



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 18 novembre 1995

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunci commerciali.	» 13

Annunci giudiziari:

— Ammortamenti	» 24
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 26
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 27
— Piani di riparto	» 27

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 28
— Bandi di gara	» 28

Rettifiche	» 74
----------------------	------

Indice degli annunci commerciali	Pag. 74
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

PUBLISER - S.p.a.

Sede in Empoli (Firenze), via Garigliano n. 1
Capitale sociale L. 30.500.000.000

Tribunale di Firenze n. 68989/bis reg. soc.
Codice fiscale n. 91002470481 - Partita IVA n. 03958370482

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale per il giorno 11 dicembre 1995 alle ore 12 in prima convocazione (ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 12 dicembre 1995 ore 9,30 stesso luogo) per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifiche allo statuto sociale concernenti:
 - a) possibilità di convocare l'assemblea per l'approvazione del bilancio entro il 30 giugno di ogni anno;
 - b) ampliamento dell'oggetto sociale;
 - c) possibilità per il Consiglio di amministrazione di delegare alcuni dei suoi poteri;
2. Delega al Consiglio di amministrazione ex art. 2443 del Codice civile per aumento di capitale per un massimo di 20.000.000.000 con esclusione del diritto di opzione.

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale al bilancio al 31 dicembre 1994;
2. Bilancio di previsione 1996 e piano programma degli investimenti del triennio 1996-1998;
3. Nomina del presidente e del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei suoi componenti;
4. Ratifica dei regolamenti utenze acqua e gas;
5. Ratifica carte dei servizi.

Potranno intervenire all'assemblea degli azionisti iscritti nel libro soci da almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Empoli, 8 novembre 1995

Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Damasco Morelli

F-1140 (A pagamento).

**SOCIETÀ PER AZIONI
SERVIZI CENTRALIZZATI SECETI**

Sede in Milano, via Zurigo n. 3
Capitale sociale L. 11.250.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano, registro società n. 155497

Gli azionisti della società per azioni Servizi Centralizzati Seceti, sono convocati in assemblea ordinaria in Milano - c/o Italfondario - Largo Augusto 1/A - per il giorno 15 dicembre 1995 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 12 gennaio 1996 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di amministratori ad integrazione del Consiglio di amministrazione e nomina di un vice presidente.

2. Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie, ai sensi dell'art. 2357 Codice civile; deliberazioni relative e conferimento di poteri.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la Cassa Sociale oppure presso l'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane S.p.a. - Direzione Generale - Milano - Corso Europa n. 18.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Antonio Ceola

S-24043 (A pagamento).

ROVER ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Fiume Giallo n. 3
Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 88/76

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Roma, via Fiume Giallo 3, per il giorno 11 dicembre 1995 alle ore 9 in prima convocazione e per il giorno 14 dicembre 1995 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

delibere in merito alla distribuzione di dividendi.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Roma, 10 novembre 1995

Rover Italia S.p.a.
Il presidente: dott. Salvatore Pistola

S-24046 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PERUGIA - S.p.a.

Sede sociale in Perugia, corso Vannucci, 39
Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 23887 registro società Tribunale di Perugia
Codice fiscale e partita IVA 01951700549
Gruppo Cassa di Risparmio di Perugia

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 12 dicembre 1995 alle ore 9, presso la sede della Società in Perugia, Corso Vannucci, 39, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 dicembre 1995, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni del Presidente;
2. Provvedimenti consequenziali;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto a voto, presso la Cassa di Risparmio di Perugia S.p.a. o presso Carlolo S.p.a.

Perugia, 10 novembre 1995

Il presidente: dott. Luciano Sabatini.

S-24052 (A pagamento).

FINAF - S.p.a.

Con sede in Roma, viale Amelia 70
Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 2594/47 del registro società
CCIAA di Roma n. 48408 reg. ditte
Codice fiscale 00459650586
Partita I.V.A. 00898181003

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti, amministratori e sindaci della intestata società sono convocati in assemblea ordinaria che sarà tenuta in Roma, viale Amelia n. 70 presso la sede sociale della intestata società il giorno 20 dicembre 1995 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 21 dicembre 1995, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Finanziamento Finaf S.p.a. a Mojoli S.r.l. ed eventuale azione di responsabilità;
2. Finanziamento Finaf S.p.a. a Rovercoat S.p.a., a Faier S.a.s. ed eventuale azione di responsabilità;
3. Incarico a società di revisione per analisi gestione finanziaria Finaf S.p.a. e controllate Affin S.p.a. e Finaf '92 S.A.

Per l'ammissione all'assemblea, le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge e di statuto sociale presso le Casse sociali o presso il Banco di Roma, sede di Roma.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Ermnio Maurizi

S-24063 (A pagamento).

VERDE SPORT - S.p.a.

Sede in Treviso, strada di Nascimben, 1/B
Capitale sociale L. 17.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Treviso registro società n. 26523
Codice fiscale n. 02100890264

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio A. Manavello di Treviso per il giorno 19 dicembre 1995, alle ore 9,30, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 21 dicembre 1995, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di riduzione del capitale sociale per perdite ex art. 2446 Codice civile; deliberazioni inerenti;
2. Proposta di reintegro del capitale sociale;
3. Modifica dello statuto sociale.

Triviso, 2 novembre 1995

Il consigliere delegato: Giorgio Buzzavo.

S-24059 (A pagamento).

GALILEO INDUSTRIE OTTICHE - S.p.a.

(in amministrazione controllata)

Sede in Venezia-Marghera, via Fratelli Bandiera n. 9
Capitale sociale L. 16.666.660.000 interamente versato
Tribunale di Venezia registro società 12019, vol. 18140
Codice fiscale 00403900277

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Francesco Candiani in Mestre, via Pio X per il giorno 4 dicembre 1995 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 11 dicembre 1995, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Esame situazione patrimoniale aggiornata e deliberare in merito all'attuazione del Piano Gallo.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea, gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano effettuato, ai fini di legge, il deposito dei certificati azionari presso i seguenti sportelli, incaricati di rilasciare i relativi biglietti di ammissione, Cassa Sociale sede di Venezia-Marghera, via Fratelli Bandiera n. 9 o Banca Fideuram di Milano.

Venezia, 13 novembre 1995

Galileo Industrie Ottiche S.p.a.
In Amministrazione Controllata
Il presidente: dott. Antonio Bertani

S-24067 (A pagamento).

ESI SUD - S.p.a.

Sede in Nusco (AV), contrada Fiorentina, Area Industriale F2
Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di S. Angelo dei Lombardi

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati a partecipare all'assemblea ordinaria che si terrà in Nusco, presso la sede sociale, il giorno 4 dicembre 1995 alle ore 11 in prima convocazione ed il giorno 5 dicembre 1995 alle ore 12 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dei componenti del Collegio sindacale;
2. Comunicazioni del Consiglio d'amministrazione sulla gestione della società al 31 ottobre 1995;
3. Varie ed eventuali.

Roma, 10 novembre 1995

Un amministratore: avv. Antonello Corrado.

S-24068 (A pagamento).

IL TARI - Società Consortile per azioni

Sede in Napoli, Traversa Nuova Marina n. 8
Capitale sociale L. 8.000.000.000 versato L. 7.174.560.000
Tribunale di Napoli n. 2975/89 reg. soc.
Codice fiscale e partita IVA n. 05825080632

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso il Centro Orfeo «Il Tari» nell'area A.S.I. di Marcianise, per il giorno 6 dicembre 1995 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 7 dicembre 1995 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di ampliamento del numero massimo dei componenti del Consiglio di amministrazione da nove a undici e conseguenti modifiche statutarie;

2. Conferma degli attuali componenti del Consiglio di amministrazione e nomina dei quattro nuovi componenti per il successivo triennio.

Parte ordinaria:

1. Determinazione definitiva della superficie di proprietà de Il Tari S.c.p.A. e conseguente redistribuzione delle azioni relative.

In ordine al diritto di intervento all'assemblea si rende applicabile l'art. 2370 del codice civile.

Napoli, 13 novembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Carità

S-24069 (A pagamento).

IL TEATRO MANZONI - S.p.a.

Sede sociale: Milano, via Manzoni n. 42
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Iscr. Trib. Milano 183228/5266/28
C.C.I.A.A. 994554
Codice fiscale e partita IVA 04176430157

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Segrate, Milano 2, Palazzo Canova, per il giorno 12 dicembre 1995, alle ore 10,30, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 13 dicembre 1995, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame della situazione economico-patrimoniale al 31 ottobre 1995; Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione ed osservazioni del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Il presidente e consigliere delegato: Luigi Foscale.

S-24081 (A pagamento).

SYREMONT - S.p.a.

Sede in Milano, Foro Buonaparte n. 31
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Tribunale Milano n. 264481/6871/31

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 4 dicembre 1995 alle ore 17 in Milano, Foro Buonaparte n. 31, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il 5 dicembre 1995, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione degli amministratori ed osservazioni del Collegio sindacale sulla situazione patrimoniale al 31 ottobre 1995;

2. Approvazione della situazione patrimoniale al 31 ottobre 1995; deliberazioni conseguenti ai sensi dell'art. 2446 Codice civile.

Deposito delle azioni a norma di legge presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. Luciano Caglioti

S-24083 (A pagamento).

FINTITOLI - S.p.a.

Sede in Milano, via S. Valeria n. 1
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano, reg. soc. n. 263364
Partita IVA 08500760155

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea per le ore 10 di lunedì 4 dicembre 1995 in Milano, via Santa Valeria n. 1 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede legale in ambito cittadino e conseguente modifica dell'art. 3 dello Statuto.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, presso la sede della società in Milano, via Santa Valeria n. 1.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Bruno Gallino

S-24084 (A pagamento).

GERINTA - S.p.a.

Sede in Milano, via S. Valeria n. 1
Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano, reg. soc. n. 264080
Partita IVA 08527800158

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea per le ore 15,30 di lunedì 4 dicembre 1995 in Milano, via Torino n. 2 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede legale in ambito cittadino e conseguente modifica dell'art. 3 dello Statuto.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, presso la sede della società in Milano, via Santa Valeria n. 1.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: geom. Vasco Veraldi

S-24085 (A pagamento).

BORGHI NUCLEARE - S.p.a.

Con sede in Bologna
Capitale sociale L. 600.000.000
Iscritta al fascicolo sociale
Commerciali Tribunale di Bologna n. 29223
Codice fiscale n. 02206490373

È convocata l'assemblea straordinaria per il giorno 14 dicembre 1995 ore 11 in Bologna, viale Aldini, 206 ed occorrendo il giorno 15 dicembre 1995 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti art. 2447 Codice civile.
Varie ed eventuali.

Il presidente del consiglio: Paola Melloni.

S-24091 (A pagamento).

POLISTONE - S.p.a.

Sede legale: Villesse (GO), via Trieste 11
Capitale sociale L. 3.000.000.000 i.v.
Iscrizione Tribunale di Gorizia n. 3894
Iscrizione C.C.I.A.A. di Gorizia n. 51467
Codice fiscale 01843180165
Partita IVA 00428210314

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 11 dicembre 1995 alle ore 12 presso la sede della Nuova Saaceti S.p.a. in Petosino (BG) - Via G. Marconi 1 - in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 12 dicembre 1995, alla stessa ora e nel medesimo luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 e seguenti del Codice civile. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Modifica dell'art. 22 dello Statuto sociale.

Per intervenire all'Assemblea i signori azionisti dovranno, ai sensi della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'Assemblea presso la sede sociale.

Sorisole (BG), 7 novembre 1995

Polistone S.p.a.
Il presidente: dott. ing. Wieland Walcher
S-24087 (A pagamento).

CONSUSA - Società per azioni

Sede in Susa - Frazione Traduerivi n. 12
Capitale sociale L. 9.327.860.000
Tribunale di Torino n. 2503 soc. e n. 2503/80 Fasc.
Codice fiscale 03719310017

L'Assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso l'Aeroporto di Susa in Susa (TO) - Frazione Traduerivi n. 12, per il giorno 6 dicembre 1995 alle ore 11 in prima adunanza ed occorrendo per il giorno 7 dicembre 1995 in seconda adunanza stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un Amministratore.
2. Piano economico finanziario triennio 1996/98.
3. Contratto di comodato con Autoplose Frejus S.r.l.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea stessa i certificati azionari presso la sede sociale - Susa - Frazione Traduveri n. 12 - Autoporto di Susa, presso la Casa di Risparmio di Torino - sede di Torino o presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino - sede di Torino.

Il presidente: dott. Felice Calissano.

S-24090 (A pagamento).

SUMMIT - S.p.a.

Sede in Gaeta in via Flacca Km 23
 Capitale sociale L. 1.285.791.000
 Iscritta al n. 7000 del reg. delle società
 Codice fiscale 00958960593

Il presidente della Summit S.p.a. convoca l'assemblea ordinaria della società per il giorno 16 dicembre 1995 ore 16 in prima convocazione e per il giorno 19 dicembre 1995 ore 16 in seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

Scadenza contratto d'affitto con la società Gala Hotels S.r.l.; deliberazione presso la sede sociale.

Il presidente: La Croix Leandro.

S-24092 (A pagamento).

ABRUZZO SVILUPPO - S.p.a.

Con sede in Pescara, via Silvio Pellico, n. 28/1
 Capitale sociale L. 600.000.000
 Iscritta al Tribunale di Pescara al n. 14934 reg. soc.
 Partita IVA 01418700686
 Codice fiscale 91040800681

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci il giorno 4 dicembre 1995 alle ore 16 in prima convocazione ed il giorno 6 dicembre 1995 alle ore 16 in seconda convocazione presso l'Hotel Serena Majestic in Montesilvano (PE) via Kennedy, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Programma di attività della Società;
2. Determinazione dei compensi, della medaglia di presenza e dei rimborsi spese ai componenti il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 26 dello Statuto Sociale;
3. Determinazione dell'indennità al Presidente, al vice Presidente, all'Amministratore Delegato, ai sensi dell' art. 26 dello Statuto sociale.

Pescara, 2 novembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Valerio Cavallucci

S-24107 (A pagamento).

GRACE ITALIANA - S.p.a.

Sede in Milano, via Visconti di Modrone, 18
 Capitale sociale L. 57.000.000.000
 Iscritta alla Cancelleria delle Società Commerciali
 del Tribunale di Milano al n. 197337
 ed alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 1050407

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio Giuseppe Santambrogio, Piazza della Repubblica n. 28 - Milano, per i giorni 6 e 7 dicembre 1995, alle ore 17, rispettivamente in prima e seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale da L. 57.000.000.000 a L. 69.676.000.000 mediante utilizzo di riserve.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso il Credito Italiano sede di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Avv. Mario Paolo Ginelli

S-24108 (A pagamento).

ANTHEA - Società per azioni

Sede sociale: Milano - via G.B. Piranesi n. 38
 Capitale sociale: L. 4.000.000.000 interamente versato
 Registro società: n. 355282 - Tribunale di Milano
 Registro Ditte: n. 1478347 - C.C.I.A.A. di Milano
 Codice fiscale n. 0042410 048 5
 Partita I.V.A. n. 1156876 015 8

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società suintestata sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Sesto Fiorentino - via Provinciale Lucchese n. 141 in prima convocazione per il giorno 10 dicembre 1995 ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 dicembre 1995 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame e deliberare afferenti emolumento al Presidente del Consiglio di amministrazione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Michel Guillemot

S-24109 (A pagamento).

GLOBAL ASSISTANCE - S.p.a.

Sede legale in Milano - Galleria Buenos Aires 11
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano reg. soc. 307478 fasc. 7731 vol. 28
 C.C.I.A.A. Milano n. 1345012
 Codice fiscale e Partita IVA 10086540159

Gli azionisti della Global Assistance S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in Milano, Galleria Buenos Aires 11, per il giorno 11 dicembre 1995 alle ore 15 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame dell'ipotesi di chiusura dell'esercizio in corso alla luce dell'ulteriore sviluppo dell'attività.

Ai sensi di legge, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositate le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Milano, 9 novembre 1995

L'amministratore delegato:
dott. Michele Rinaldi

S-24110 (A pagamento).

SAR - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Reggio Calabria, via Cattedica dei Greci 28
Capitale sociale L. 1.449.900.000 interamente versato
Tribunale di Reggio Calabria reg. soc. 41.56

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale di via Cattedica dei Greci, 28 Reggio Calabria, per il giorno 9 dicembre 1995 alle ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 11 dicembre 1995 stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione del liquidatore sui seguenti punti:

- a) esecuzione contratto cessione;
- b) debiti non onorati dalla Cessionaria;
- c) onorari e spese di liquidazione;

Situazione contabile al 30 novembre 1995.
Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni è previsto nella sede sociale entro il 6° giorno precedente la data di prima convocazione dell'assemblea.

Reggio Calabria, 30 ottobre 1995

Il liquidatore: Arecchi Giuseppe.

S-24111 (A pagamento).

IMMOBILIARE DELL'ISOLA CATTANEO & C. - S.p.a.

Sede in Solza (BG)

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta nel registro delle società del Tribunale
di Bergamo al n. 23187 - volume n. 22230

I soci della Immobiliare dell'Isola Cattaneo & C. - S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria in Solza via San Rocco n. 33 presso la sede legale, per il giorno 5 dicembre 1995 alle ore 15 in prima convocazione ed accorrendo per il giorno 6 dicembre 1995 alle ore 15 stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 1995.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Solza, 7 novembre 1995

L'amministratore unico: Dott. Attilio Marchesi.

S-24112 (A pagamento).

S.I.PRO. - S.p.a.

Società Interventi Produttivi

Sede sociale in Ferrara Castello Estense

Capitale sociale sottoscritto e versato L. 7.018.800.000

Iscritta presso il Tribunale di Ferrara al n. 4373

Codice fiscale 00243260387

Gli azionisti della Società per azioni S.I.PRO. Società Interventi Produttivi sono convocati presso la sede sociale della Società in Ferrara, Castello Estense, in assemblea ordinaria dei soci, in prima convocazione, per il giorno 6 dicembre 1995, alle ore 11 per deliberare sul seguente

1. Nomina del consiglio di amministrazione per il prossimo triennio;
2. Nomina del Collegio sindacale per il prossimo triennio;
3. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda resta fissata per il giorno 11 dicembre 1995 nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962 n. 1745, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli azionari almeno cinque giorni prima della data di convocazione all'assemblea presso la sede della Società o presso i seguenti Istituti di Credito:

Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.a. - sede Centrale - Corso Giovecca n. 108 - Ferrara - e relative filiali ed agenzie;

Banca Nazionale dell'Agricoltura S.p.a., sede di Ferrara - Corso Giovecca n. 50 - Ferrara, e relative filiali.

Ferrara, 10 novembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Marino Campi

S-24114 (A pagamento).

ALBA ITALIA - S.p.a.

Sede in Curno (Bergamo), via Bergamo, 15/A

Capitale sociale sottoscritto e versato L. 4.000.000.000

Iscritta presso la Cancelleria commerciale
del Tribunale di Bergamo al n. 43205 reg. soc.

C.C.I.A.A. di Bergamo n. 262611 reg. ditte

Codice fiscale n. 04563410150

Si comunica che i signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Curno (Bergamo), via Bergamo, 15/A, il giorno 15 dicembre 1995, alle ore 9 in prima convocazione, ed il giorno 20 dicembre 1995, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Cariche sociali;
- Conferimento poteri;
- Determinazione compensi;
- Conferimento incarico società di revisione;
- Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea il deposito delle azioni dovrà essere effettuato nei termini di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Fabio Tesi

S-24115 (A pagamento).

SEIMA Italiana - S.p.a.

Con sede in Tolmezzo, via dell'Industria n. 17
 Capitale sociale di L. 19.100.000.000 interamente versato
 Iscritta presso la cancelleria del Tribunale
 di Tolmezzo al n. 796/69
 Codice fiscale 00166010306

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 4 dicembre 1995, ore 12, in prima convocazione e per il 9 dicembre 1995, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di trasferimento della sede secondaria da Rivoli (TO), via Simioli n. 13, a Grugliasco (TO), via San Paolo n. 68.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Tolmezzo, 9 novembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Walter Candoni

S-24113 (A pagamento).

GARAFFO E SCILIO ACQUEDOTTI - S.p.a.

Sede legale in Riposto (Catania), corso Italia n. 208
 Capitale sociale L. 500.000.000
 Tribunale di Catania n. 4468
 Codice fiscale e Partita IVA n. 00120880877

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale per il giorno 10 dicembre 1995 alle ore 9 e, occorrendo, il giorno 11 dicembre 1995 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione economico-finanziaria della partecipata Etna Cavagrande S.p.a.;
2. Aumento di capitale sociale deliberato in data 1° marzo 1995 della partecipata Etna Cavagrande. Esercizio o rinuncia al diritto di prelazione e opzione;
3. Richieste di sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale di cui al punto 2;
4. Proposte di modifica dello statuto della partecipata Etna Cavagrande S.p.a.;
5. Varie ed eventuali.

I coamministratori:
 Santa Caraffo - ing. Giuseppina Scilio

S-24116 (A pagamento).

SOPRIM - S.p.a.

Sede in Roncadelle (Brescia), via Martiri della Libertà n. 287/A
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Reg. soc. Tribunale di Brescia n. 47540
 Codice fiscale e Partita IVA n. 03157200175

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della Soprim S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Ambrosini dott. Dario in Brescia via A. Moro n. 10 per il giorno 11 dicembre 1995 alle ore 11,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 15 dicembre 1995 alle ore 12 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adeguamento dello statuto sociale vigente in ottemperanza alle intervenute modifiche normative, in particolare in materia di finanziamento soci.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato presso la sede della società le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Roncadelle, 9 novembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Ferrari arch. Bruno

S-24117 (A pagamento).

FONDERIE - S.p.a.

Sede in Roma, via del Colosseo n. 31
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma n. 4104/95 registro società
 Camera di commercio n. 816246
 Codice fiscale e Partita IVA n. 04891971006

Avviso convocazione di assemblea ordinaria ai sensi dell'art. 2386 Codice civile

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società Fonderie S.p.a. per lunedì 11 dicembre 1995 alle ore 12 in prima convocazione e per il giorno 12 dicembre in seconda convocazione stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nuovi emolumenti al Consiglio di amministrazione per l'esercizio 1995 ed emolumenti al Consiglio di amministrazione per gli esercizi 1996 e 1997;
2. Ratifica della scelta della società di certificazione;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Leonardo Rossetto

S-24123 (A pagamento).

OSSITAGLIO - S.p.a.

Sede in Parola di Fontanelatto (Parma), via Ottavio Ricci, 13/14
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Parma n. 17980
 Codice fiscale n. 01599580345

*Convocazione assemblea degli azionisti**Parte ordinaria:*

Per il giorno 6 dicembre 1995 alle ore 17 c/o la Donagemma S.p.a. in Parma, via Alfò n. 1, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione compenso organo amministrativo;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Prima convocazione per il 6 dicembre 1995 ore 18 presso lo studio notarile Fontanabona dott. Giovanni, in Parma, G.ria Bassa Magnani n. 7, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proroga esercizio sociale;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Patteri Roberto.

S-24125 (A pagamento).

S.C.I. SANTA CATERINA IMPIANTI - S.p.a.

Sede legale in Valfurva (Sondrio), frazione Santa Caterina
Capitale sociale L. 550.000.000
Registro società Tribunale di Sondrio n. 1421

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 10 dicembre 1995 alle ore 21 presso la sede sociale e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 dicembre 1995, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per partecipare all'assemblea valgono le vigenti norme di legge e di statuto.

Valfurva, 8 novembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Confortola Bernardino

S-24128 (A pagamento).

SPEI FACTORING - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale in Roma, viale dei Caduti per la Resistenza, 105-
Capitale sociale L. 1.647.400.000

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, a Roma, viale dei Caduti per la Resistenza n. 105, alle ore 9 del giorno 11 dicembre 1995 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 15 dicembre 1995, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Ripianamento perdite;
Comunicazioni del liquidatore sull'andamento della liquidazione.

Per l'intervento all'assemblea valgono le norme di legge.

Il liquidatore: dott. Enzo Bosco.

S-24130 (A pagamento).

AUTOSTAR - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Cagliari, via Newton s.n.
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Tribunale di Cagliari reg. soc. n. 12328

È convocata c/o lo studio del liquidatore dott. Marcello Anedda sito in Cagliari, via Corsica, 48 l'assemblea ordinaria dei soci per le ore 12 di lunedì 11 dicembre in prima convocazione ed occorrendo per la stessa ora e luogo di martedì 12 dicembre col seguente

Ordine del giorno:

I. Bilancio finale di liquidazione, relazione del liquidatore, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative.

Il liquidatore: dott. Marcello Anedda.

S-24221 (A pagamento).

BIC LIGURIA - S.p.a.

Sede di Genova

Capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Genova registro società n. 46800
Codice fiscale n. 02847120108

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti presso la sede sociale in Genova, via Greto di Cornigliano, 6/r, in unica convocazione, per il giorno 11 dicembre 1995 alle ore 11 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

I. Aumento capitale sociale sino ad un massimo di L. 500 milioni e conseguente modifica dello statuto sociale.

Per la partecipazione all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni presso la sede sociale almeno 5 giorni prima della data fissata per l'adunanza.

Genova, 8 novembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Renato Pezzoli

G-985 (A pagamento).

A.B. VITALDADO - S.p.a.

Sede in Genova, via Boggiano, 11
Capitale sociale L. 1.550.000.000
Tribunale di Genova n. 35509 registro società
Fascicolo 53240/404
Codice fiscale n. 00930110101

I signori azionisti, i consiglieri di amministrazione ed i sindaci sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Andrea Castiello, in Genova, via Innocenzo Frugoni civico undici interno quattro, per il giorno 12 dicembre 1995 alle ore 10,30 in prima convocazione e per il giorno 13 dicembre 1995 alle ore 10,30 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Emissione prestito obbligazionario.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e statutarie in vigore.

Genova, 9 novembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gessi Piera

G-988 (A pagamento).

**FINZIARIA REGIONALE
FRIULI-VENEZIA GIULIA
Società per Azioni - FRIULIA - S.p.a.**

Sede in Trieste, via Locchi n. 19

Capitale sociale L. 130.916.000.000 interamente versato

Registro società Trieste n. 4976

Codice fiscale n. 00051580322

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Trieste, presso la Sala Convegni della Friulia, in via Locchi n. 21/b, per il giorno 14 dicembre 1995, alle ore 11 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 dicembre 1995, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1995, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative;
2. Nomina dei consiglieri di amministrazione previa determinazione del numero (art. 17, primo comma, dello statuto sociale);
3. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione (art. 17, quarto comma, dello statuto sociale);
4. Nomina dei sindaci e del presidente del Collegio sindacale (art. 28 dello statuto sociale);
5. Determinazione dei compensi spettanti agli amministratori ed ai sindaci.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato almeno cinque giorni prima della data di convocazione le loro azioni presso la sede sociale oppure presso i seguenti istituti bancari: Banco di Napoli S.p.a., Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., Banca Commerciale Italiana S.p.a., Cassa di Risparmio di Trieste - Banca S.p.a., Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone S.p.a., Banca di Roma S.p.a., Banca Popolare Friuladria Soc. Coop. a r.l., Banca Credito Agrario Bresciano S.p.a., Credito Italiano S.p.a., Banca Antoniana Pop. Coop. a resp. lim. p.a., Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a.

Trieste, 7 novembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Flavio Pressacco

C-27400 (A pagamento).

ITAL-JOLLY S.p.a. dei F.LLI ORTILLO & C.

Sede in San Pietro Mosezzo

Capitale sociale L. 210.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Novara n. 7412

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per le ore 18 del 20 dicembre 1995 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 Codice civile.

Per l'intervento nell'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ortillo Italo

C-27408 (A pagamento).

U.T.P. ITALIANA ELETTRODI E LEGHE - S.p.a.

Sede in Milano, via Vittor Pisani, 20

Capitale sociale L. 300.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 120346-3105-46

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in Milano, via Vittor Pisani 20, per il giorno 4 dicembre 1995, alle ore 10, in prima convocazione ed eventualmente, in seconda convocazione, per il giorno 11 dicembre 1995, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Determinazione compensi ai membri del Consiglio di amministrazione.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso la Banca Commerciale Italiana, sede di Milano, o presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Lengheim Fritz

M-9100 (A pagamento).

FORC - S.p.a.

Sede in Torino, via S. Francesco d'Assisi, 35

Capitale sociale L. 800.000.000

Tribunale di Torino, reg. soc. 484/70

Partita IVA 01836980019

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria, presso lo studio Morone in Torino, via Mercantini, 5, per il giorno 5 dicembre 1995, alle ore 9,30 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 7 dicembre 1995, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Riformulazione delle norme statutarie inerenti l'organo amministrativo con inserimento della previsione di un Consiglio di amministrazione;

Coordinamento dell'articolo dello statuto sociale secondo le disposizioni di legge vigenti.

Parte ordinaria:

Parziale distribuzione della riserva straordinaria.

Gli azionisti che intendono partecipare all'assemblea dovranno depositare le azioni presso la sede sociale ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

L'amministratore unico: Zita Canavesio.

T-2336 (A pagamento).

SII - Società Imprese Industriali - S.p.a.*(in amministrazione controllata)*

Sede in Milano, via G. Ciardi n. 5

Capitale sociale L. 19.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano 322017/8023/17

C.C.I.A.A. 1340076

Codice fiscale n. 00426810586

Partita IVA n. 10520840157

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria ed ordinaria in prima convocazione il giorno 6 dicembre 1995 alle ore 9 presso la sede sociale; ed in seconda convocazione per il giorno 22 dicembre 1995 alle ore 11 presso lo studio del notaio Iannello, via Dogana, 3, Milano, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Esame ed approvazione della situazione patrimoniale al 31 ottobre 1995; relazione del Consiglio di amministrazione ed osservazione del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Modifica della delibera dell'assemblea straordinaria del 12 dicembre 1994;

2. Delibere di cui all'art. 2447 Codice civile.

Milano, 10 novembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ennio d'Adamo

S-24267 (A pagamento).

G.M. FINANZIARIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via D. Trentacoste, 7

Capitale sociale L. 46.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. 259703, vol. 6776, fasc. 3

C.C.I.A.A. di Milano n. 1218364

Codice fiscale e partita IVA 08367150151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 13 dicembre 1995 alle ore 15, presso la sede legale in Milano, via D. Trentacoste, 7, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei suoi componenti;
2. Nomina del presidente;
3. Nomina di sindaci.

Occorrendo una seconda convocazione questa resta fissata per il giorno 15 dicembre 1995 nello stesso luogo e alla stessa ora della prima convocazione.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni a termini di legge e di statuto presso la sede sociale almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 13 novembre 1995

G.M. Finanziaria - S.p.a.
Il presidente: Maurizio Costa

S-24278 (A pagamento).

INDUSTRIA SALI POTASSICI E AFFINI - I.S.P.E.A. - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Palermo, via Ugo La Malfa n. 169

Capitale sociale L. 375.000.000 interamente versato

Tribunale di Palermo n. 14648 di soc., vol. 78/159

Codice fiscale 001158220821

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale in Palermo, via Ugo La Malfa 169, per il giorno 5 dicembre 1995 alle ore 10 in prima convocazione e occorrendo per il giorno 14 dicembre 1995 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1994, relazioni del liquidatore e del Collegio sindacale.

Possono intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza le proprie azioni presso la sede sociale o presso un istituto di credito autorizzato ed operante in Sicilia.

Il liquidatore: dott. Carlo Brandaleone.

S-24279 (A pagamento).

D.A.C. INDUSTRIE CHIMICHE - S.p.a.

Sede in Milano, viale Forlanini, 65

Capitale sociale L. 6.000.000.000

Registro società Tribunale di Milano n. 99348/2682/7

Codice fiscale e Partita IVA 00805450152

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, viale Forlanini, 65, per le ore 10 del giorno 5 dicembre 1995 in prima convocazione ed eventualmente stesso luogo ed ora del giorno 6 dicembre 1995 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere circa il riparto di utili 1994 riportati a nuovo.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso il Credito Commerciale di Milano.

Milano, 10 novembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Domenico Alteri

S-24287 (A pagamento).

NUOVA SAFILL - S.p.a.

Sede in Guamo (LU), via S. Pierotto, 24/26

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Luoca reg. soc. 10854/14812

Codice fiscale 01026020469

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, corso Matteotti 10, per le ore 10 del giorno 5 dicembre 1995 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 18 dicembre 1995 stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, comma 1, punto 2, cod. civ.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea medesima, abbiano depositato le azioni ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, presso la sede sociale o presso tutte le filiali della Banca di Roma.

Milano, 13 novembre 1995

L'amministratore unico: dott. Luca Bianchi.

S-24288 (A pagamento).

CAPOLO HOLDING - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Borromeo, 12

Capitale sociale L. 37.260.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. soc. 323292/8048/42

Codice fiscale 0219069962

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, corso Matteotti 10, per le ore 8 del giorno 5 dicembre 1995 in prima convocazione e per il giorno 18 dicembre 1995 stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, comma 1, punto 2, cod. civ.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea medesima, abbiano depositato le azioni ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, presso la sede sociale o presso tutte le filiali delle seguenti banche: Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Union Bank of Switzerland, Banque du Phenix.

Milano, 13 novembre 1995

L'amministratore delegato: ing. Carlo Secchi.

S-24289 (A pagamento).

CAPOLO - S.p.a.

Sede in Montecchio Emilia (RE), via dell'Industria, 3

Capitale sociale L. 37.136.178.000 interamente versato

Tribunale di Reggio Emilia reg. soc. 22809

Codice fiscale 10515000155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, corso Matteotti 10, per le ore 9 del giorno 5 dicembre 1995 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 18 dicembre 1995 stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, comma 1, punto 2, cod. civ.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea medesima, abbiano depositato le azioni ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, presso la sede sociale o presso tutte le filiali della Banca di Roma.

Milano, 13 novembre 1995

L'amministratore delegato: ing. Carlo Secchi.

S-24290 (A pagamento).

FINREGG - S.p.a.

Sede in Cavriago (RE), via Prati Vecchi n. 37

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 9154 registro società del Tribunale di Reggio Emilia

Codice fiscale 00243540200

Partita IVA 00637460353

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del dott. Federico Grasselli, in Reggio Emilia, vicolo Trivelli n. 6, per il giorno 6 dicembre 1995, alle ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di emissione di prestito obbligazionario dell'importo di L. 4.000.000.000 (quattromiliardi); deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Cavriago (RE), 10 novembre 1995

L'amministratore delegato: Storchi Fabio.

S-24291 (A pagamento).

LATER - S.p.a.

Sede in Forlì, via Selva n. 18

Capitale sociale L. 3.000.000.000 (tre miliardi)

Iscritta al n. 19643 del registro società presso

la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Forlì

Codice fiscale 02278700402

Convocazione di assemblea degli obbligazionisti

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio De Simone in Forlì, largo De Calboli n. 14, in prima convocazione per il giorno 4 dicembre 1995, alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 dicembre 1995, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica art. 4 regolamento prestito obbligazionario.

Il rappresentante del comune degli obbligazionisti:
dott. Antonio Scialdone

S-24292 (A pagamento).

LATER - S.p.a.

Forlì, via Selva n. 18

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Iscritta al n. 19643 del registro società

presso la canc. comm. del Tribunale di Forlì

Codice fiscale n. 02278700402

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio De Simone in Forlì, largo De Calboli n. 14, in prima convocazione per il giorno 4 dicembre 1995 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 dicembre 1995, stesso luogo ed ora, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica art. 4 regolamento prestito obbligazionario.

Deposito delle azioni presso le casse sociali a norma di legge e di statuto.

Il consigliere delegato: dott. Italo Carfagnini.

S-24293 (A pagamento).

NUOVA L.T.C. - S.p.a.

Sede in Portichetto di Luisago, via Gorizia n. 9

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Tribunale di Como, reg. soc. n. 18285

Codice fiscale n. 01533000137

Convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata per le ore 17 del giorno 5 dicembre 1995 presso lo studio notarile dott. Attilio Schiavetti in Como, via Volta, 75/77, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame situazione aziendale; provvedimenti ai sensi art. 2446 Codice civile;

Varie eventuali; delibere conseguenti.

Occorrendo, la seconda convocazione si terrà il giorno 11 dicembre 1995 stesso luogo ed ora.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Portichetto di Luisago, 13 novembre 1995

Il presidente: ing. Isidoro Ronzoni.

S-24295 (A pagamento).

LU'CANDOCKS - S.p.a.

Con sede in Potenza, alla via Pisacane n. 23

Capitale sociale L. 2.500.000.000 di cui versate L. 750.000.000

Iscritta al n. 5029 reg. soc.

Codice fiscale n. 01079920763

L'assemblea straordinaria dei soci della Lucandocks - S.p.a. è convocata presso i locali dell'Associazione degli Industriali, via Nicola Sole n. 13, in Potenza per il giorno 5 dicembre 1995 alle ore 7,30, ed ove occorra in seconda convocazione per il giorno 6 dicembre 1995 alle ore 16,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente .

Ordine del giorno:

Aumento capitale sociale;
Trasferimento sede sociale.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti iscritti a Libro soci almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: geom. Antonio Piedilato

S-24296 (A pagamento).

S.I.L.E.F. - S.p.a.

Società Italiana Leasing e Finanziaria

Capitale sociale L. 10.000.000.000 int. vers.

Iscritta presso il Tribunale di Roma al n. 4400/87

C.C.I.A.A. di Roma al n. 633720

Partita Iva n. 01895521001

Codice fiscale n. 07877410584

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti della S.I.L.E.F. - S.p.a., presso la sede sociale, in Roma, via Mar della Cina, 304, per il giorno 4 dicembre 1995 alle ore 7 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 5 dicembre 1995 alle ore 10 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un componente effettivo del Collegio sindacale;
2. Proposta di nomina di un consulente aziendale;
3. Esame azioni giudiziali in corso;
4. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea, gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, i certificati azionari di cui sono intestatari.

Roma, 15 novembre 1995

Il presidente: Gianfranco Bartoli.

S-24309 (A pagamento).

CENTER FASHION - S.p.a.

Sede legale in Cortona (Arezzo) - Strada statale n. 71

Capitale sociale L. 1.650.000.000 int. vers.

Tribunale di Arezzo, reg. soc. n. 7454

Convocazione assemblea ordinaria

Il sottoscritto Cantarelli Raniero, quale presidente del Consiglio di amministrazione della Società, comunica che è convocata per il giorno 5 dicembre 1995 alle ore 15,30 presso l'ufficio amministrativo di Rigitulino (Arezzo) - Strada statale n. 71, n. 143-144, l'assemblea ordinaria degli azionisti in prima convocazione, ed in seconda convocazione il giorno 6 dicembre 1995 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina amministratori e compensi;
2. Nomina Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Raniero Cantarelli

S-27727 (A pagamento).

ESFORAX ITALIA - S.p.a.*Avviso di rettifica*

Nell'avviso S-23023 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 255 del 31 ottobre 1995 pagina 16 il capitale sociale deve intendersi L. 500.000.000 e non L. 5.000.000.

Inviato il resto.

L'amministratore unico: Marco Sternini.

S-24239 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE (IRI) - S.p.a.

Sede in Roma, via Vittorio Veneto, 89
Capitale sociale L. 6.369.779.156.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 6865/92

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario IRI 1985-1999 a tasso indicizzato (ABI 14445)

La ventesima semestralità di interessi relativa al periodo 16 giugno-15 dicembre 1995 - fissata nella misura del 6,20% - verrà messa in pagamento dal 16 dicembre 1995 in ragione di L. 310.000 al lordo della ritenuta di legge, per ogni titolo da nominali L. 5.000.000 contro presentazione della cedola n. 20.

Si rende noto che il tasso di interesse della cedola n. 21, relativa al semestre 16 dicembre 1995-15 giugno 1996 ed esigibile dal 16 giugno 1996, è risultato determinato, a norma dell'art. 3 del regolamento del prestito, nella misura del 5,80% lordo.

Casse incaricate: Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Credito Italiano e Banca di Roma.

p. Istituto per la Ricostruzione Industriale (IRI) S.p.a.:
dott. Tommaso Milanese - dott. Ezio Lepidi

S-24047 (A pagamento).

ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE (IRI) - S.p.a.

Sede in Roma, via Vittorio Veneto, 89
Capitale sociale L. 6.369.779.156.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 6865/92

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario IRI 1986-1995 a tasso indicizzato (ABI 14499)

Ai sensi dell'art. 2 del regolamento il 15 dicembre 1995 avrà termine la durata del prestito e pertanto a partire dal 16 dicembre 1995:

saranno rimborsabili tutti i titoli in circolazione del valore nominale di L. 835.000 (valore vigente dal 16 dicembre 1994) contro ritiro degli stessi con unico il relativo tagliando di rimborso quota capitale contrassegnato dalla lettera «F»;

sarà messa in pagamento la ventesima ed ultima semestralità di interessi, relativa al periodo 16 giugno-15 dicembre 1995 - fissata nella misura del 6,30% - in ragione di L. 52.605 al lordo della ritenuta di legge per ogni titolo da nominali L. 835.000 contro presentazione della cedola n. 20.

Casse incaricate: Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Credito Italiano e Banca di Roma.

p. Istituto per la Ricostruzione Industriale (IRI) S.p.a.:
dott. Tommaso Milanese - dott. Ezio Lepidi

S-24048 (A pagamento).

ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE (IRI) - S.p.a.

Sede in Roma, via Vittorio Veneto, 89
Capitale sociale L. 6.369.779.156.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 6865/92

Prestito obbligazionario IRI 1991-2001 a tasso variabile di nominali L. 1.000 miliardi (cod. 27615)

La nona semestralità di interessi relativa al periodo 1° giugno-30 novembre 1995 fissata nella misura del 6,35% - verrà messa in pagamento dal 1° dicembre 1995 in ragione di L. 238.125 al lordo della ritenuta di legge, per ogni titolo da nominali L. 3.750.000 (valore vigente dal 1° giugno 1995), contro presentazione della cedola n. 9.

Si rende noto che il tasso di interesse della cedola n. 10, relativa al semestre 1° dicembre 1995-31 maggio 1996 ed esigibile dal 1° giugno 1996, è risultato determinato, a norma dell'art. 4 del regolamento del prestito, nella misura del 5,75% lordo.

Prestito obbligazionario IRI 1991-2001 a tasso variabile III Emissione di nominali L. 1.500 miliardi (cod. 28294)

Si comunica che dal 1° dicembre 1995:

sarà messa in pagamento l'ottava semestralità di interessi relativa al periodo 1° giugno-30 novembre 1995 - fissata nella misura del 6,30% - in ragione di L. 275.625 al lordo della ritenuta di legge, per ogni titolo da nominali L. 4.375.000 (valore vigente dal 1° dicembre 1994), contro presentazione della cedola n. 8.

sarà rimborsata la seconda quota annuale di ammortamento, in ragione di L. 625.000, per ogni titolo nel taglio unico da n. 5.000 obbligazioni presentato ad una Cassa incaricata e contro stacco dal titolo stesso del tagliando di rimborso quota capitale contrassegnato dalla lettera «B».

Si rende inoltre noto che il tasso di interesse della cedola n. 9 relativa al semestre 1° dicembre 1995-31 maggio 1996 ed esigibile dal 1° giugno 1996, è risultato determinato, a norma dell'art. 4 del regolamento del prestito, nella misura del 5,70% lordo.

Casse incaricate: Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Credito Italiano, Banca di Roma e Monte Titoli S.p.a., per i titoli dalla stessa amministrati.

p. Istituto per la Ricostruzione Industriale (IRI) S.p.a.:
dott. Tommaso Milanese - dott. Ezio Lepidi

S-24049 (A pagamento).

ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE (IRI) - S.p.a.

Sede in Roma, via Vittorio Veneto, 89
Capitale sociale L. 6.369.779.156.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 6865/92

Obbligazioni IRI 1985-1999 a tasso indicizzato (ABI 14445)

Il giorno 31 ottobre 1995 si è proceduto, a ministero del Notaio Giancarlo Castorina, giusta verbale al n. 2543 di suo repertorio, alla decima estrazione a sorte delle obbligazioni «IRI 1985-1999 a tasso indicizzato» da rimborsare dal 16 dicembre 1995 per il valore nominale complessivo di L. 7.710 milioni. La serie estratta è la n. 12.

I titoli compresi in detta serie cesseranno di fruttare interessi dal 16 dicembre 1995 e da tale data saranno rimborsabili al valore nominale. Essi dovranno essere muniti delle cedole con scadenze posteriori al 16 dicembre 1995 (ced. n. 21 e successive); l'ammontare delle cedole eventualmente sarà trattenuto sul capitale da rimborsare.

I titoli come sopra estratti saranno rimborsabili presso le seguenti Casse incaricate: Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Credito Italiano e Banca di Roma.

Serie sorteggiate nelle precedenti estrazioni

I titoli compresi nelle serie sottoidicate hanno cessato di fruttare interessi dal 16 dicembre dell'anno in cui ha avuto luogo l'estrazione. Nell'elenco che segue, a fianco delle serie estratte, sono riportate l'anno di estrazione e il numero della prima cedola di cui i titoli debbono essere muniti; l'ammontare delle cedole eventualmente mancanti sarà trattenuto sul capitale da rimborsare:

Serie	Anno di estrazione	Cedola
9	1986	3
4	1987	5
13	1988	7
10	1989	9
5	1990	11
6	1991	13
7	1992	15
8	1993	17
2	1994	19

p. Istituto per la Ricostruzione Industriale (IRI) S.p.a.:
dott. Tommaso Milanese - dott. Ezio Lepidi

S-24050 (A pagamento).

ENEL - Società per azioni

Roma, via G. B. Martini, 3
Capitale sociale L. 12.126.150.379.000
Trib. Roma n. 7050/92
Codice fiscale n. 00811720580

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario 1989-1997 indicizzato III emissione di nominali L. 800 miliardi (BOHR) - Codice 19603.

Dal 15 dicembre 1995 è in pagamento la cedola n. 12, rappresentativa dell'interesse relativo al semestre 15 giugno-14 dicembre 1995, nella misura di L. 262.500 nette per ciascuna cedola del taglio da 5.000 obbligazioni, senza alcuna trattenuta per spese.

A norma di regolamento, si rende noto quanto segue:

gli interessi relativi alla cedola n. 13, scadente il 15 giugno 1996, sono fissati nella misura lorda del 5,40%;

per il tredicesimo semestre di vita delle obbligazioni viene considerata una maggiorazione sul capitale pari allo 0,540% che, tenuto conto di quella fissata nei semestri precedenti, determina una maggiorazione complessiva pari al 7,80%.

Roma, 13 novembre 1995

Il direttore centrale della direzione finanza:
Alessandro Breno

Il direttore del settore finanziamenti Italia:
Antonio Losapio

S-24088 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA

Società Cooperativa a r.l.

Con sede in Modena, via San Carlo n. 8/20
Iscritta al n. 19823 del registro delle imprese
presso il Tribunale di Modena
Codice fiscale n. 01153230360

La società scrivente ha disposto, con decorrenza 16 ottobre 1995, un aumento dei tassi attivi dello 0,25% per rapporti attualmente regolati con tassi fino all'11,50% e dello 0,30% per rapporti regolati con tassi superiori all'11,50%.

Modena, 10 novembre 1995

p. Banca Popolare dell'Emilia Romagna
Soc. coop. a respons. limitata
avv. Giuliano Montanari

S-24122 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO - S.p.a.

Sede in San Miniato (Pisa), via IV Novembre n. 45
Capitale sociale L. 150.000.000.000
Registro delle Società Tribunale di Pisa n. 15777
Codice fiscale e Partita Iva n. 01217600509

Comunica che, a seguito delle mutate condizioni di mercato, ha provveduto alla variazione dei propri tassi attivi nella seguente misura:

impieghi a breve termine, crediti in bianco utilizzabili in conto corrente, anticipazioni e comunque per tutte le linee autoliquidabili: aumento dello 0,25% fino al limite di tasso dell'11,750%; aumento dello 0,50% oltre il limite di tasso dell'11,751%.

Decorrenza della variazione: 1° novembre 1995.

Comunica, inoltre, che con decorrenza 1° gennaio 1996, a fronte di blocco carta Bancomat disposta tramite numero verde verrà recuperato l'importo di L. 15.000, mentre per il blocco effettuato tramite sportelli dell'Istituto l'importo recuperato sarà di L. 5.000.

Inoltre, sempre con la medesima decorrenza, sono previste le seguenti variazioni:

commissione di istruttoria fidi (diritti di segreteria): il minimo passa da L. 30.000 a L. 50.000 annuali ed il massimo da L. 180.000 a L. 250.000 annuali; verranno altresì maggiorati gli importi intermedi con un aumento non superiore al 100%;

commissione su protesti: passa dalla percentuale dell'1,50% alla nuova dell'1,75%, con un minimo di L. 15.000 ad un massimo di L. 40.000;

le spese d'invio estratto conto passano da L. 1.000 a L. 1.500;

il costo a DMC delle cassette di sicurezza passa dalle attuali L. 3.000 a L. 6.000, mentre il minimo è stato fissato in L. 7.000.

La presente comunicazione viene pubblicata mediante inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6, commi 2 e 5 della legge n. 154 del 17 febbraio 1992.

p. Cassa di Risparmio di San Miniato - S.p.a.
Il direttore generale: dott. Carlo Sbardella

F-1146 (A pagamento).

LAPI FARMACEUTICI - S.r.l.*(in liquidazione)***BINDI FARMACEUTICI - S.r.l.***(in liquidazione)***DELTA FARM - S.r.l.***(in liquidazione)**Avviso ex art. 2502-bis del Codice civile*

Relativamente alla fusione per incorporazione della Lapi Farmaceutici - S.r.l. (in liquidazione), con sede in Terni, e della Bindi Farmaceutici - S.r.l. (in liquidazione), con sede in Perugia nella Deltafarm - S.r.l., con sede in Roma, si riportano in estratto le delibere delle società depositate in cancelleria.

1. Società partecipanti alla fusione per incorporazione:

Società incorporante: Deltafarm - S.r.l., con sede in Roma, via Tiburtina, 1310, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al numero 11413/85 del registro società presso il Tribunale di Roma ed al n. 601731 della C.C.I.A.A., codice fiscale n. 07235420580, partita Iva 01727151001;

Società incorporande:

Lapi Farmaceutici - S.r.l. (in liquidazione), con sede in Terni, via Arco Santa Chiara, 9, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al numero 366/88 del registro società presso il Tribunale di Terni ed al n. 60363 della C.C.I.A.A., codice fiscale n. 00555880558, partita Iva 00555880558;

Bindi Farmaceutici - S.r.l. (in liquidazione), con sede in Perugia, via Morettini, 15/a, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al numero 17988 del registro società presso il Tribunale di Perugia ed al n. 153167 della C.C.I.A.A., codice fiscale n. 01684800541, partita Iva 01684800541.

2. Rapporto di cambio: l'incorporanda detiene l'intero capitale delle incorporande per cui non comportando la fusione aumento di capitale sociale della incorporante non trovano applicazione le disposizioni di cui ai numeri 3, 4 e 5 del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

3. Data di effetto della fusione: inizio dell'esercizio sociale delle società incorporande, in corso nel momento avrà effetto.

4. Trattamento riservato a categorie di soci: i soci godono tutti di uguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

5. Vantaggi a favore: nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società incorporande e incorporate.

La delibera di fusione è stata depositata presso il Tribunale di Roma in data 9 novembre 1995 al n. 11413/85 registro società, per la società Deltafarm - S.r.l., al Tribunale di Terni in data 11 ottobre 1995 al n. 366/88 registro società per la società Lapi Farmaceutici - S.r.l. (in liquidazione), ed al Tribunale di Perugia in data 13 ottobre 1995 al n. 17988 registro società per la società Bindi Farmaceutici - S.r.l. (in liquidazione).

p. Incorporante

L'amministratore unico: dott. Markus Eckermann

p. Incorporanda

Lapi Farmaceutici - S.r.l. (in liquidazione)

Un liquidatore: dott. Stefano Piccolo

p. Incorporanda

Bindi Farmaceutici - S.r.l. (in liquidazione)

Un liquidatore: dott. Stefano Piccolo

S-24064 (A pagamento).

IMMOBILIARE MASO - S.r.l.**IMMOBILIARE LE MUSE - S.r.l.****GRAZIA - S.r.l.***Estratto del progetto di fusione per incorporazione (art. 2501-bis Codice civile)*

Società incorporante: Immobiliare Maso - S.r.l., con sede in Formigine (Modena), via Verdi, 2, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, tribunale di Modena n. 29479 registro società, codice fiscale 01845790367;

Società incorporante:

1) Immobiliare Le Muse - S.r.l., con sede in Formigine (Modena), via Verdi, 2, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, tribunale di Modena n. 19564 registro società, codice fiscale 01148000365;

2) Grazia - S.r.l., con sede in Nonantola (Modena), via Farini, 42, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, tribunale di Modena n. 10149 registro società, codice fiscale 00746190362.

Lo statuto sociale della società incorporante non subisce modificazione alcuna per effetto della fusione.

La presente fusione non comporta aumento di capitale sociale della società incorporante per cambio di quote, né l'attribuzione di conguagli in denaro a favore dei soci delle società incorporande.

Ai soli fini contabili e fiscali, la fusione avrà effetto a decorrere dal giorno 1° gennaio 1996.

Non esistono particolari categorie di soci, pertanto nessun trattamento di favore è stato agli stessi riservato.

Nessun vantaggio particolare è stato proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione sono stati depositati presso il registro delle imprese in data 13 ottobre 1995 ai seguenti numeri:

Immobiliare Maso - S.r.l.: n. 32448 d'ordine;

Immobiliare Le Muse - S.r.l.: n. 32446 d'ordine;

Grazia - S.r.l.: n. 32447 d'ordine.

p. Immobiliare Maso - S.r.l.

Il legale rappresentante: Lorenza Ramini

p. Immobiliare Le Muse - S.r.l.

Il legale rappresentante: Lorenza Ramini

p. Grazia - S.r.l.

Il legale rappresentante: Maurizio Setti

S-24093 (A pagamento).

BANCA DI BOLOGNA**Credito cooperativo - S.c.r.l.**

Sede in Bologna, viale Aldo Moro, 16 - Fiera District

Si comunica alla clientela l'aumento generalizzato dei tassi sugli impieghi del + 0,50% con decorrenza 1° novembre 1995.

Il direttore generale: dott. Enzo Mengoli.

C-27404 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DELLA MURGIA - Soc. coop. a r.l.*Comunicazione alla clientela*

La Banca Popolare della Murgia - Società cooperativa a responsabilità limitata, con sede legale in Altamura (Bari), alla via O. Serena, 13, informa la spet.le clientela che, a decorrere dal 2 ottobre 1995, il prime-rate aziendale diminuisce dello 0,125% assistendosi nella misura del 12%.

Altamura, 29 settembre 1995

p. Banca Popolare della Murgia
Sede centrale: (firma illeggibile)

C-27410 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO
DI PISTOIA E PESCIA - S.p.a.***Comunicazione alla clientela*

La Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia - S.p.a., capitale sociale L. 225.377.500.000 interamente versato e riserve L. 80.213.107.682, iscritta al Tribunale di Pistoia al n. 14281 registro società, codice fiscale e Partita Iva 0009220474 - Gruppo Casse Toscane - S.p.a., sede sociale e direzione generale in Pistoia, via Roma, 3, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2, della legge 17 febbraio 1992, n. 154: «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari finanziari», comunica alla propria clientela che, ha provveduto con decorrenza 1° novembre 1995 ad effettuare la manovra sotto esposta:

- 1) aumento generalizzato di 0,50 di punto dei tassi attivi fino al 12,50% compresi;
- 2) prime-rate e top-rate rimangono invariati rispettivamente all'11,50% e 19,75%.

Pistoia, 6 novembre 1995

p. Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia - S.p.a.
Il direttore generale: (firma illeggibile)

C-27414 (A pagamento).

MOROTTI - S.p.a.

Sede in Sassuolo (MO), via dei Fabbri n. 42/44/46
Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Modena al n. 14581 Società
Codice fiscale n. 01286340367

FINLALA - S.r.l.

Sede in Sassuolo (MO), viale della Pace n. 72
Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Modena al n. 7061 Società
Codice fiscale n. 00351690367

Estratto di atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto in data 25 settembre 1995 redatto dal notaio Giuseppe Malaguti di Sassuolo rep. 85761/14920 si è convenuta la fusione fra le Società sopra identificate «Morotti S.p.a.» e «Finlala S.r.l.» per incorporazione della Società «Finlala S.r.l.» nella Società «Morotti S.p.a.».

La incorporante «Morotti S.p.a.» ha annullato la propria partecipazione costituente l'intero capitale sociale della incorporata «Finlala S.r.l.», senza scambio.

Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° giugno 1995.

Non è stato riservato alcun trattamento particolare a determinate categorie di soci, né sono stati previsti particolari vantaggi di amministratori.

L'atto di fusione è stato trascritto presso il Registro delle Imprese del Tribunale di Modena Cancelleria Commerciale il giorno 13 ottobre 1995 al n. 32512 del registro d'ordine per «Morotti S.p.a.» e al n. 32513 registro d'ordine per «Finlala S.r.l.».

Dott. Giuseppe Malaguti, notaio.

S-24118 (A pagamento).

VILLAGGI VACANZE - S.p.a.

Sede in Parma, viale Mentana n. 150
Tribunale di Parma n. 24183 Reg. Soc.
C.C.I.A.A. di Parma n. 183215
Codice fiscale 00828000158

SOCIETÀ ALBERGHIERA PUNTA FRAM - S.r.l.

Sede in Pantelleria, via Provinciale loc. Fram
Tribunale di Marsala n. 3969 Reg. Soc.
C.C.I.A.A. di Trapani n. 82530
Codice fiscale 01406340818

VACANZE SARDA - S.r.l.

Sede in Tortolì
Fraz. Arbatax c/o Villaggio Cala Moresca
Tribunale di Lanusei n. 527 Reg. Soc.
C.C.I.A.A. di Nuoro n. 44763
Codice fiscale n. 00676000912

Estratto delibera di fusione

Estratto delle delibere di fusione fra le società:

- a) Villaggi Vacanze S.p.a. con sede in Parma capitale sociale L. 454.700.000 i.v.;
- b) Società Alberghiera Punta Fram S.r.l. con sede in Pantelleria capitale sociale L. 20.000.000 i.v.;
- c) Vacanze Sarda S.r.l. con sede in Tortolì capitale sociale L. 20.000.000 i.v.

Le suddette società, con deliberazioni di cui ai verbali redatti dal notaio dott. Mario Liguori di Roma in data 3 agosto 1995 repp. nn. 94402, 94401 e 94400 rispettivamente, delibere iscritte ai sensi dell'art. 2502-bis del C.C. presso il Tribunale di Parma in data 12 ottobre 1995, il Tribunale di Marsala il 19 ottobre 1995 ed il Tribunale di Lanusei il 19 ottobre 1995 rispettivamente ai nn. 12806, 2976 e 7013 reg. ord., hanno deliberato di approvare il progetto di fusione da attuare mediante incorporazione delle Società Alberghiera Punta Fram S.r.l. e Vacanze Sarda S.r.l. nella società Villaggi Vacanze S.p.a.

La società incorporante Villaggi Vacanze S.p.a. possiede l'intero capitale sociale delle società incorporande Società Alberghiera Punta Fram S.r.l. e Vacanze Sarda S.r.l. e pertanto ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice Civile, la fusione sarà attuata senza alcun rapporto di cambio, né alcun conguaglio in denaro.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza 1° gennaio 1995 o comunque dall'inizio dell'esercizio sociale in corso al momento del completamento degli adempimenti di legge.

Non sono stati previsti trattamenti o vantaggi particolari di cui ai numeri 7 e 8 primo comma dell'art. 2501-bis C.C.

Mario Liguori, notaio.

S-24121 (A pagamento).

IMMOBILIARE CASA VINICOLA PAPE - S.r.l.**INART - S.r.l.** *Estratto progetto di scissione*

Società scissa: Immobiliare Casa Vinicola Pape S.r.l. con sede in Sondrio, via Bernina 7/B - Società beneficiaria: Inart Srl con sede in Sondrio, via Parravicini 10.

Attribuzione quote della beneficiaria ai soci della scissa, a fronte dell'assegnazione del patrimonio, alla pari proporzionalmente alla loro partecipazione alla società scissa, effetti della scissione e partecipazione agli utili della beneficiaria ai sensi dell'art. 2504-*decies* C.C., primo punto.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Non sono previste particolari categorie di soci.

Non vengono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese presso il Tribunale di Sondrio in data 31 ottobre 1995 al 5174 reg. ord. per la beneficiaria e 5175 reg. ord. per la scissa e vi si fa integrale rinvio per quanto riguarda l'individuazione della porzione di patrimonio assegnata dalla scissa alla beneficiaria.

p. Immobiliare Casa Vinicola Pape S.r.l.
L'amministratore unico: Schenatti Paolo

C-27411 (A pagamento).

EMMETI - S.p.a.

Sede legale: Treviso, via Riccati n. 34

Capitale sociale L. 2.112.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Treviso n. 8166 n. 379 vol.

Registro Ditte CCIAA n. 122207

Codice fiscale: 00472650266

IDRA - S.r.l.

Sede legale: Treviso, via Riccati n. 34

Capitale sociale L. 96.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Treviso n. 23854 n. 1162 vol.

Registro Ditte CCIAA n. 180898

Codice fiscale: 01964270266

*Estratto (ai sensi 4° comma art. 2501-bis C.C.)
del progetto di fusione*

Incorporante: Emmeti S.p.a. sede legale: Treviso via Riccati 34 - Capitale sociale L. 2.112.000.000 i.v. - Iscritta al Tribunale di Treviso n. 8166 n. 379 vol. registro ditte CCIAA n. 122207 - C.F.: 00472650266.

Incorporanda: Idra S.r.l. sede legale: Treviso via Riccati n. 34 - Capitale sociale L. 96.000.000 i.v. - Iscritta al Tribunale di Treviso n. 23854 reg. soc. n. 1162 vol. registro ditte CCIAA n. 180898 - C.F.: 01964270266.

La società «Emmeti S.p.a.» possiede quota pari al 100% della Società «Idra S.r.l.» per cui è esonerata dall'indicazione dei punti 3, 4 e 5 del primo comma art. 2501-bis C.C.;

La data alla quale le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante è quella del 1° gennaio dell'anno in cui verrà effettuata l'ultima iscrizione prevista dall'art. 2504 C.C.;

Non esistono particolari categorie di soci;

Non vengono riconosciuti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la Camera di commercio di Treviso il 23 ottobre 1995 ed iscritto nella stessa data presso la Cancelleria del Tribunale di Treviso al n. 28656 R.O. e n. 23854 R.S. per la società incorporanda e al n. 28657 R.O. e n. 8166 R.S. per la società incorporante.

p. Emmeti S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Federico Darsiè

p. Idra S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Federico Darsiè

S-24126 (A pagamento).

BRIK.FIN - S.r.l.

Sede in Pero di Breda di Piave (TV), via Comunale delle Marche n. 40

Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Treviso al n. 25125 reg. soc., Vol. 1228

Registro Ditte C.C.I.A.A. n. 185348

C. F. e P. IVA: 02040350262

GIORGIA FINANZIARIA - S.r.l.

Sede in Pero di Breda di Piave (TV), via Comunale delle Marche n. 40

Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Treviso al n. 25126 reg. soc., Vol. 1228

C.C.I.A.A. n. 185445

C. F. e P. IVA: 02040330264

*Estratto (ai sensi 4° comma art. 2501-bis C.C.)
del progetto di fusione*

Incorporante: Brik.Fin S.r.l., con sede in Pero di Breda di Piave (TV), via Comunale delle Marche n. 40, capitale sociale L. 60.000.000 i.v., iscritta al Tribunale di Treviso al n. 25125 reg. soc., vol. 1228 e registro ditte C.C.I.A.A. n. 185348 - C. F. e P. IVA: 02040350262.

Incorporanda: Giorgia Finanziaria S.r.l., con sede in Pero di Breda di Piave (TV), Via Comunale delle Marche n. 40, capitale sociale L. 60.000.000 i.v., iscritta al Tribunale di Treviso al n. 25126 reg. soc., vol. 1228, C.C.I.A.A. n. 185445 - C. F. e P. IVA: 02040330264.

La Società «Brik.Fin S.r.l.» detiene il 100% della Società «Giorgia Finanziaria S.r.l.» per cui è esonerata dall'indicazione dei punti 3, 4 e 5 primo comma art. 2501-bis C.C.;

La data dalla quale le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante è quella in cui verrà effettuata l'ultima iscrizione prevista dall'art. 2504 C.C.;

Non esistono particolari categorie di soci.

Non vengono riconosciuti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la Camera di Commercio di Treviso il 20 ottobre 1995 ed iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Treviso il 20 ottobre 1995 al n. 25126 R. S. e n. 28613 R.O. per la Società incorporanda e n. 25125 R.S. e n. 28614 R.O. per la Società incorporante.

p. Brik.Fin S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Giorgio Martini

p. Giorgia Finanziaria S.r.l.

L'amministratore unico: Alessandra Martini

S-24127 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI ACQUAVIVA PICENA e MONTEPRANDONE**

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Acquaviva Picena, via Leopardi n. 23

Patrimonio L. 24.676.312.501

Tribunale di Ascoli Piceno registro società n. 2169

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI COLLI DEL TRONTO**

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Colli del Tronto, via Salaria n. 106/d

Patrimonio L. 3.053.374.541

Tribunale di Ascoli Piceno registro società n. 5061

Estratto atto di fusione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504 Codice civile, si rende noto che in data 30 ottobre 1995, con atto avv. Tommaso Faenza, notaio in San Benedetto del Tronto, repertorio n. 82370/16888, registrato a San Benedetto del Tronto - atti pubblici - il 6 novembre 1995 al n. 940 - serie 1^a, si è perfezionata la fusione per incorporazione della «Banca di Credito Cooperativo di Colli del Tronto - società cooperativa a responsabilità limitata» nella «Banca di Credito Cooperativo di Acquaviva Picena e Montepandone - società cooperativa a responsabilità limitata», che assumerà la denominazione di «Banca Picena Truentina - Credito Cooperativo società cooperativa a responsabilità limitata», in attuazione dei progetti di fusione debitamente depositati, trascritti e pubblicati ai sensi di legge e dei successivi verbali di assemblea del 23 novembre 1995 a rogito dei notai dott. Tommaso Faenza, repertorio n. 81765/16723, e dott. Pietro Caserta, repertorio n. 105012/9541, debitamente omologati e pubblicati ai sensi di legge.

Lo Statuto della Società, quale risulterà a fusione attuata, è già stato depositato unitamente al sopradetto progetto di fusione ed allegato ai successivi verbali assembleari.

La fusione avrà effetti civili quanto sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 C.C.

Viene fissata al 1° gennaio 1995 la data a decorrere dalla quale le operazioni della B.C.C. di Colli del Tronto S.c. a r.l. saranno imputate al bilancio della B.C.C. di Acquaviva Picena e Montepandone S.c. a r.l. Ciò anche ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal comma 7 dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

Il rapporto di cambio delle azioni è fissato mediante raggruppamento di:

n. 5 azioni da L. 10.000 della B.C.C. di Acquaviva Picena e Montepandone S.c. a r.l.;

n. 2,5 azioni da L. 20.000 della B.C.C. di Colli del Tronto S.c. a r.l.;

per ogni nuova azione da L. 50.000 della «Banca Picena Truentina - Credito Cooperativo S.c. a r.l.».

Il cambio avverrà dunque alla pari e resta esclusa ogni riferibilità all'entità relativa dei netti patrimoniali delle società partecipanti alla fusione nonché di qualsiasi altra ipotesi di conguaglio di denaro.

I soci che intendessero recedere dalla società saranno liquidati sulla base del valore nominale delle rispettive quote di partecipazione.

Le azioni della «Banca Picena Truentina - Credito Cooperativo società cooperativa a responsabilità limitata» verranno assegnate a tutti i soci con le seguenti modalità:

n. 1 nuova azione ogni cinque azioni della B.C.C. di Acquaviva Picena e Montepandone S.c. a r.l.;

n. 1 nuova azione ogni 2,5 azioni della B.C.C. di Colli del Tronto S.c. a r.l.

È stabilita al 1° gennaio 1995 la data di riferimento alla quale le nuove azioni cominciano a maturare il diritto alla partecipazione agli utili, peraltro entro i limiti tassativi fissati dall'art. 49 dello Statuto della «Banca Picena Truentina - Credito Cooperativo S.c. a r.l.».

Con riferimento ai punti 7) e 8) dell'art. 2501-bis del Codice civile resta escluso qualsiasi trattamento differenziato da riservare a particolari categorie di soci, né si propongono particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Ascoli Picena in data 7 novembre 1995 ed iscritto ai n. 5928 d'ordine e 5061 società per l'incorporata Banca di Credito Cooperativo di Colli del Tronto S.c. a r.l. ed in data 7 novembre 1995 ed iscritto ai n. 5929 d'ordine e 2169 società per l'incorporata Banca di Credito Cooperativo di Acquaviva Picena e Montepandone S.c. a r.l.

Il presidente: dott. Francesco Colonnella.

C-27401 (A pagamento).

A.S.C.O. LIGURIA - S.r.l.

Finale Ligure (SV), via Forti di Legnino, 8
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Trib. Savona Reg. Soc. 14452
Codice fiscale 00999950090

SIRECO - S.r.l.

Genova, Vico Chiuso Paggi, 4
Capitale sociale L. 100.000.000 versato 30.000.000
Trib. Genova Reg. Soc. 52944 Fasc. 71340
Codice fiscale 03132470109

Progetto di fusione redatto

(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1) Incorporante: Sireco S.r.l., con sede in Genova, Vico Chiuso Paggi, 4, capitale sociale L. 100.000.000 versati L. 30.000.000, iscritta presso il Tribunale di Genova al n. 52944 reg. soc. e al n. 71340 fasc., codice fiscale 03132470109.

2) Incorporata: A.S.C.O. Liguria S.r.l., con sede in Finale Ligure (SV), Via Forti di Legnino, 8, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Savona al n. 14452 reg. soc., codice fiscale 00999950090.

3) Non vi sarà costituzione di nuova società, aumento di capitale sociale dell'incorporante e/o fissazione di cambio, in quanto il capitale sociale dell'incorporata è interamente posseduto dall'incorporante.

4) Gli effetti della fusione avranno decorrenza dalla data del 1° gennaio 1996 e pertanto la Società incorporante riceverà i saldi contabili risultanti dal bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1995 della Società incorporata.

5) Nessun trattamento particolare verrà riservato a particolari categorie di soci e/o possessori di titoli diversi dalle quote, in quanto nessun titolo diverso da quote è stato emesso sia dalla incorporante, sia dalla incorporata.

6) Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli Amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

7) Si dà altresì atto che il presente progetto di fusione è stato depositato ai sensi della legge 63/93 dalla A.S.CO. Liguria S.r.l. presso la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Savona il 27 ottobre 1995, protocollo n. 95005260, e dalla Sireco S.r.l. presso la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Genova il 18 ottobre 1995, n. registro d'ordine 4404.

Genova, 9 novembre 1995

p. Sireco S.r.l.

L'amministratore unico: Stefano Menada

p. A.S.CO. Liguria S.r.l.

L'amministratore unico: Anna Gaggero

G-987 (A pagamento).

IME QUADRI - S.p.a.

Urgnano, via Provinciale n. 34
Tribunale di Bergamo n. 16436, vol. 15485

IMEDUESTELLE - S.p.a.

Castellanza, via Sanguinola, 1/3
Tribunale di Busto Arsizio n. 24413

Estratto delle delibere di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con i verbali di assemblea straordinaria in data 27 settembre 1995 rep. nn. 26010 e 26011, del notaio Stefania Russo di Urgnano, omologati dal Tribunale di Bergamo il 24 ottobre 1995 al n. 4284/95 e al Tribunale di Busto Arsizio l'8 ottobre 1995 al n. 1518/95 e depositati presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bergamo il 31 ottobre 1995 al n. 41772 e al Tribunale di Busto Arsizio il 27 ottobre 1995 al n. 19554, le indicate società hanno deliberato la fusione per incorporazione della società «Imeduestelle - S.p.a.» nella «Ime Quadri - S.p.a.».

La fusione:

avrà come conseguenza l'annullamento delle quote che rappresentano il capitale sociale dell'incorporante;

non prevederà alcun rapporto di cambio;

non riserverà alcun trattamento particolare a favore degli amministratori;

comporterà che le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995.

avrà come conseguenza la modifica della denominazione sociale della incorporante in «Ime Quadri Duestelle - S.p.a.».

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-27412 (A pagamento).

MARCONSULT - S.r.l.

Genova, via Assarotti, 46/7
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscrizione Tribunale di Genova n. 31726

I.S.V.O. CONSULT - S.r.l.

Genova, via Assarotti, 46/7
Capitale sociale L. 33.000.000 interamente versato
Iscrizione Tribunale di Genova n. 46766

Estratto progetto di fusione (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis) per la fusione delle suddette società mediante incorporazione della I.S.V.O. Consult S.r.l. nella Marconsult S.r.l.

Società partecipanti alla fusione:

Marconsult S.r.l., con sede in Genova, via Assarotti 46/7, capitale sociale 20.000.000, interamente versato, iscritta al Tribunale di Genova al n. 31726, C.F. 00807990106;

I.S.V.O. Consult S.r.l., con sede in Genova, via Assarotti 46/7, capitale sociale 33.000.000, interamente versato, iscritta al Tribunale di Genova al n. 46766, C.F. 02834570109.

Modalità di attuazione della fusione: La fusione sarà attuata mediante incorporazione della I.S.V.O. Consult S.r.l., interamente posseduta dalla incorporante, nella Marconsult S.r.l., con annullamento senza sostituzione delle 33.000 quote da L. 1.000 nominali della incorporanda I.S.V.O. Consult S.r.l.

Modifica statuto sociale: Si precisa che lo statuto sociale della Società Marconsult S.r.l. non verrà modificato a seguito della fusione.

Decorrenza della fusione: In relazione all'obbligo stabilito dall'articolo 2501-bis C.C., si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante con effetto dal 1° gennaio 1996.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Non sono previsti particolari trattamenti a favore di specifiche categorie di soci.

Non è previsto alcun vantaggio per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'iscrizione del progetto di fusione per ciascuna società è avvenuto in data 31 ottobre 1995 presso il Tribunale di Genova.

p. Marconsult S.r.l.

L'amministratore unico: (firma illeggibile)

p. I.S.V.O. Consult S.r.l.

L'amministratore delegato: (firma illeggibile)

G-989 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI MELENDUGNO E BORGAGNE
Soc. Coop. a resp. limitata**

Sede sociale in Borgagne, fraz. di Melendugno, via Venezia, 2
Capitale sociale L. 615.620.000
ris. leg. L. 2.231.832.619 al 31 dicembre 1994
Iscritta al Tribunale di Lecce, reg. soc. n. 7807
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Lecce al n. 140687
Codice fiscale n. 01950130755

Estratto deliberazione di fusione adottata in data 2 settembre 1995 con verbale a rogito del notaio Mariella Costa di Lecce n. 43567 di repertorio e n. 9680 di raccolta, iscritta nel registro delle imprese della Cancelleria del Tribunale di Lecce il 27 ottobre 1995 al n. 9267 reg. d'ordine e n. 7807 registro società.

1. Società partecipanti alla fusione: Banca di Credito Cooperativo di Melendugno e Borgagne S.c. a r.l., con sede in Borgagne frazione di Melendugno (LE), via Venezia, 2 e Banca di Credito Cooperativo di Carmiano S.c. a r.l. con sede in Carmiano (LE) via C. Battisti, 27.

2. Società risultante dalla fusione: trattandosi di fusione per incorporazione, la incorporante Banca di Credito Cooperativo di Carmiano S.c. a r.l. assumerà la denominazione di «Banca di Credito Cooperativo di Terra d'Otranto - Società cooperativa a responsabilità limitata» con sede legale in Lecce.

3. Il rapporto di cambio: il rapporto di cambio, fermo quanto precisato al punto successivo, avviene alla pari sulla base del valore nominale, tenuto conto delle disposizioni statutarie delle due società, che escludono la distribuzione di riserve tra i soci in tutti i casi.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società risultante dalla fusione: ad avvenuto deposito e pubblicazione dell'atto di fusione ai soci della Banca di Credito Cooperativo di Carmiano verrà assegnata una nuova azione da lire 5.000 (cinquemila) per ogni vecchia azione del medesimo valore nominale unitario detenuta, mentre ai soci della Banca di Credito Cooperativo di Melendugno e Borgagne verranno assegnate due nuove azioni da lire 5.000 (cinquemila) per ogni azione da lire 10.000 (diecimila) posseduta. È fatta salva la facoltà di recesso da parte dei soci dissenzienti.

5. Decorrenza della partecipazione agli utili delle nuove azioni: le azioni concambiate parteciperanno agli utili con decorrenza 1° gennaio 1995.

6. Decorrenza degli effetti di fusione: la decorrenza degli effetti contabili e fiscali della fusione è fissata a partire dal 1° gennaio 1995, fermo restando, per gli altri aspetti, quanto disposto dall'art. 2504-bis del Codice civile.

7. Trattamento riservato ai soci: non sono previsti speciali trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

8. Particolari vantaggi a favore degli amministratori: nessun particolare vantaggio è riservato agli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Borgagne, 7 novembre 1995

p. Banca di Credito Cooperativo di Melendugno e Borgagne

Il presidente: Italo Piti

C-27405 (A pagamento).

PRAIM - S.r.l.

(incorporante)

Sede in Trento, via Macozzi n. 169
Capitale sociale versato L. 500.000.000
Tribunale di Trento reg. soc. n. 11710

Estratto delibera fusione di cui a verbale dd. 28 luglio 1995, n. 109744 di repertorio dott. Carlo Defant notaio in Trento, iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Trento in data 25 ottobre 1995, n. 11673 reg. ord.

ASEL ELECTRONICS - S.r.l.

(incorporanda)

Sede in Trento, via Dogana n. 1
Capitale sociale versato L. 20.000.000
Tribunale di Trento reg. soc. n. 13621

Estratto delibera fusione di cui a verbale dd. 28 luglio 1995, n. 109743 di repertorio dott. Carlo Defant notaio in Trento, iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Trento in data 25 ottobre 1995, n. 11674 reg. ord.

1. Per effetto delle assemblee dei soci delle società suindicate, come dai detti verbali omologati dal Tribunale di Trento con decreti in data 5 ottobre 1995 e regolarmente depositati, in attuazione ai progetti di fusione depositati presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Trento in data 9 giugno 1995 al n. 7845 registro d'ordine per la società incorporanda e in data 9 giugno 1995 al n. 7851 registro d'ordine per la società incorporante, la Società «Ase Electronics S.r.l.» si dichiara e si riconosce fusa mediante incorporazione nella Società «Praim S.r.l.».

2. La fusione si effettuerà, fermo restando il disposto dell'art. 2503 del Codice civile, con decorrenza dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504-bis del Codice civile;

3. la fusione non comporterà alcun aumento di capitale sociale per la società incorporante, dando luogo a semplice annullamento delle quote della società incorporanda senza dar luogo ad alcun rapporto di cambio in quanto la società incorporante detiene tutte le quote del capitale sociale della società incorporanda;

4. gli effetti fiscali della fusione ai sensi dell'articolo 123 del decreto del Presidente della Repubblica 917/1986 ed in osservanza del disposto dell'articolo 2504-bis, ultimo comma, del Codice civile, decorrono dal 1° gennaio 1995, o, nel caso in cui l'atto di fusione dovesse essere depositato dopo il 1° gennaio 1996, le operazioni della incorporanda saranno imputate al conto economico della incorporante a far data dal 1° gennaio 1996, dando atto che nessun trattamento speciale viene riservato a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Trento, 27 ottobre 1995

Dott. Carlo Defant, notaio incaricato.

S-24238 (A pagamento).

SOCIETÀ FINANZIARIA ATTIVITÀ INTERNAZIONALI - S.p.a.

Sede in Milano, via Canova n. 38
Capitale sociale L. 23.800.000.000
Iscritta presso la Cancelleria commerciale
del Tribunale di Milano ai n. 347690/8530/40
Codice fiscale 02760430278

TASM - S.r.l.

Sede in Milano, via Canova n. 38
Capitale sociale L. 23.500.000.000
Iscritta presso la Cancelleria commerciale
del Tribunale di Milano ai n. 354667/8670/17
Codice fiscale 01259460242

In data 14 novembre 1995 n. 254253/254258 - reg. ord. è stato depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano il progetto di fusione della società Tasm S.r.l. per incorporazione nella società Finanziaria Attività Internazionali S.p.a.

Lo statuto della società incorporante non subirà modifiche per effetto della fusione.

La fusione avverrà senza concambio in quanto la incorporante detiene l'intero capitale della incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal giorno 1° gennaio 1996.

Nessun trattamento o vantaggio particolare è previsto per particolari categorie di soci né per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Società Finanziaria Attività Internazionali - S.p.a.
L'amministratore delegato: Dario Segre

p. Tasm S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giorgio Ghiglieno

S-24277 (A pagamento).

CONSORZIO CANTINE SOCIALI EMILIANE Società cooperativa a responsabilità limitata

CANTINE COOPERATIVE RIUNITE Società cooperativa a responsabilità limitata

Il notaio dott. Giuliana Mori con sede in Fabricco iscritto al Collegio Notarile di Reggio nell'Emilia, per estratto, a sensi dell'art. 2502-bis rende noto che è stato approvato il progetto di fusione per incorporazione di Consorzio Cantine Sociali Emiliane Società cooperativa a responsabilità limitata con sede in Reggio Emilia, via G. B. Vico n. 2, località Villa Cella, Codice fiscale e Partita IVA 00430240358, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Reggio nell'Emilia al n. 3730 registro delle Società, e Immobiliare Eleonora Società a responsabilità limitata con sede in Campegine (provincia di Reggio nell'Emilia) via Brodolini n. 24, Codice fiscale e Partita IVA 00692920358, capitale sociale L. 9.615.663.000, interamente versato, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Reggio nell'Emilia al n. 10972 registro delle società, in Cantine Cooperative Riunite - Società cooperativa a responsabilità limitata con sede in Reggio nell'Emilia via Gramsci c.n. 54, Codice fiscale e partita IVA 00127310357, iscritta nel registro delle società presso il Tribunale di Reggio nell'Emilia al n. 2753, con deliberazione delle relative assemblee generali straordinarie rispettivamente per la prima società in data 16 settembre 1995 di cui al verbale del suddetto notaio in pari rep. n. 68020/5330 registrato a Reggio nell'Emilia il 2 ottobre 1995 n. 4407

mod. 71/M, per la seconda in data 18 settembre 1995 di cui al verbale del suddetto notaio in pari data rep. n. 68024/5351 registrato a Reggio nell'Emilia il 2 ottobre 1995 n. 4408 mod. 71/M, e per la terza in data 18 settembre 1995 di cui al verbale del suddetto notaio in pari data rep. n. 68025/5352 registrato a Reggio nell'Emilia il 2 ottobre 1995 n. 4409 mod. 71/M, verbali delle deliberazioni tutti omologati dal Tribunale civile di Reggio nell'Emilia il 24 ottobre 1995 nonché depositati ed iscritti alla Cancelleria Commerciale del Tribunale stesso il giorno 8 novembre 1995 ai numeri 14784, 14786, 14788, registro d'ordine e numeri 3730 - 10972 - 2753 - registro società, unitamente alle copie dei decreti omologativi ed ai documenti di cui all'art. 2501-series Codice civile.

Precisamente si è approvato di operare la fusione come prevista dal progetto depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Reggio nell'Emilia il 28 luglio 1995 registro d'ordine numeri 11723 - 11724 - 11725 il cui estratto fu pubblicato nella Gazzetta Ufficiale parte seconda - foglio delle inserzioni n. 183 del 7 agosto 1995 pagina 39; e pertanto quanto segue:

Il conambio è alla pari, e senza conguaglio assegnando una quota della società incorporante di valore nominale pari a ciascuna quota nell'incorporata, relativamente a Consorzio Cantine Sociali Emiliane Società cooperativa a responsabilità limitata con sede in Reggio nell'Emilia.

Si procederà all'annullamento delle quote di Immobiliare Eleonora Società a responsabilità limitata con sede in Campegine in quanto detta è interamente controllata dalla società incorporante che ne possiede l'intero capitale, senza conambio alcuno senza emissione ed assegnazione di nuove quote.

Le quote avranno godimento e parteciperanno agli utili dal 1° settembre 1995. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° settembre 1995. Non sono riservati particolari trattamenti di favore per nessun socio o categoria di soci e non vi sono possessori di titoli diversi dalle quote. Non sono previsti particolari trattamenti di favore per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Tutte tre le società suddette hanno approvato il nuovo statuto sociale che disciplinerà la società risultante dalla fusione (statuto allegato al progetto di fusione).

La fusione per incorporazione di Consorzio Cantine Sociali Emiliane Società cooperativa a responsabilità limitata con sede in Reggio nell'Emilia, in Cantine Cooperative Riunite - Società cooperativa a responsabilità limitata con sede in Reggio nell'Emilia, è condizionata all'avvenuta alienazione dell'immobile di proprietà della prima società sito in Reggio nell'Emilia, via Giambattista Vico n. 2, Villa Cella, prima dell'atto di fusione.

Delle deliberazioni di fusione è avvenuta l'iscrizione alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Reggio nell'Emilia nei registri d'ordine ai numeri 14784, 14786, 14788 e nel registro società ai numeri 3730, 10972, 2753 per tutte in data 8 novembre 1995.

Reggio nell'Emilia, 10 novembre 1995

Dott. Giuliana Mori, notaio.

S-24281 (A pagamento).

FRATELLI BOLLA - S.p.a.

Sede in Verona - Piazza Cittadella 3
Capitale sociale L. 3.660.525.000 i.v.
Iscritta al Tribunale di Verona ai n. 14544
Registro società e 19458 fasc. atti commerciali
Codice fiscale 0042420 013 7
Partita IVA 0130977 023 6

Pubblicazione (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile) dell'estratto del verbale di assemblea straordinaria in data 6 settembre 1995 n. 44514 rep., notaio Androvetto di Verona, ivi registrato il 12 settembre 1995 al n. 5196 atti Pubblici, omologata con provvedimento del Tribunale di Verona in data 2 novembre 1995 al n. 3312 R.R.,

depositata in cancelleria commerciale del Tribunale di Verona il 14 novembre 1995 al n. 360741 registro d'ordine e n. 14544 reg. soc., mediante la quale la predetta società «Fratelli Bolla S.p.a.» ha deliberato:

1) di approvare il progetto di fusione per incorporazione e conseguentemente di fonderci con la società «Vinicola Frabo S.r.l.», con sede in San Pietro in Cariano (Verona) fraz. Pedemonte, via Alberto Bolla 3;

2) di procedere dopo l'atto di fusione, all'annullamento dell'intera partecipazione della società Vinicola Frabo S.r.l. (oggi interamente in portafoglio della società incorporante), senza che la società incorporante proceda ad aumento di capitale per tale scopo;

3) di stabilire che la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio dell'incorporante è quella del 1° gennaio 1996, come pure alla stessa data viene fissata la decorrenza degli effetti fiscali della fusione;

4) di dare atto che non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato e che non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori della società incorporanda e della società incorporante.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Bolla dott. Pier Francesco

S-24282 (A pagamento).

VINICOLA FRABO - S.r.l.

Sede in San Pietro in Cariano (Verona)
Frazione Pedemonte, via Alberto Bolla n. 3
Capitale sociale L. 9.500.000 i.v.
Iscritta al Tribunale di Verona ai n. 13765
Registro società e 8664 fascicolo atti commerciali
Codice fiscale e Partita IVA 0128340 023 0

Pubblicazione (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile) dell'estratto del verbale di assemblea straordinaria in data 6 settembre 1995 n. 44513 rep., notaio Androvetto di Verona, ivi registrato il 12 settembre 1995 al n. 5197 atti Pubblici, omologata con provvedimento del Tribunale di Verona in data 2 novembre 1995 al n. 3313 r.r., depositata in cancelleria commerciale del Tribunale di Verona il 14 novembre 1995 al n. 360750 registro d'ordine e n. 13765 reg. soc., mediante la quale la predetta società «Vinicola Frabo S.r.l.» ha deliberato:

1) di approvare il progetto di fusione per incorporazione e conseguentemente di fonderci con la società «Fratelli Bolla S.p.a.», con sede in Verona, piazza Cittadella n. 3;

2) di prendere atto che, dopo la fusione, l'intera partecipazione della società Vinicola Frabo S.r.l. (oggi interamente in portafoglio della società incorporante), sarà annullata, senza che la società incorporante proceda ad aumento di capitale per tale scopo;

3) di stabilire che la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio dell'incorporante è quella del 1° gennaio 1996, come pure alla stessa data viene fissata la decorrenza degli effetti fiscali della fusione;

4) di dare atto che non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato e che non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori della società incorporanda e della società incorporante.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Bolla dott. Pier Francesco

S-24283 (A pagamento).

SAN FELICE AGRICOLA - S.r.l.**IMMOBILIARE VALFIORITA - S.r.l.***Progetto di fusione*

(predisposto ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis C.C.)

Signori soci, come è stato concordato nel corso degli incontri con l'amministratore unico della Società Immobiliare Valfiorita S.p.a., con sede in Cremona, via Ruggero Manca n. 19, si è advenuti alla decisione di proporvi la fusione per incorporazione nella stessa.

Ciò premesso, di comune accordo è stato redatto il presente progetto di fusione secondo quanto richiesto dall'art. 2501-bis del Codice civile.

1. Società partecipanti alla fusione:

Immobiliare Valfiorita S.p.a., con sede legale in Cremona, via Ruggero Manca n. 19, capitale sociale L. 4.800.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Cremona al n. 3380 vol. 3950 registro delle società, codice fiscale n. 00312220197 (incorporante);

San Felice Agricola S.r.l., con sede legale in Cremona, via Ruggero Manca n. 19, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Cremona al n. 8863 registro delle società, codice fiscale n. 07093890155, incorporata.

2. Modifiche apportate al vigente statuto della società incorporante: si allega al presente progetto di fusione lo statuto della società incorporante «Immobiliare Valfiorita S.p.a.», dandosi atto che nessuna modifica seguirà allo stesso per effetto della fusione.

3. Decorrenza degli effetti dell'operazione di fusione: secondo quanto previsto dagli artt. 2501-bis primo comma, n. 6 del C.C. e n. 123, settimo comma del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 le operazioni poste in essere dalla San Felice Agricola S.r.l. prima dell'iscrizione dell'atto di fusione presso la Cancelleria del Tribunale saranno imputate al bilancio della Immobiliare Valfiorita S.p.a. e spiegheranno i loro effetti a decorrere dal 1° gennaio 1996.

4. Altre annotazioni: nessun particolare vantaggio viene proposto a favore degli amministratori delle due società.

Resta peraltro inteso che l'amministratore unico dell'incorporata San Felice Agricola S.r.l. decadrà automaticamente dalla sua carica, al momento del deposito dell'atto di fusione presso la Cancelleria del Tribunale di Cremona.

Si evidenzia che la società incorporante possiede l'intero capitale sociale dell'incorporata per cui per effetto della fusione verrà annullata l'intera partecipazione.

I sottoscritti rag. Lorenzo Marcotti, amministratore unico della Immobiliare Valfiorita S.p.a., e ing. Primino Marcotti, amministratore unico della San Felice Agricola S.r.l., ritenendo di aver fornito le indicazioni previste dall'attuale normativa, invitano le assemblee delle società interessate a deliberare l'approvazione del presente progetto di fusione.

Il presente progetto è stato depositato per l'iscrizione alla Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Cremona:

Immobiliare Valfiorita S.p.a. in data 10 novembre 1995 n. reg. d'ordine 4564;

San Felice Agricola S.r.l. in data 10 novembre 1995 n. reg. d'ordine 4568.

Gli amministratori:
rag. Lorenzo Marcotti - ing. Primino Marcotti

S-24284 (A pagamento).

STELLA SPLENDENTE - S.p.a.**OMEGA - S.p.a.***Estratto della delibera di scissione*

1. Società scissa: Società per azioni Stella Splendente S.p.a., con sede in Belvedere M.mo (CS), via G. Fortunato, 35, capitale sociale L. 526.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Paola al n. 776 r.s., C.C.I.A.A. di Cosenza al n. 72483 r.d., partita IVA 00907670780. Società beneficiaria: Società a responsabilità limitata denominata Omega S.r.l., con sede in Belvedere M.mo (CS), via G. Fortunato, 35, capitale sociale L. 86.000.000.

2. Il rapporto di cambio è alla pari senza conguaglio in denaro.

3. Le quote della società Omega S.r.l. verranno assegnate, a fronte della consegna delle azioni da annullare, a tutti i soci della società Stella Splendente S.p.a. in misura proporzionale alla partecipazione degli stessi in quest'ultima.

4. Le quote della Omega S.r.l. parteciperanno agli utili e le operazioni sociali verranno imputate ai bilanci di quest'ultima dalla data di decorrenza legale degli effetti della scissione.

5. Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci e agli obbligazionisti, né vantaggi particolari agli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La delibera di scissione è stata depositata per l'iscrizione in data 14 novembre 1995.

p. Stella Splendente S.p.a.
L'amministratore: Giuseppe Napoli

C-27599 (A pagamento).

CORIAL Soc. Coop. a r.l.
Commissionaria Riminese Alimentaristi
(Incorporanda)

Sede in Rimini, via Palmiri n. 11/13
Registro società n. 130 Tribunale di Rimini

SUPERMARKET COVIGNANO - S.r.l.
(Incorporanda)

Sede in Rimini, via Covignano n. 117
Capitale sociale L. 20.000.000
Registro società n. 2637 Tribunale di Rimini

MA.MAR. - S.r.l.
(Incorporanda)

Sede in Rimini, via Palmiri n. 11/13
Capitale sociale L. 80.000.000
Registro società n. 12272 Tribunale di Rimini

Estratto del progetto di fusione

1. Si progetta la fusione delle società in epigrafe per incorporazione della Supermarket Covignano S.r.l. e della Ma.Mar. S.r.l. nella Corial - Commissionaria Riminese Alimentaristi Soc. Coop. a r.l.

2. A seguito della fusione lo statuto della società incorporante non subisce alcuna modificazione.

3. - 4. - 5. Trattandosi di fusione per incorporazione di società interamente posseduta ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del C.C. non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3, 4, 5.

6. La fusione avrà efficacia retroattiva ai fini contabili dal primo gennaio dell'anno solare nel quale sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile.

7. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Rimini il 10 novembre 1995 ai protocolli n. 95011376, n. 95011374 e n. 95011375.

Rimini, 13 novembre 1995

p. Corial Soc. Coop. a r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Brisigotti Filippo

p. Supermarket Covignano S.r.l.
L'amministratore unico: Semprini Igino

p. Ma.Mar. S.r.l.
Il consigliere delegato: Righini Terzo

S-24286 (A pagamento).

SOMAG - S.r.l.

Sede in Scorzè (VE), via Moglianesa n. 45
Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 12316 reg. società e n. 18451 vol.
presso il Tribunale di Venezia
Codice fiscale 00419450275

DECA - S.r.l.

Sede in Venezia-Mestre, Riviera Magellano n. 5/9
Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 3785 reg. società e n. 43951 vol.
presso il Tribunale di Venezia
Codice fiscale 02527040273

Gli amministratori unici delle società Somag S.r.l. e Deca S.r.l., hanno approvato il seguente: Progetto di fusione per incorporazione della società Deca S.r.l. nella società Somag S.r.l. (ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis C.C.).

Tipo, denominazione sociale, sede legale delle società partecipanti alla fusione: la società incorporante, deteneva tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della società incorporanda è la seguente:

Somag S.r.l., in epigrafe meglio identificata;

La società incorporante è la seguente:

Deca S.r.l., in epigrafe meglio identificata.

Decorrenza degli effetti della fusione: la fusione prospettata avrà effetto dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese conservato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Venezia.

Ai soli fini contabili e fiscali, gli effetti della fusione tra le due società decorreranno dal 1° gennaio 1996.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non vi sono particolari categorie di soci alle quali verrà riservato un trattamento differenziato.

Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non vengono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto risulta regolarmente depositato per l'iscrizione presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Venezia al n. 12316 reg. società, n. 19496 reg. d'ord., per la società Somag S.r.l., e al n. 37857 reg. società, n. 19498 reg. d'ord., per la società Deca S.r.l.

p. Somag S.r.l.
L'amministratore unico: Ferro Adriana

p. Deca S.r.l.
L'amministratore unico: Zaffalon Bruno

S-24285 (A pagamento).

VISTA MULTI METHOD - S.r.l.

(incorporante)

Sede in Roma, via di Torre Argentina n. 21
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 11334/85
Codice fiscale 07237610584

ALPINE CENTER - S.r.l.

(incorporanda)

Sede in Milano, via Mercadante n. 17
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano n. 252678, vol. 6635, fasc. 28
Codice fiscale 08084000150

BERLITZ LANGUAGE CENTERS - S.r.l.

(incorporanda)

Sede in Roma, via Cavour n. 256
Capitale sociale L. 25.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 8509/90
Codice fiscale 07459580150

MULTI LANGUAGE CENTER - S.r.l.

(incorporanda)

Sede in Milano, via Larga n. 8
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano n. 321443, vol. 8011, fasc. 43
Codice fiscale 10489820158

Estratto del progetto di fusione

1. La fusione verrà attuata mediante incorporazione nella Vista Multi Method S.r.l. della Alpine Center S.r.l., della Berlitz Language Center S.r.l. e della Multi Language Center S.r.l., interamente possedute dalla incorporate; non verrà effettuato quindi alcun trasferimento di quote né verrà determinato alcuno rapporto di cambio.

2. La società incorporante detiene la totalità delle quote costituenti il capitale sociale delle società incorporande; pertanto, nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della incorporate.

3. Per effetto della fusione, la società incorporante assumerà la denominazione sociale «Berlitz Language Centers S.r.l.».

4. Le operazioni effettuate dalle società nel presente esercizio verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996; dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

5. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci, né alcun beneficio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Il progetto di fusione è stato iscritto presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Roma il 2 ottobre 1995 ai numeri d'ordine 75491 per la Vista Multi Method S.r.l. e 75493 per la Berlitz Language Centers S.r.l.

7. Il progetto di fusione è stato iscritto presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Milano l'11 agosto 1995 ai numeri d'ordine 227343 per la Alpine Center S.r.l. e 227341 per la Multi Language Center S.r.l.

Roma, 14 novembre 1995

p. Vista Multi Method - S.r.l.
p. Alpine Center - S.r.l.
p. Berlitz Language Centers - S.r.l.
p. Multi Language Center - S.r.l.
Manuel Fernández Nieto

C-27605 (A pagamento).

PROTEX - S.p.a.

Forlì, via Cartesio, 30

Avviso ai portatori delle obbligazioni convertibili

Ai fini dell'esercizio del diritto di cui al secondo comma dell'art. 2503-bis c.c. viene pubblicato il presente estratto di progetto di scissione (ai sensi dell'art. 2504-ocies c.c.) approvato dal Consiglio di amministrazione della Protex - Società per azioni con sede in Forlì, via Cartesio n. 30, capitale sociale L. 2.840.000.000 (duemilardiottocentotramilioni) — di cui L. 1.800.000.000 (unmiliardoottocentotramilioni) versati e L. 1.040.000.000 (unmiliardo quarantamila) a disposizione dei portatori delle obbligazioni convertibili 1995/2000 — costituita con atti di trasformazione da Società a responsabilità limitata ai rogiti del notaio dott. Adalberto Mercatali in data 14 dicembre 1987 (repertorio 46422) e 26 febbraio 1988 (repertorio 47396), iscritta al registro società presso il Tribunale di Forlì al n. 7206 e alla C.C.I.A.A. di Forlì al n. 167067.

La scissione avverrà mediante trasferimento di parte del patrimonio di Protex - Società per Azioni ad una società di nuova costituzione.

A) Società scissa: «Protex - Società per Azioni» come prima individuata;

B) Società beneficiaria: «Impa - Società per Azioni» con sede in Forlì, via Keplero n. 3 da costituire in sede di atto di scissione.

2. Alla nuova società «Impa - Società per Azioni» verranno attribuite una parte delle attività facenti capo alla società scissa «Protex - Società per Azioni» pari a L. 3.210.540.011, nonché una parte delle passività pari a L. 1.846.092.441, e pertanto, un patrimonio netto pari a L. 1.364.447.570.

3. Ai soci verranno attribuite azioni della società beneficiaria nelle stesse proporzioni delle quote già possedute nella società scissa alla data dell'atto di scissione in modo tale che le due società avranno la medesima composizione del capitale. Non esiste perciò alcun rapporto di cambio.

4. Gli azionisti della società beneficiaria parteciperanno agli utili dalla data di costituzione della medesima.

5. Le operazioni della società scissa saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a partire dalla data dell'ultima iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di scissione.

6. Si precisa che non esistono particolari categorie di soci.

Nessun particolare vantaggio è riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Forlì, 9 novembre 1995

Il presidente del Consiglio amministrazione:
Franco Giuseppe Mercatali

S-24294 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**AMMORTAMENTI****Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto del 24 luglio 1995 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0790731096-12 emesso dalla banca Monte dei Paschi di Siena sede di Firenze, via dei Pecori di L. 19.500.000 (diciannovemilioni cinquecentomila) a favore di Battistini Ugo.

Opposizione nei termini di legge.

Battistini Ugo.

F-1142 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Ad istanza della Banca del Cimino S.p.a. con sede in Viterbo, il pretore di Viterbo, con decreto del 31 luglio 1995, ha dichiarato l'ammortamento degli assegni bancari appresso elencati, dei quali viene riportata nell'ordine l'indicazione del numero dell'assegno, dell'importo, della data di trazione, del numero del conto di trazione, dell'ordinatario e del nominativo del traente:

n. 13589959 - L. 13.800.000 - 15 marzo 1995 - 30013/6 - M.M. Scipione Erasmo; n. 13592668 - L. 5.000.000 - 10 marzo 1995 - 30013/6 - Ruggeri Pietro - Scipione Erasmo; n. 13592664 - L. 2.015.000 - 15 marzo 1995 - 30013/6 - Ceramica C.I.R. - Scipione Erasmo; n. 13593526 - L. 9.588.000 - 14 marzo 1995 - 30104/3 - Credito Emiliano - Camerota Elio n. 13591903 - L. 3.243.403 - 15 marzo 1995 - 30113/2 - Tufano Enrico - D'Ambrosio S.r.l.,

autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla data della presente pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Viterbo, 23 ottobre 1995

p. Banca del Cimino S.p.a.: Romano Natoni.

S-24054 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Firenze, sezione distaccata Castelfiorentino, con decreto 20 luglio 1995, ha disposto ammortamento dei seguenti assegni bancari in bianco, recanti il timbro soc. Coop. ATI a firma del legale rappresentante: 1) n. 26328538; 2) n. 26328539; 3) n. 26328540, tratti dalla soc. Coop. ATI a r.l. sulla Cassa di Risparmio di S. Miniato, filiale Castelfiorentino, sul c/c intestato alla detta società n. 70.25.28.F disponendo la pubblicazione del decreto nella Gazzetta Ufficiale.

Firenze, 8 novembre 1995

Avv. Luca Taft.

F-1139 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Firenze, con decreto del 23 ottobre 1995 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0133402 di L. 5.000.000 emesso sul c/c n. 40333/4 in essere sulla C.R.A. di Ozzano nell'Emilia.

Opposizione nei termini di legge.

p. Banca Nazionale dell'Agricoltura - Sede di Firenze
Maurizio Basile - Alessandra Zagli

F-1144 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il cancelliere della pretura circondariale di Catania sede distaccata di Masciacchia, dà avviso che con decreto in data 6 giugno 1995 il pretore dott. Lucchese ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno serie 22 n. 01.401.362 dell'importo di L. 737.859 tratto sulla Banca Popolare Santa Venera in data 9 maggio 1995.

Il direttore di cancelleria: P. Licandro.

C-27421 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Gorizia, con decreto di data 5 giugno 1995 ha decretato l'ammortamento dell'assegno di L. 835.000 n. illegibile emesso il 15 gennaio 1992 dal Banco Ambrosiano Veneto filiale di Sagrado intestato a Sapa Assicurazioni, autorizzando il pagamento di detto assegno alla scadenza dei quindici giorni dalla pubblicazione del presente avviso salvo legale opposizione.

Gorizia, 19 giugno 1995

Avv. Gustavo Portelli.

C-27422 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore della pretura circondariale di Busto Arsizio, sezione distaccata di Gallarate, con decreto del 5 ottobre 1995, cron. 2660 ha dichiarato l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 5.000.000 emesso da Bovio Vittorio, residente in Olgiate Olona (VA), via Della Repubblica n. 21, a favore di Martinelli Piero, con scadenza 30 maggio 1994.

Autorizza il pagamento a favore di Martinelli Piero, trascorso il termine di giorni trenta dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel frattempo non venga fatta opposizione da eventuali detentori.

Busto Arsizio - Gallarate, 26 ottobre 1995

Avv. Guido Murdolo.

C-27409 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

A richiesta della soc. Avitalia di Guerra Giuseppe snc con sede in Thiene, via Divisione Julia n. 58, assistita dall'avv. G. B. Rando, il presidente del Tribunale di Vicenza, ha pronunciato, con provvedimento 12 giugno 1995, n. 4244 cron., l'ammortamento delle seguenti cambiali:

cambiale di L. 7.000.000 emessa a Thiene il 30 giugno 1982 dalla soc. Avitalia snc con scadenza 30 dicembre 1992 a favore del Credito Italiano;

cambiale di L. 7.000.000 emessa a Thiene il 30 giugno 1982 dalla soc. Avitalia con scadenza 30 giugno 1991 a favore del Credito Italiano.

Il decreto ha disposto la pubblicazione dell'estratto del decreto nella *Gazzetta ufficiale* e dichiarato l'ammortamento dopo decorsi trenta giorni dalla pubblicazione stessa.

Avv. G. B. Rando.

C-27419 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Modena, con decreto el 17 ottobre 1995, ha pronunciato l'ammortamento del libretto al portatore «Centrobanca» n. 1284241 intestato a Boccaletti Franco con un saldo di L. 11.500.000, autorizzando la Banca Popolare dell'Emilia Romagna sede di Modena, al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente avviso, salvo opposizione.

Modena, 6 novembre 1995

Avv. M. Grazia Fantini.

S-24119 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Cesena con decreto del 25 ottobre 1995 ha dichiarato l'inefficacia del libretto a risparmio al portatore n. 01/21935/06 intestato a «Cera Chiesa S. Carlo» emesso dalla Banca di Credito Cooperativo Cesena S.c.r.l., filiale San Carlo, con un saldo apparente di L. 1.854.522, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Cesena, 6 novembre 1995

Eleonora Casadci.

C-27425 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto del 18 ottobre 1995 ha pronunciato l'ammortamento del titolo azionario n. 2 portante n. 2.500.000 azioni del valor nominale di L. 1.000 ciascuna emesso dalla società La Compagnia Immobiliare S.p.a., con sede in Torino, via Viberli n. 6, e di proprietà della Good Luck società semplice, con sede in Torino, via del Carmine n. 2.

Opposizione legale entro trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Secondino Sandretto Locanin.

S-24120 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Teramo, il 12 giugno 1995, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 23.12.2879 per L. 30.000.000 intestato a Di Pietro Luisa emesso dalla Tercas, filiale di Garrofo.

Opposizione giorni novanta.

Teramo, 2 novembre 1995

Di Pietro Luisa.

C-27423 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Macerata con decreto del 22 maggio 1995 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 13271 e n. rapporto 072/9739 di L. 31.000.000 emesso dalla Banca Popolare di Ancona, filiale di Tolentino, il 28 febbraio 1995 e scadente il 28 agosto 1996 acceso da Ferretti Flavia.

Per opposizione giorni novanta.

Avv. Paolo Guerra.

C-27424 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto 20 maggio 1995 il presidente del Tribunale di Perugia ha dichiarato l'inefficiacia del certificato di deposito al portatore n. 9.570116050 emesso il 28 settembre 1993 scad. 29 marzo 1995 dalla Banca di Roma agenzia Città di Castello di L. 10.000.000 su richiesta di Ricci Renato.

Termine per l'opposizione termini di legge.

Ricci Renato.

C-27428 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Viterbo, vista l'istanza di Olivieri Barbara, nata a Vignanello il 6 agosto 1938, residente a Vallerano, via F. Petrarca n. 1; vista la denuncia ai Carabinieri; vista la stampa dei movimenti contabili trasmessi dalla Banca; pronuncia l'ammortamento del certificato di deposito n. Q 1.210.845/12 dell'importo di L. 120.000.000, emesso dalla Banca di Roma filiale di Vallerano; autorizza l'Istituto emittente a rilasciare duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, senza opposizioni.

Viterbo, 23 ottobre 1995

Il presidente: dott. Bianchini.

C-27426 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Aggiunta di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 20 luglio 1995, ha autorizzato la pubblicazione della domanda di Vitari Mario, nato a Cosenza il 27 ottobre 1952 residente a Castrolibero alla via Rendano n. 7, con la quale chiede di aggiungere al proprio cognome materno «Lupinacci», illustre e a rischio di estinzione, con invito a chi può avervi interesse a farvi opposizione non oltre il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione stessa.

Vitari Mario.

A-1002 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministero di grazia e giustizia con decreto emesso in data 8 luglio 1995, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Corridoni Jacopo-Maria Luigi Elio, nato il 27 agosto 1968 a Fano (Pesaro), residente a Firenze, ha chiesto di poter aggiungere il cognome «Balbio».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 7 ottobre 1995

Jacopo-Maria Corridoni.

F-1141 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Roma con decreto in data 25 ottobre 1994, ha disposto la pubblicazione della domanda di Malvani Carlo, Enrico, Giuseppe, nato a Roma il 12 marzo 1932, residente in Firenze via Romana, 47, di definire il proprio nome in «Malvani Carlo Enrico, Giuseppe».

Opposizioni ai sensi di legge.

Roma, 13 novembre 1995

Malvani Carlo, Enrico, Giuseppe.

S-24066 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 17 ottobre 1995, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Palloni Alberto e Betti Costanza hanno chiesto per conto del proprio figlio adottivo Sergej Sergeevic nato a Odessa (Ucraina) il 5 maggio 1993, e residente in Vaiano, via La Cartaina n. 29, il cambiamento del nome in quello di «Nicolò».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Vaiano, 9 novembre 1995

Palloni Alberto - Betti Costanza.

F-1143 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Venezia vista l'istanza con la quale si chiede che Cattai Jorge Mario, nato ad Armenia (Colombia) il 7 dicembre 1991 (atto trascritto nei registri delle nascite del comune di Montebelluna al n. 46, parte seconda, serie B, anno 1994) e residente a Montebelluna in via Bianchetti, 1, venga autorizzato a cambiare il nome in «Filippo Giorgio Mario».

(Omissis).

Decreta:

Cattai Jorge Mario, nato ad Armenia (Colombia) il 7 dicembre 1991, e per esso il suo legale rappresentante, è autorizzato:

a) a fare inserire nella *Gazzetta Ufficiale* un avviso contenente il sunto della domanda, con invito a chiunque abbia interesse a farvi opposizione nei modi e nei termini di legge;

b) a far affiggere all'albo pretorio del comune di Montebelluna un avviso contenente il sunto della istanza, con invito a chiunque abbia interesse a farvi opposizione come sopra; avviso che dovrà rimanere affisso per trenta giorni consecutivi.

Venezia, 11 luglio 1995

Cattai Gabriele.

C-27418 (A pagamento).

Cambiamento del nome

Con decreto del 12 luglio 1995 il procuratore generale della Repubblica di Bari, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Martino Gaetana Catia, nata a Bari il 4 novembre 1971, e residente a Bari-Palese, ha chiesto il cambio del nome da «Martino Gaetana Catia» in quello di «Martino Katia».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Avv. Giuseppe Saracino.

C-27420 (A pagamento).

Cambiamento nome

Il signor procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Potenza, con decreto 23/95 r.c.n.e. del 13 ottobre 1995 dispone la pubblicazione, per sunto, della domanda con la quale Libano Maria Rosaria a nome proprio, nata a Potenza il 14 agosto 1972, residente a Potenza, via Mantova n. 117, chiede di cambiare il proprio nome in quello di «Maria Rosaria».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Potenza, 30 ottobre 1995

Maria Rosaria Libano.

C-27427 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale civile di Roma, con sentenza del 22 settembre 1995, in accoglimento del ricorso proposto da Alba Mirto, rappresentata dal dott. proc. Marco Piovano, ha dichiarato la morte presunta di Nokoudi Fathi Hussain nato ad Oswan-Egitto il 15 novembre 1944, ordinando l'inserimento della sentenza nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e la pubblicazione sul «Messaggero».

Invia chiunque abbia notizie dello scomparso di farle pervenire a questo Tribunale entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Mirto Alba.

S-24053 (A pagamento).

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso depositato presso il Tribunale civile di Palermo il 7 settembre 1995, ad istanza di Di Modica Maria è stato chiesto dichiararsi la morte presunta di Palmeri Giovanni, nato a Palermo il 16 maggio 1943, e scomparso il 27 gennaio 1979.

Chiunque ne abbia notizie le faccia pervenire alla cancelleria del Tribunale di Palermo entro sei mesi.

Dott. proc. leg. Anna Maria Montalbano.

S-23415 (A pagamento - Dalla G.U. n. 260).

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso al Tribunale di Torino 13 ottobre 1993, Puci Catena, domiciliata in Torino, via Mercanti n. 2, ha chiesto la dichiarazione di morte presunta di Di Letizia Rocco, nato il 9 dicembre 1938 a Riesi (Caltanissetta), del quale non si hanno più notizie dal 1983.

Chiunque abbia notizie dello scomparso, le faccia pervenire alla cancelleria del Tribunale di Torino.

Avv. Francesco Abenavoli.

T-2299 (A pagamento).

PIANI DI RIPARTO**TRIBUNALE DI BERGAMO****Sezione Fallimentare**

Fallimento *Vamatex S.p.a.*, Villa di Serio

Comunicazione (ai sensi dell'art. 110 R.D. 246/42) dell'avvenuto deposito del piano di riparto ed ai sensi della sentenza n. 90/538 della Corte Costituzionale dell'ammissione di crediti in via tardiva.

Si rende noto ai sensi dell'art. 110 R.D. 246/42 che in data 13 novembre 1995 il signor giudice delegato al fallimento dott. Paolo Maria Galizzi ha ordinato il deposito in Cancelleria fallimentare del Tribunale di Bergamo del piano di riparto parziale che prevede il pagamento in percentuale dei crediti fino al grado di privilegio ex art. 2751-bis n. 1. I creditori possono far pervenire le loro osservazioni entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Ai sensi della sentenza della Corte Costituzionale 90/538 si rende inoltre noto che stati ammessi al passivo del fallimento ai sensi dell'art. 101 legge fallimentare i seguenti creditori:

1) In data 21 settembre 1995:

Isa S.r.l. 63.870.213 (chirografo);

INPDAI 1.829.283 (privilegio);

2) In data 12 ottobre 1995: avv. Enrico Bonavera 3.337.950, con riserva di esibizione della fattura;

3) In data 19 ottobre 1995: Corcos Industriale 36.367.482 (chirografo).

Bergamo, 13 novembre 1995

Il dottore del fallimento:
dott. Giuliano Buffelli

S-24276 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

MINISTERO DELLE FINANZE

Dipartimento del Territorio
Ufficio del Territorio di Catania

Avviso di gara per estratto

Questa Amministrazione dà avviso che è indetta una gara a pubblico incanto per la vendita di un terreno sito in Tremestieri Etneo (CT), in zona periferica edificata del Comune di appartenenza, con la destinazione urbanistica attuale in «Zona F - Attrezzature Pubbliche» con indice di edificabilità di 2mc/mq.

Nel Catasto Terreni di Tremestieri Etneo detto immobile è allibrato alla partita 4821 foglio n. 8, particelle n. 393 di Ha 2.23.00 agrumeto classe U RD 1.293.400 RA 524.050.

La vendita si terrà in data 12 dicembre 1995 secondo le norme di cui alla legge 24 dicembre 1908 n. 783 e del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni, al prezzo base di L. 10.000.000.000 (diecimiliardi).

Il bando integrale, contenente le modalità per la partecipazione alla gara, è depositato presso l'Ufficio del Territorio di Catania - Via Mons. Domenico Orlando, 1, tel. 095-494925, fax 095-491647.

Catania, 4 novembre 1995

Il direttore reggente:
dott. Giuseppe Giarratana

C-27591 (A pagamento).

BANDI DI GARA

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

Avviso di gara esperita
(legge 19 marzo 1990 n. 55 art. 20)

L'Istituto rende noto che è stata esperita una licitazione privata per l'affidamento dei lavori murari, affini e da artigiani diversi occorrenti al completamento del recupero edilizio di un fabbricato, per complessivi n. 46 alloggi, n. 3 negozi ed un vano a disposizione, sito in Bologna, via Libia nn. 11-15, lotti 924/R e 923/I, con le modalità di cui all'art. 1 lett. a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14, con ammissione di offerte solo in ribasso.

Imprese invitate alla gara:

1) Edilfornaciaci S.C. a r.l. di Villanova di Castenaso (BO); 2) Furlanis S.p.a. di Marghera (VE); 3) Giuseppe Malturo S.p.a. di Vicenza; 4) Coop. Lav. Edili Sienta-Cles S.C. a r.l. di Sienta (RO); 5) C.Ar.E.A. di Bologna; 6) Rap Giorgio di Palermo; 7) Caterino Costruzioni S.n.c. di Foggia; 8) Manutencoop S.C. a r.l. di Bologna;

9) Cooperativa Costruzioni S.C. a r.l. di Bologna; 10) Cons. di Prod. e Lavoro Co.Pro.La. di Bari; 11) Ass. Temporanee: Cesi S.C. a r.l. di Imola (BO) e Cella S.r.l. di Imola (BO); 12) Spezi S.r.l. di Pomezia (RM); 13) Editalia S.r.l. di Roma; 14) SICI S.p.a. di Vicenza; 15) Trabucchi Costruzioni S.r.l. di Viustino S. Giorgio Piacentino (CR); 16) Consorzio Nazionale Coop.ve di Produzione e Lavoro «Ciro Menotti» di Bologna; 17) Ass. Temporanee: Edili S.r.l. di Bari e Imesi di Bari; 18) Rosso Geom. Francesco & Figli S.p.a. di Firenze; 19) Coop. Edile Appennino S.C. a r.l. di Monghidoro (BO); 20) M.A.G. S.r.l. di Padova.

Imprese partecipanti alla gara: le Imprese di cui ai punti nn. 1), 5), 6), 8), 9), 10), 11), 15), 16), e 17) dell'elenco riportato.

Impresa aggiudicataria: Co.Pro.La. Consorzio di Produzione Lavoro di Bari con il ribasso del 19,75% sull'importo a base di gara di L. 3.733.000.000 di cui L. 3.542.900.000 a blocco forfait e L. 190.100.000 a misura e quindi per l'importo complessivo netto di L. 2.995.732.500, IVA esclusa di cui L. 2.843.177.250 a blocco forfait e L. 152.555.250 a misura.

Il presidente: dott. Marco Giardini.

A-999 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

Avviso di gara esperita
(legge 19 marzo 1990 n. 55 art. 20)

L'Istituto rende noto che è stata esperita una licitazione privata per l'affidamento delle opere murarie, affini e da artigiani diversi occorrenti alla costruzione di un fabbricato per complessivi n. 24 alloggi di edilizia sovvenzionata - Lottio 940/R - e realizzazione di opere di urbanizzazione primaria - Lotti 5169/C e 952/C - in Comune di Argelato (BO), con le modalità di cui all'art. 1, lett. a), legge 14/1973 con ammissione di offerte solo in ribasso.

Imprese invitate alla gara:

1) Coop. Lav. Edili Sienta-Cles S.C. a r.l. di Sienta (RO); 2) Edilfornaciaci S.C. a r.l. di Villanova di Castenaso (BO); 3) Cavagnis Costacurta S.r.l. di Padova; 4) C.Ar.E.A. S.C. a r.l. di Bologna; 5) Consorzio Nazionale Coop.ve Produzione Lavoro «Ciro Menotti» di Bologna; 6) M.A.G. Costruzioni S.r.l. di Padova; 7) C.E.S.I. S.C. a r.l. di Imola (BO); 8) ACEA Costruzioni S.p.a. di Mirandola (MO); 9) Cooperativa Costruzioni S.C. a r.l. di Bologna; 10) Costruzioni Generali Buontempo S.p.a. di Napoli; 11) Si.Co.Ge. S.p.a. di Pisa; 12) Coop.va Muratori Riuniti S.C. a r.l. di Filo di Argenta (FE); 13) Marcantoni S.r.l. di Roma; 14) Editalia S.r.l. di Roma; 15) Rap Giorgio di Palermo; 16) Consorzio Coop.ve Costruzioni di Bologna; 17) Caterino Francesco Antonio di Isola Capo Rizzuto (CZ); 18) Caterino Costruzioni S.n.c. di Foggia; 19) Spezi S.r.l. di Pomezia (RM); 20) Manutencoop S.C. a r.l. di Bologna; 21) Velardo Costruzioni S.r.l. di Pompei (NA); 22) Co.Pro.La. di Bari; 23) Russo Arch. Franco di Catanzaro; 24) Edilfasano Costruzioni di Catanzaro; 25) Ing. Giuseppe Ciani di Cergnola (FG).

Imprese partecipanti alla gara: le Imprese di cui ai punti nn. 4), 11), 15), 21), 22), e 24) dell'elenco riportato.

Impresa aggiudicataria: Si.Co.Ge. Società Italiana Costruzioni Generali S.p.a. di Pisa con il ribasso del 26,70% (lire ventisei e centesimi settanta ogni cento lire) sull'importo complessivo a base di gara di L. 2.772.000.000 a blocco forfait e quindi per l'importo complessivo netto di L. 2.031.876.000 a blocco forfait, I.V.A. esclusa.

Il presidente: dott. Marco Giardini.

A-1000 (A pagamento).

**ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA**

Bando di gara

1. È indetto per il giorno di giovedì 28 dicembre 1995 alle ore 9,30 un pubblico incanto, da aggiudicarsi con il criterio di cui all'art. 16 lettera a), del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358, con ammissione di offerte solo in ribasso, per la fornitura e posa in opera di telai a vetri negli edifici siti in Bologna, via Bandiera civ. nn. 10-12, 14-16, via Martini civ. nn. 17-19, 21-23, 14-16, 18-20, via del Partigiano civ. n. 5, via XXI Aprile civ. n. 27, via Francoforte civ. nn. 17, 19, per un importo complessivo a base di gara di L. 600.000.000 - di cui L. 585.150.000 - a misura e L. 14.850.000 - in economia, entrambi soggetti a ribasso.

Finanziamento: con fondi di cui alla quota c) dell'art. 19 del D.P.R. n. 1035/1972 - Bilancio I.A.C.P. 1995.

Termini di esecuzione: centottanta giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Saranno ammesse alla gara imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. n. 406/1991.

Saranno ammesse a presentare offerta anche imprese appostamente e temporaneamente raggruppate, con modalità prescritte dall'art. 10 del D.Lgs. n. 358/1992.

2. I pagamenti verranno effettuati sulla base di stati di avanzamento a seguito di situazioni mensili dell'importo complessivo non inferiore a L. 100.000.000.

3. In materia di subappalti verranno applicate le disposizioni di cui all'art. 34 del D.Lgs. n. 406/1991.

4. Il Capitolato Speciale di Appalto - Parte Speciale - , l'Elenco Prezzi Unitari e l'Abaco Infissi, sono visionabili presso l'Ufficio Appalti Acquisti del Servizio Affari Generali dell'I.A.C.P., piazza della Resistenza n. 4 - 40122 Bologna, dalle ore 9 alle ore 12 di ogni giorno lavorativo, escluso il sabato ed inoltre il martedì ed il giovedì dalle ore 14,30 alle ore 17.

Detti elaborati potranno essere ritirati dalle imprese allo stesso indirizzo sopra riportato nei giorni e nelle ore indicati per la loro visione una volta corrisposto il dovuto pari a L. 9.520 (L. 8.000 + L. 1.520 per I.V.A.):

a) a mezzo bonifico in c/c bancario n. 5540 intestato allo I.A.C.P. di Bologna c/o Carimonte Banca S.p.a., filiale di Bologna «19», (codice A.B.I. 3042, codice C.A.B. 2432), piazza Azzarita civ. n. 7/G);

b) mediante versamento presso la Cassa dell'Istituto tutti i giorni feriali, escluso il sabato dalle ore 9 alle ore 10,30 ed il giovedì anche dalle ore 16,30 alle ore 17.

Qualora l'impresa ne richieda l'invio tramite il servizio postale, dovrà tempestivamente farne richiesta all'Istituto, a detta richiesta dovrà essere allegata la ricevuta del bonifico di cui al punto a), per l'importo di L. 20.520 (comprensivo di rimborso di L. 11.000 - per spese postali).

Si precisa che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del destinatario ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

5. Le imprese interessate dovranno far pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno di mercoledì 27 dicembre 1995 esclusivamente a mezzo di raccomandata postale di stato, servizio posta celere, recapito autorizzato a mano (solo tramite agenzia e recapito di espressi per la città di Bologna autorizzati con decreto del Ministero delle PP.TT.) o corrispondenza in corso particolare, un plico sigillato con ceracolla contenente l'offerta e quanto altro indicato al punto 6), plico sul quale, oltre all'indicazione del mittente, deve apporsi chiaramente l'oggetto della presente gara.

Il plico dovrà essere inviato ad uno dei seguenti indirizzi:

«Al Presidente dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Bologna - Casella Postale n. 1714 - 40100 Bologna» se inviato a mezzo di raccomandata postale di Stato;

Al Presidente dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Bologna - Piazza della Resistenza n. 4 - 40122 Bologna» se inviato a mezzo di recapito autorizzato o mano, di servizio posta celere o corrispondenza in corso particolare.

Resta inieso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

6. Il plico di cui al punto 5) che precede, dovrà contenere:

A) l'offerta, redatta su carta semplice, che dovrà esprimere, in cifre ed in lettere, un unico ribasso percentuale sull'importo a base di gara e dovrà essere sottoscritta per esteso dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa offerente.

In caso di imprese raggruppate l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992.

Al sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 406/1991, inoltre, l'offerente dovrà indicare le opere (o le parti di fornitura) che intende subappaltare.

Si precisa che l'offerta deve essere chiusa in apposita busta sigillata con ceracolla e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti. Sulla medesima busta sigillata contenente l'offerta deve essere indicato l'oggetto del pubblico incanto e il nominativo dell'impresa offerente, nonché la dicitura: «Contiene offerta».

B) dichiarazione in carta semplice con la quale l'impresa attesti: aver preso visione delle norme, modalità e condizioni del pubblico incanto e di accettarne incondizionatamente;

di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono incidere sull'esecuzione delle opere, di aver giudicato i prezzi medesimi tali da consentire il ribasso che starà per fare e di possedere l'attrezzatura e la mano d'opera necessarie per l'esecuzione della fornitura e della relativa installazione;

il/i nominativo/i del/i direttore/i tecnico/i dell'Impresa medesima, se esistente/i.

C) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, per la categoria S/1, classe 4°, rilasciato dal Ministero dei LL.PP., di data non anteriore ad un anno a quella fissata per la gara, ovvero in luogo del prescritto certificato, dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, da rendersi da parte del titolare dell'impresa, dinanzi ad un notaio od altro pubblico ufficiale, così come previsto dall'art. 20 della legge stessa.

Se si tratta di Società, tale dichiarazione deve essere resa dal legale rappresentante della Società stessa.

Tale documento sostitutivo dovrà contenere la precisa indicazione: del numero di matricola d'iscrizione all'A.N.C.; delle categorie e delle classifiche di importo per le quali l'interessato è iscritto; della persona che ricopre l'incarico di direttore tecnico, nonché l'esplicita dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa d'iscrizione annuale ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 641, sotto la personale responsabilità del dichiarante.

Nei casi in cui, relativamente all'Impresa concorrente, siano intervenute le seguenti variazioni attuate ai sensi delle corrispondenti norme del Codice civile:

- a) semplice variazione nella ragione sociale o nella denominazione sociale;
- b) variazione nella rappresentanza legale;
- c) trasformazione della forma giuridica per intervenuta variazione dell'atto costitutivo;
- d) conferimento di azienda;
- e) fusione per incorporazione;

e non sia ancora conclusa la procedura di ratifica delle variazioni stesse prevista dalla circolare del Ministero dei Lavori Pubblici n. 382 del 2. agosto 1985, essa sarà ammessa alla gara a condizione che produca, oltre al certificato di iscrizione nell'Albo Nazionale dei Costruttori che indica la forma giuridica dell'Impresa precedente alle trasformazioni avvenute, la seguente documentazione, resa in copia autentica notarile:

a) delibera concernente la modifica dell'atto societario (società in nome collettivo, società in accomandita semplice, società a responsabilità limitata, società per azioni), nonché di ragione o denominazione sociale;

b) atto di conferimento di azienda;

c) atto di fusione per incorporazione.

Nel caso in cui la variazione in corso di ratifica consista nella costituzione di una società commerciale da inscrivere al posto della ditta individuale, occorre che il rappresentante legale produca, oltre al certificato di iscrizione nell'Albo Nazionale dei Costruttori della Ditta individuale, un'apposita dichiarazione, resa con sottoscrizione autenticata da Notaio, nella quale attesti che nella società sono state conferite anche le iscrizioni di cui quella era titolare, con contestuale richiesta di cancellazione della ditta individuale predetta dall'A.N.C.

Nel caso l'impresa risultasse aggiudicataria dell'appalto, essa sarà tenuta a produrre, entro 15 giorni dal suo rilascio, il Certificato di iscrizione all'A.N.C. aggiornato con le intervenute variazioni o trasformazioni.

D) certificati generali del Casellario Giudiziale, in originale e di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, o altri documenti equivalenti in base alla legislazione di altro Stato aderente alla C.E.E. se trattasi di cittadino straniero non residente in Italia, riferiti:

a) al titolare dell'impresa, se si tratta di impresa individuale;

a) tutti i componenti, di cui dovrà farsi menzione nel Certificato di Cancelleria del Tribunale, indicato alla lettera E) seguente, se si tratta di Società in nome collettivo;

a) tutti i soci accomandatari, se si tratta di Società in accomandita semplice;

a) tutti gli Amministratori muniti di poteri di rappresentanza, per ogni altro tipo di Società;

E) per le imprese individuali: certificato della Cancelleria Fallimentare del competente Tribunale di data non anteriore a due mesi a quella fissata per la gara, o di altra Autorità competente secondo la legislazione di altro Stato aderente alla C.E.E., se trattasi di cittadino straniero non residente in Italia, attestante che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo o in qualunque altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera e che non sia in corso alcuna delle procedure di cui sopra.

Per le Società (anche se Cooperative o Consorzi di Cooperative): certificato della Cancelleria Commerciale del competente Tribunale di data non anteriore a due mesi a quella fissata per la gara, o di altra autorità competente secondo la legislazione di altro Stato aderente alla C.E.E. se trattasi di Società non italiana, attestante la regolare costituzione ed iscrizione della Società, la data dell'atto costitutivo, e la data ed il contenuto delle eventuali modifiche statutarie, la composizione ed i poteri degli organi deliberanti in ordine all'assunzione dell'appalto e alla partecipazione alle gare di cui al presente Bando e a chi spetta la firma sociale, nonché che la Società non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo od altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera e che non sia in corso alcuna delle procedure di cui sopra.

F) certificati rilasciati dall'autorità competente dello Stato di residenza concernente l'osservanza da parte dell'impresa degli obblighi connessi ai contributi di sicurezza sociale (per imprese residenti in Italia certificati rilasciati dall'I.N.P.S. e dall'I.N.A.I.L.).

G) certificati dell'Amministrazione finanziaria da cui risulti che l'impresa concorrente è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti secondo la legislazione italiana (Imposte Dirette ed I.V.A.) o secondo quella del Paese di residenza.

H) attestazione di inesistenza delle negative circostanze previste dalle lettere c) ed f) dell'art. 11, comma primo, del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358, resa con dichiarazione rilasciata con le forme di cui agli artt. 4 e 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà) o, limitatamente agli eventuali concorrenti stranieri, in caso di mancata opzione per la predetta dichiarazione, con una dichiarazione giurata o, nel caso di sua impresione da parte della legislazione dello Stato di appartenenza, con una dichiarazione solenne da rendersi entrambe con le modalità descritte nell'ultima parte della successiva lettera L).

I) nel caso di offerta presentata da imprese appositamente e temporaneamente raggruppate (art. 10 del D.Lgs. n. 358/1992). Le imprese che concorrono alla gara, o appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/1992, si conformeranno alla disciplina prevista da detta norma.

I documenti indicati alle precedenti lettere C), D), E), F), G) ed I) devono essere necessariamente presentati da ciascuna impresa.

Per quanto riguarda l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori si precisa che ciascuna impresa deve essere iscritta alla categoria prevalente 5/1, per classifica corrispondente ad almeno un quarto dell'importo posto a base di gara e, in ogni caso, la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte, deve essere almeno pari all'importo posto a base di gara.

L) dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà e copie autentiche: in luogo dei certificati di cui alle precedenti lettere C), E), F) e G), i concorrenti possono presentare una dichiarazione, sotto la loro responsabilità, rilasciata con le forme di cui agli artt. 4 e 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà) che attesti le indicazioni che dovrebbero essere riportate nei certificati di cui sopra. Il tutto salvo accertamento al quale l'Amministrazione appaltante potrà procedere prima della stipulazione del contratto.

Qualora la legislazione del Paese di appartenenza dell'eventuale concorrente straniero non contempli il rilascio delle autocertificazioni summenzionate, o se tali autocertificazioni non contengono tutti i dati richiesti, ovvero in caso di mancata opzione per la autocertificazione stessa l'eventuale concorrente straniero potrà presentare una dichiarazione giurata o, nel caso di sua impresione da parte della legislazione dello Stato di appartenenza, una dichiarazione solenne la quale, al pari di quella giurata, deve essere resa innanzi ad una autorità giudiziaria o amministrativa, ad un notario o a qualsiasi pubblico ufficiale autorizzati a riceverla in base alla legislazione del Paese stesso, che ne attesti l'autenticità.

È ovviamente facoltà dei concorrenti, in ossequio a quanto disposto dall'art. 7 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, presentare, in luogo dei certificati di cui alle lettere C), D), E), F) e G), le rispettive copie autentiche nei modi di legge.

M) la cauzione provvisoria, pari al 3% dell'importo a base d'asta costituita in una delle forme previste dalla legge 10 giugno 1982 n. 348 (in valuta per contanti o in titoli dello Stato italiano o da quanto garantiti: fidejussione bancaria, polizza cauzionale assicurativa). Il documento comprovante l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio verrà restituito alle imprese non aggiudicatriche.

N) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative all'assunzione degli appalti previste dalla legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modifiche ed integrazioni;

O) dichiarazione indicante quali Istituti Bancari, operanti negli Stati membri della C.E.E., possono attestare l'idoneità economica e finanziaria dell'impresa ai fini dell'assunzione della fornitura e posa in opera.

P) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre esercizi.

Q) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario, specificando se le stesse hanno avuto buona esecuzione.

R) dichiarazione di essere in grado di documentare quanto dichiarato alle lettere N), O), P), Q), che precedono.

Nel caso di imprese raggruppate le indicazioni di cui sopra dovranno riferirsi a tutte le imprese.

7. Gli offerenti potranno svincolarsi dalle proprie offerte decorsi 90 giorni dalla data della gara senza che si sia fatto luogo ad aggiudicazione ancorché provvisoria, senza giustificato motivo.

8. La mancanza, incompletezza o difformità di ciascuno dei documenti richiesti al punto 6) è causa di esclusione dalla gara. Parimenti è causa di esclusione dalla gara ogni inadempienza rispetto alle prescrizioni di cui al punto 5) in ordine alla presentazione delle offerte.

9. Entro dieci giorni dalla data di ricevimento della comunicazione dell'aggiudicazione, l'aggiudicatario è tenuto a presentare i seguenti documenti:

A) documenti in originale, validi, qualora all'atto dell'offerta abbia presentato dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà in luogo dei certificati di cui alle lettere C), E), F) e G) del punto 6).

B) documentazioni comprovanti le dichiarazioni di cui alle lettere O), P) e Q) del punto 6).

C) documenti validi qualora quelli presentati al momento dell'offerta siano scaduti.

D) certificati di residenza e stati di famiglia riferiti ai soggetti per i quali deve essere richiesta l'informazione di cui al D.Lgs. n. 490/1994.

E) modello GAP.

F) cauzione definitiva, nella misura di un decimo dell'importo netto dell'appalto, da costituirsi con una delle modalità indicate al punto 6) lettera M).

Qualora la documentazione di cui alla lettera B) di cui sopra non sia fornita dall'aggiudicatario, o non sia adeguata a quanto prescritto dall'art. 6 del presente Bando, l'Istituto appaltante annulla, con atto motivato, l'aggiudicazione ed aggiudica la fornitura e posa in opera ai concorrenti che segue in graduatoria.

L'I.A.C.P. si riserva di addivenire all'aggiudicazione definitiva una volta pervenuta e valutata positivamente la documentazione di cui alle lettere A), B), C), D), E) e F) che precedono ed una volta rilasciata dalla competente Prefettura la prescritta informazione antimafia.

L'Impresa definitivamente aggiudicataria deve addivenire alla stipulazione formale del contratto entro il termine fissato dall'Istituto: ove, entro detto termine, non avvenga alla stipulazione del contratto può essere dichiarata decaduta con conseguente incameramento della cauzione provvisoria da parte dell'Istituto.

10. A carico dell'impresa aggiudicataria sono tutte le spese, imposte e tasse relative alla pubblicità obbligatoria, sia preventiva che successiva alla gara, alla stipulazione del contratto di fornitura ed alla sua esecuzione, nonché tutti gli oneri specificati o richiamati nel contratto stesso e negli altri documenti d'appalto. Indicativamente l'importo di spesa è previsto in L. 60.000.000, - oltre alle spese del Notaio Rogante che verranno direttamente fatturate dal predefinito all'impresa aggiudicataria.

Il pagamento dell'I.V.A. è regolato come per legge.

11. Il presente bando, redatto in conformità a quanto prescritto dall'art. 5, comma 6, del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992 è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 3 novembre 1995.

L'Istituto aggiudicherà solo in presenza di almeno due offerte valide.

Il presidente: dott. Marco Giardini.

A-1001 (A pagamento).

COMUNE DI SORANO (Provincia di Grosseto)

1. Comune di Sorano, piazza del Municipio - 58010 Sorano (GR).
Tel. :564/633023 - Fax 0564/633033.

2. Appalto: lavori realizzazione parco archeologico della «Città del tufo» (realizzazione n. 2 unità introduttive, consolidamento e restauro chiese S. Rocco e S. Sebastiano, realizzazione e sistemazione percorsi, scavi, riporti, aree di sosta, tagli di sterpi, formazione di bosco ad alto fusto e simili, consolidamento tombe, grotti e tagliate). Importo base appalto: L. 2.457.758.415. Categoria prevalente (unica): 3a per L. 2.457.758.415+ Iscrizione A.N.C. cat. 3a per L. 3.000.000.000. Oltre all'esecuzione dei lavori l'appalto non ha ad oggetto elaborazione di progetti.

3. Affidamento: licitazione privata ai sensi art. 21, comma 1., della legge 11 febbraio 1994 n. 109 modificato dall'art. 7 del D.L. 101/95 convertito nella legge 216/95, con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari; validità della gara anche in presenza di una sola offerta regolare: esclusione della gara delle offerte ai sensi art. 7, comma 1-bis del D.L. 101/95 convertito in legge 216/95. L'offerta dovrà tenere conto di quanto previsto all'art. 46 D.L. 504/92.

4. Termine esecuzione: cinquecentoquaranta giorni dalla consegna lavori.

5. Cauzione: nella misura prevista dal capitolato speciale d'appalto.

6. Finanziamento regione Toscana Reg. C.E.E. 2081/93 - Mutuo Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale - Contributi di altri Enti ed Istituti.

7. È consentita presentazione offerta da parte di imprese riunite in associazioni temporanee od in consorzio ai sensi articoli 22 e 23 D.L. 406/91; si richiama il rispetto dell'art. 8 D.P.C.M. 55/91.

8. Offerta vincolante, per il concorrente, giorni centottanta decorrenti dalla data di apertura della gara.

9. Le imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E. e non iscritte all'Albo saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui agli articoli 18 e 19 del D.L. 406/91.

10. Subappalto: è ammesso nel rispetto delle norme e procedure vigenti; la corresponsione dei compensi inerenti avverrà a favore del soggetto aggiudicatario salvi gli obblighi di cui all'art. 18 legge 55/90 come modificato dall'art. 34 D.L. 406/91.

11. Domande di partecipazione, in bollo e lingua italiana, dovranno pervenire a Comune di Sorano, piazza Municipio, 58010 Sorano (GR), a mezzo raccomandata r.r., entro venti giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale. Le domande possono essere presentate anche a mezzo telefax purché originale pervenga entro tre giorni scadenza bando.

Alle domande, a pena esclusione, deve essere allegata seguente documentazione:

a) certificato iscrizione A.N.C. (originale o copia autentica) per la cat. 3ª, lettera a) per l'importo atto a coprire l'intero ammontare dell'appalto o dichiarazione sostitutiva con firma autentica;

b) dichiarazione successivamente verificabile, in bollo a firma autentica, dalla quale risulti il possesso degli ulteriori requisiti:

cifra d'affari in lavori, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, derivante da attività diretta o indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, D.P.C.M. art. 1 e 1,50 l'importo a base d'asta;

costo per il personale dipendente, nell'ultimo quinquennio, non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 18 Del D.L. 406/91;

l'inesistenza di tutte le cause ostative di cui alla legge 575,65 e succ. mod. e integrazioni;

di non aver subito condanne per delitti di cui all'art. 32-quarter del codice penale;

di disporre della capacità economica e tecnica dimostrabili con idonee dichiarazioni come previsto dagli articoli 20 e 21 del D.L. 406/91;

di essere in grado di documentare tutto quanto dichiarato.

12. Nel caso di impute riunite le dichiarazioni e dimostrazioni suddette dovranno essere presentate oltre che dalla capogruppo anche dalle imprese mandanti.

13. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può far parte di altri raggruppamenti e non potrà partecipare contemporaneamente come singola o come membro di un raggruppamento.

14. Gli inviti a partecipare alla gara verranno diramati entro centoventi giorni dalla pubblicazione del presente bando.

15. La richiesta di invito non vincola la stazione appaltante.

16. Responsabile del procedimento geom. Giuliani Gianfranco.

Il sindaco:

Benocci Ermanno

Il segretario comunale:

Sirincone Salvatore

S-24044 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA PIANA DI FONDI E MONTE S. BIAGIO

Fondi (LT)

Ai sensi dell'art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che:

1) le imprese invitate a partecipare alla gara con procedura ristretta accelerata ai sensi della direttiva 92/50/C.E.E. per l'appalto degli «studi per il riutilizzo ai fini irrigui delle acque reflue» di cui al bando di gara pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana - parte II del 31 ottobre 1994, n. 255, e sul supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee del 3 novembre 1994, S. 211, sono le seguenti:

1) SGI Società Generale Ingegneria - Sarmeola di Rubano (PD);
2) (*) C. Lotti e Associati S.p.a. - Roma; 3) Italeco S.p.a. - Roma; 4) (*) T.C.N.I.C. S.p.a. - Roma; 5) RTI Vams Ingegneria - Promec S.r.l. - Roma; 6) RTI Sistemcart S.r.l. - Geoprogram S.n.c. - DS Graphic e Engineering - Roma; 7) Finsiel S.p.a. - Roma; 8) Idroser S.p.a. - Bologna; 9) RTI Tecniconsul Informatica S.r.l. - Cooproggetti S. coop. a r.l. - Reggio Emilia; 10) CSR Cooperativa Studi e Rilievi p. Isernia; 11) RTI Zollet Ingegneria S.p.a. - C.S.T. S.r.l. - S. Giustina (BL); 12) Setet S.n.c. - Roma; 13) Hydrotada S.p.a. - Torino; 14) Sicif Progetti S.p.a. - Monselice (PD); 15) Studio «A» - Grassano (FI); 16) (*) C.I.S.A. Soc. Coop. a r.l. - Roma; 17) RTI TSA Consulting S.r.l. - Beta Studio - Montegrotto Terme (PD); 18) (*) Reconsult S.p.a. - Roma; 19) (*) CO.R.I.P. S.r.l. - Roma; 20) RTI Impresa Rossi Luigi S.r.l. - Agristudio S.r.l. - Firenze; 21) RTA Rilievi Topografici Acrofitogrammetrici - Busso (CB); 22) Cesen S.p.a. Genova.

II) le imprese che hanno partecipato alla medesima gara sono fra quelle sopralencate contrassegnate con un asterisco;

III) aggiudicataria dei lavori è risultata l'impresa Reconsult S.p.a., con sede in Roma;

IV) il criterio di aggiudicazione è stato quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del prezzo, qualità, merito tecnico e servizio post vendita.

Fondi, 13 novembre 1995

Il commissario regionale:

Dott. Giuseppe Casoria

S-24045 (A pagamento).

UNIVERSITÀ STUDI ROMA «LA SAPIENZA»

Procedura ristretta: Bando integrale
Assistenza e manutenzione apparecchiature hardware

È indetta da questa Università una procedura ristretta (ex licitazione privata), ai sensi del D.L.vo n. 157/95, art. 23, comma 1, lett. a) per il servizio di «Assistenza tecnica e manutenzione apparecchiature hardware utilizzate dagli Uffici Amministrativi (cod. PG 08/95)».

Luogo: Università La Sapienza - Uffici Amministrativi - Roma.

Importo del servizio L. 120.000.000 + I.V.A. annue per la durata di 3 anni.

La durata del servizio è di 3 (tre) anni.

Questa amministrazione ai sensi del combinato disposto dei commi 1 e 2 dell'art. 25 del D.L.vo 157/95 (Suppl. Ord. *Gazzetta Ufficiale* n. 104/95) procederà a verificare le offerte anomalamente basse.

La domanda, redatta in lingua italiana, indirizzata al: Sett. I - Rip. III - Università La Sapienza piazzale Aldo Moro n. 5 - 00185 Roma (tel. 06/49910912), dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 3 gennaio 1996.

La suddetta domanda dovrà essere inviata a mezzo servizio postale di Stato, per raccomandata, o a mezzo di agenzie di recapito autorizzate, all'Ufficio «Smistamento Corrispondenza Rettorato» e sulla busta che la contiene dovrà essere indicato, pena l'esclusione della gara, il mittente, l'oggetto della gara e il relativo codice.

La domanda dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

1) certificato d'iscrizione alla Camera di commercio in originale o copia autenticata, con attività dichiarata, di data non anteriore a tre mesi rispetto alla data di scadenza del bando; si precisa che l'attività dovrà essere, a pena di esclusione, attinente al servizio oggetto del presente bando;

2) elenco dei principali servizi similari svolti negli ultimi tre anni evidenziando: importo totale, singoli importi, durata della prestazione e destinatario degli stessi. In caso di servizi resi in favore di enti pubblici dovranno essere allegate certificazioni in originale o copie autentiche rilasciate e controfirmate dalle autorità competenti, ovvero un'autocertificazione con firma del legale rappresentante, della società concorrente, autenticata ai sensi dell'art. 4 della legge 15/68;

3) fatturato globale annuo della ditta, relativo agli anni 1992/1993/1994;

4) elenco dei dipendenti con la relativa qualifica;

5) almeno una referenza bancaria, inerente la capacità economica-finanziaria della ditta.

Gli inviti a presentare le offerte saranno trasmessi non oltre 180 giorni dalla pubblicazione.

Il presente avviso è stato inviato, per la pubblicazione, alla *Gazzetta Ufficiale* Comunità Europee in data 13 novembre 1995.

Il direttore amministrativo: (firma illeggibile).

S-24051 (A pagamento).

COMUNE DI TERNI

Terni, c.so del Popolo n. 111

Tel. 0744/549537 - Fax 0744/58629

Questo ente intende appaltare il servizio di pulizia di alcuni uffici comunali e giudiziari per un triennio.

L'appalto verrà aggiudicato mediante licitazione privata (art. 36, comma primo, lett. a) della direttiva CEE 92/50.

L'affidabilità e la qualità dell'offerta sarà giudicata dalla commissione sulla base dei seguenti requisiti elencati in ordine di importanza:

critici, sequenze e periodicità delle operazioni adottate nell'esecuzione dei lavori;

numero delle personale impiegate nell'esecuzione dei lavori;
 quantità di ore di lavoro di ciascuna persona impiegata;
 assistenza tecnica;
 qualità dei prodotti di pulizia ed apparecchiature tecniche;
 prezzo.

Importo a base d'asta per il triennio L. 1.344.537.815.

Il servizio in oggetto dovrà essere esplicato nel territorio del comune di Terni.

Possono partecipare alla gara imprese singole o associate ai sensi della normativa vigente.

Per il presente appalto si è ricorsi alla procedura accelerata poiché il termine prelatorio di inizio del servizio è fissato al 1° febbraio 1996.

Le domande di partecipazione redatte in bollo ed in lingua italiana dovranno pervenire entro le ore 14 del giorno 12 dicembre 1995 al seguente indirizzo: comune di Terni, c.so del Popolo n. 111 - 05100 Terni e dovranno essere accompagnate dalla seguente documentazione:

A) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività compatibili con i lavori oggetto del presente appalto. La valutazione della compatibilità è riservata all'Amministrazione comunale;

B) dichiarazione autenticata ai sensi dell'art. 4 della legge 15/68 concernente;

volume di affari per servizi di pulizia svolti negli ultimi tre anni per ogni anno minimo 2 miliardi;

volume di affari per servizi similari svolti negli ultimi tre anni per ogni anno minimo 600 milioni;

capacità operativa ed organizzativa:

a) numero dipendenti o soci maggiore di 2/3 volte la media necessaria per svolgere il lavoro: minimo 100 dipendenti;

b) altri cantieri nella Regione;

c) altri cantieri nel raggio di 50 km.;

capacità imprenditoriale adeguata agli impianti in:

per Coop. Patrimonio netto = Capitale sociale + riserve = 300.000.000;

per società capitale sociale = 300.000.000;

C) capacità finanziaria certificata da minimo 3 istituti di credito;

D) presentazione in copia autenticata DM 10 degli ultimi tre mesi (Agosto-Settembre-Ottobre) per verificare regolarità nei versamenti dei contributi.

Obbligo in caso di aggiudicazione di ottenere al disposto art. 4 CCNL;

E) dichiarazione di non aver mai avuto risoluzioni anticipate di contratti con enti o amministrazioni pubbliche per inadempienze contrattuali.

Le lettere d'invito alla gara saranno spedite entro il 10 gennaio 1996.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni CEE il 10 novembre 1995.

Il dirigente: dott. Lamberto Morelli.

S-24055 (A pagamento).

COMUNE DI TERNI

Terni, c.so del Popolo n. 111

Tel. 0744/549537 - Fax 0744/58629

Questo Ente intende appaltare il servizio di teleassistenza domiciliare (telesoccorso e telecontrollo) per un triennio. Importo base d'asta L. 624.000.000 per il triennio.

Il servizio in oggetto dovrà essere esplicato nel territorio del comune di Terni.

L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 23, lett. a) del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157, con le modalità di cui all'art. 1 lett. a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Possono partecipare al seguente appalto imprese singole o associate ai sensi della normativa vigente.

Per il presente appalto si è ricorsi alla procedura accelerata poiché l'inizio del servizio è previsto per il 1° gennaio 1996.

Le domande di partecipazione redatte in bollo ed in lingua italiana dovranno pervenire entro le ore 14 del giorno 30 novembre 1995 al seguente indirizzo: comune di Terni, c.so del Popolo n. 111 - 05100 Terni e dovranno essere accompagnate dalla seguente documentazione:

A) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

B) esperienza documentata almeno triennale nell'espletamento di servizi e prestazioni in campo socio-assistenziale del personale dipendente, con riferimento ad attività di assistenza domiciliare qualificata, di telesoccorso, di assistenza socio-terapeutica, cura sanitaria, socio-educativa e di tipo psico-relazione;

C) esperienza documentata almeno biennale nello specifico settore del telesoccorso con indicazione:

degli interventi posti concretamente in essere in ambito nazionale e/o regionale e/o con riferimento alla realtà territoriale del comune di Terni;

delle utenze e dei collegamenti attivati e gestiti (almeno n. 60);

D) fatturato complessivo degli ultimi tre anni certificati riferito alle attività sub b) e c) non inferiore a L. 1.500.000.000 (miliardocinquacentomilioni) con un minimo annuale di almeno 400.000.000 (quattrocentomilioni);

E) personale dipendente impiegato nelle attività indicate sub b) e sub c) in numero non inferiore alle 15 unità/anno, di media, negli ultimi tre anni, di cui almeno 8 unità/anno specificatamente utilizzate o utilizzabili, in base al profilo professionale, per il telesoccorso.

Gli inviti a presentare offerta verranno inviati entro il 31 dicembre 1995.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni CEE il 10 novembre 1995.

Il dirigente: dott. Lamberto Morelli.

S-24056 (A pagamento).

REGIONE BASILICATA

Dipartimento Assetto del Territorio

Ufficio Territorio di Matera

Matera, via Passarelli, 39

Lavori di consolidamento dell'abitato di Montalbano Jonico. (Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55).

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata in base al metodo stabilito dall'art. 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 e succ. con la esclusione delle offerte che hanno presentato una percentuale di ribasso superiore di oltre il 20% rispetto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

Importo a base di gara: L. 1.930.000.000.

Imprese invitate ditte individuali:

1) Alpi De.Co. S.r.l. Belluno; 2) Angelo Russell S.p.a. Gela (CL); 3) Beneto Italiana S.r.l. - Roma; 4) Co.Re.Str. S.p.a. Pievegale (MO); 5) Cogedil S.p.a. Piccolo (MT); 6) Cons. Emil. Rom. fra Cop. Bologna; 7) Consonda S.p.a. Milano; 8) Consorzio Cooperative Forli; 9) Cons. Coop. Ciro Menotti Ravenna; 10) De Carlo Luigi Ruoti (PZ); 11) Dolomiti Rocce S.r.l. P. nelle Alpi (BL); 12) E.L.S.E. S.p.a. Milano; 13) Edicolor S.r.l. Roma; 14) Edicolsoni S.r.l. Pievegale (MO); 15) Euro Green S.r.l. Bronzolo (BZ); 16) Eurock S.p.a. Mezzolombardo (TN); 17) Europa 92 S.p.a. Venafro (IS); 18) Eurosol Op. Special. S.r.l. S. Mauro Torinese; 19) Falcone Edoardo Campobasso; 20) Falcone geom. Luigi S.r.l. Campobasso; 21) Favellato Claudio Fornelli (IS); 22) Fimes S.r.l. Potenza; 23) Fondedile Cost. S.r.l. Napoli; 24) Gaeta Costruzioni S.r.l. Solofra (AV); 25) Galasso Costruzioni S.p.a. Campobasso; 26) Geo-Sondaggi S.r.l. Roges Dirende (CS); 27) Geo L.I.S.A. Fond. S.p.a. Spinea (VE); 28) Geobeton S.r.l. Marcellinara (CZ); 29) Geosonda S.p.a. Roma; 30) Imos S.r.l. Campobasso; 31) Impresa Russillo S.r.l. Potenza; 32) Ing. G. Rodio & C. S.p.a. Casalmaioico (MI); 33) Inteco S.p.a. Roma; 34) La.So. Lavori Sottos. S.r.l. Roma; 35) Luigi Notari S.p.a. Milano; 36) Orione S.r.l. Pompei (NA); 37) Paichiosi Drill S.p.a. Sissa (PR); 38) Sacaim S.p.a. Venezia; 39) S.C.A.F. S.p.a. Roma; 40) Soc. Gen. Fond. S.p.a. Roma; 41) Sipes S.p.a. Pescara; 42) So.Ge.Me. S.r.l. Venafro (IS); 43) Sofi ing. Sami Messina; 44) Sorco Giovanni S.r.l. Favara (AG); 45) Sorinco S.r.l. S. Giustina (BL); 46) Trevis S.p.a. Cosenza; 47) Vidoni P.a. Tavagnacco (UD).

A.T.I.: 48) Compagnia Sonda S.n.c. Agropoli (SA) - Co. Ge. Tech. Vietri S.M. (SA); 49) Co.Ge.Ma. S.n.c. Cosenza - Trivelupoli S.r.l. Matera; 50) Cruschina Cost. S.r.l. Mussomeli (CZ) - Piazza Costruzioni S.r.l. Mussomeli (CL); 51) Di Placido geom. Fr. Campobasso - Di Biase Mario Campobasso; 52) Isofond S.p.a. Forli - Scoes Soc. Coop. Forli; 53) Im.A.Di.Co. S.r.l. Cagliari - Edigeo S.r.l. Cagliari; 54) Itaco S.r.l. Messina - D.M.C. S.a.s. Mentana (RM); 55) Lucana Perf. S.r.l. Policoro (MT) - Gesualdi dr. Filippo Gallicchio (PZ); 56) Maniaci Cono & S.a.s. Messina - Franzone S.n.c. Palermo; 57) Presspali S.p.a. Milano - Cif S.r.l. Napoli; 58) Salvatore Caramazza Favara (AG) - F.lli Costanza S.r.l. Agrigento; 59) Sa.Ma. S.r.l. Agrigento - Marchica geom. Angelo Agrigento; 60) Salinardi Giuseppe Ruoti (PZ) - Salinardi Mario Ruoti (PZ); 61) Sinardi Cost. S.a.s. Ruoti (PZ) - Lorusso Ger. Costr. S.a.s. - Avigliano (PZ); 62) S.J.L.E.S. S.r.l. Policoro (MT) - Fonditalia S.r.l. Osmo (AN); 63) Solisonda S.r.l. Francav. A.M. (CH) - Riccio Guido & C. S.a.s. Castel Di S. (AQ); 64) Songeo S.r.l. Latina - Geosame S.r.l. Teramo; 65) Co.E.Si. S.l. Moliterno (PZ) - Pascale Cave Costr. S.r.l. Satriano di L. (PZ); 66) Sondedile S.a.s. Teramo - I.C.F. S.r.l. Teramo.

Imprese partecipanti: quelle di cui ai nn. 1), 2), 5), 8), 10), 17), 18), 21), 26), 30), 32), 41), 42), 43), 48), 58), 59), 60), 62).

Impresa aggiudicataria: Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro con sede in Forli (n. 8) che ha offerto il ribasso del 13,89%.

Impresa seconda classificata: Imos S.r.l. di Campobasso che ha offerto il ribasso del 13,78%.

Matera, 11 novembre 1995.

Il dirigente dell'ufficio: Francesco Saverio Acito.

S-24058 (A pagamento).

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Ripartizione XII - Provveditorato

Aviso di gara

Il comune di Roma indice una gara nella forma dell'Asta pubblica per la fornitura di legna da ardere, occorrente per il riscaldamento delle scuole elementari, medie, uffici e servizi comunali - Anno 1995 - Importo a base d'asta: L. 44.183.193 compresa I.V.A.

Per il termine e le modalità di presentazione delle offerte si fa riferimento al bando di gara e al relativo capitolato speciale di cui si potrà prendere visione sia all'Albo Pretorio (largo Corrado Ricci, 44 - Roma, dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali), sia presso la Ripartizione XII - Via Tiburtina, 1163 - Roma (dal lunedì al venerdì - ore ufficio - Tel. 41.10.940).

Roma, 16 novembre 1995

Il dirigente superiore reggente: dott. A. Spano.

S-24070 (A pagamento).

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Ripartizione XII - Provveditorato

Aviso di gara

Il comune di Roma indice una gara nella forma dell'Asta pubblica per la fornitura di materiali di consumo e attrezzature per la pulizia dei locali degli uffici e servizi comunali - anno 1995 - Importo a base d'asta: L. 70.971.005.

Per il termine e le modalità di presentazione delle offerte si fa riferimento al bando di gara e al relativo capitolato speciale di cui si potrà prendere visione sia all'Albo Pretorio (largo Corrado Ricci, 44 - Roma, dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali), sia presso la Ripartizione XII - Via Tiburtina, 1163 - Roma, dal lunedì al venerdì - ore ufficio - Tel. 41.10.940.

Roma, 16 novembre 1995

Il dirigente superiore reggente: dott. A. Spano.

S-24071 (A pagamento).

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
CIRCOSCRIZIONE XVI

Aviso di gara

Il comune di Roma - Circoscrizione XVI - indice una gara nella forma della asta pubblica per l'affidamento dei lavori di pulizie nei locali delle biblioteche e dei Centri Anziani, per il periodo 1° gennaio 1996 - 31 dicembre 1997, per un importo base d'asta mensile di L. 1.823.200 + (346.408) IVA 19% Tot. L. 2.169.608.

Per il termine e le modalità di presentazione delle offerte si fa riferimento al bando di asta pubblica e al relativo capitolato speciale di appalto di cui si potrà prendere visione sia all'Albo Pretorio (Largo Corrado Ricci, 44 - Roma) dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, sia presso la Circoscrizione XVI (via Fabiola, 14 - Roma) tutti i giorni ore di ufficio.

p. Il dirigente superiore

Il primo dirigente: dott. Roberto Vietri

S-24072 (A pagamento).

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Dipartimento VII - Politiche della Mobilità e dei Trasporti
Via Capitan Bavastro, 94

Aviso di gara

Il comune di Roma intende procedere agli appalti riportati alle sottoindicate lettere a) e b):

a) fornitura di tabelle per segnaletica verticale in alluminio interamente riflettente con pellicola ad elevato coefficiente specifico di intensità luminosa;

b) fornitura di sostegni mobili su basamento in calcestruzzo armato per la installazione di segnaletica verticale.

I predetti appalti saranno aggiudicati mediante asta pubblica ai sensi degli artt. 73, punto C, e 76 del R.D. 23 maggio 1924, n.827.

Per il termine e le modalità di presentazione delle offerte vedere i bandi di gara affissi all'Albo Pretorio - Largo Corrado Ricci, 44 Roma, dove sono visibili anche Capitolati speciali dei sopracitati appalti.

Ulteriori informazioni potranno essere assunte presso il dipartimento VII del comune di Roma - via Capitan Bavastro n. 95.

Il direttore unità organizzativa area gestione e innovazione amministrativa: dott.ssa Silvana Sari

S-24073 (A pagamento).

**S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Servizio giardini**

Estratto bando di gara

Questa amministrazione, ai sensi della deliberazione della G.C. n. 3127 del 24 ottobre 1995, intende procedere mediante asta pubblica all'appalto per la fornitura in opera di gazebo e fioriere occorrenti al Servizio Giardini - Importo base L. 96.640.000.

L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. 73, lettera c) e art. 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, in favore della ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale unico sul prezzo a base d'asta.

L'offerta dovrà essere corredata, pena l'esclusione dalla gara, della documentazione di cui al Bando Integrato e al Capitolato Speciale pubblicati all'Albo Pretorio - Largo Corrado Ricci, 44 - Roma, dal 16 novembre al 13 dicembre 1995.

Il dirigente superiore reggente del servizio giardini:
dott. agr. Marcello Visca

S-24074 (A pagamento).

**S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA**

Bando di asta pubblica

Il Comune di Roma, Circonscrizione XIII, via Claudio, 1 - Ostia Lido, indice un'asta pubblica ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, potranno essere acquisite presso l'Ufficio Tecnico della Circonscrizione XIII ai nn. telefonici 5672314/415/420.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificato dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995, n. 216, con esclusione di offerte in aumento.

Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che abbia proposto l'offerta più vantaggiosa.

In caso di offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore di oltre il 20% rispetto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse l'Amministrazione procederà, ai sensi dell'art. 7, comma 1, della legge 2 giugno 1995 n. 216, all'automatica esclusione dalla gara delle offerte stesse.

La procedura di esclusione non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide sia inferiore a cinque.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

Oggetto dell'appalto: appalto per opere di manutenzione relative al patrimonio dedicato a locali non adibiti ad uso ufficio, scuole medie, locali VV.UU., edificio annunaria e cimiteriale e di civile abitazione nel territorio della circonvallazione XIII - Anni 1996/97/98.

Finanziamento: fondi ordinari di bilancio.

Importo: L. 3.335.863.266 di cui L. 2.588.342.289 a base d'asta.

Tale somma rimarrà immutata e disponibile per ulteriori lavori e forniture a mezzo del contratto anche a seguito del ribasso offerto dall'impresa.

Di conseguenza potranno aumentare le quantità di lavori e forniture che verranno ordinate alla ditta appaltatrice, sino a concorrenza della somma di cui sopra.

Iscrizione A.N.C.

Categoria prevalente 2.

Importo minimo di iscrizione: L. 3.000.000.000.

Sono ammesse a partecipare imprese aventi sede in uno Stato aderente all'U.E. non iscritte all'A.N.C. e comunque in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Modalità di pagamento: come da capitolato speciale.

Il capitolato speciale e gli eventuali elaborati tecnici, sono visibili oltre che all'Albo Pretorio, anche presso la Direzione Tecnica della Circonscrizione XIII, L.mare P. Toscanelli 137, ove è possibile prelevare una copia previo versamento di L. 100.000 (ogni giorno ferialle dalle 8,30 alle 11).

Termine consegna lavori: dalla data di consegna lavori al 31 dicembre 1998.

Sono ammessi a partecipare, a pena di esclusione, i concorrenti in possesso dei seguenti requisiti:

- A) certificato di iscrizione Albo nazionale dei costruttori di data non anteriore ad un anno;
- B) dichiarazione di conferma di iscrizione all'A.N.C. dalla quale risultino i nominativi del legale rappresentante e del direttore tecnico e le eventuali modifiche intervenute al riguardo di data non anteriore a trenta giorni (autenticata ai sensi di legge);
- C) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le società: certificato della cancelleria del Tribunale - Sezione commerciale, di data non anteriore ai tre mesi, dal quale risulti l'indicazione del legale rappresentante e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato e, inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

per le ditte individuali: certificato della cancelleria del Tribunale - Sezione fallimentare, di data non anteriore ai tre mesi, dal quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato e, inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

D) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le società commerciali: certificato del casellario giudiziale, di data non anteriore ai tre mesi, riferito ai legali rappresentanti e ai direttori tecnici dell'impresa;

per le ditte individuali: certificato del casellario giudiziale di data non anteriore ai tre mesi, riferito al titolare e al direttore tecnico dell'impresa;

E) dichiarazione giurata o resa ai sensi della legge 15/1968 attestante la regolarità dei contributi di sicurezza sociale e del pagamento delle imposte e delle tasse, secondo quanto disposto dai punti e) ed f) del citato art. 24 direttiva C.E.E. n.93/37;

F) in conformità all'art. 30, comma 1, della legge 109/94, integrata dal D.L. n. 101 del 3 aprile 1995, convertito in legge del 2 giugno 1995 n. 216, i concorrenti dovranno produrre una quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta di L. 51.767.000 da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

1) in contanti o in titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del tesoro, presso la tesoreria comunale;

2) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo di una delle aziende di credito di cui al D.P.R. 22 maggio 1956, n. 635;

3) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

4) mediante polizza assicurativa di pari importo.

A pena di esclusione dalla gara dovranno essere inserite nelle suddette polizze le seguenti condizioni particolari con le quali l'istituto bancario od assicurativo si obbliga incondizionatamente ed in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garanzia presso la tesoreria comunale.

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

In caso di associazioni temporanee di imprese e di consorzi, la documentazione di cui sopra, ad eccezione della cauzione che sarà esibita soltanto dall'impresa capogruppo, pena la esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorzziata.

Le A.T.I. dovranno, inoltre, presentare il mandato collettivo irrevocabile in originale o in copia autenticata da un notaio, conferito dalle imprese mandanti a favore dell'impresa mandataria.

I Consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o in copia autentica) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti a), c), d), potranno essere prodotti in copia conforme autenticata ai sensi di legge. Inoltre i documenti di cui ai punti a) e c) potranno essere presentati con dichiarazioni sostitutive ai sensi della legge 15/68 con la precisazione di tutti gli elementi identificativi dei certificati.

A pena di esclusione i concorrenti dovranno produrre una dichiarazione autenticata ai sensi di legge attestante:

a) di non trovarsi in una delle situazioni o condizioni previste alle lettere d) e g) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio;

b) che ai sensi della legge 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistano, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso estativi all'assunzione dei pubblici contratti;

c) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento e/o controllo a norma dell'art. 2359 Codice civile;

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata e contenente la partita I.V.A. ed il C.F. della ditta concorrente.

Le ditte dovranno inoltre produrre dichiarazione autenticata ai sensi di legge attestante:

1) di accettare tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dovranno dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

2) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

3) di essersi recata sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, di aver preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e sull'esecuzione delle opere;

4) di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della direttiva CEE 93/37 del Consiglio;

5) che, ai sensi della legge 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistano, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso estativi alla assunzione dei pubblici contratti;

6) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 C.C.;

7) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2 lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

8) il costo del personale dipendente, non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del punto 8;

9) di aver specifiche referenze bancarie;

10) cifra d'affari, globale ed in lavori, negli ultimi tre esercizi;

11) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, con l'indicazione dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi, e con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

12) di possedere idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o in effettiva disponibilità).

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, la documentazione e la dichiarazione di cui sopra dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ciascuna impresa consorzziata o associata, ad eccezione della cauzione che dovrà essere prodotta dalla capogruppo, ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla C.G. e dalle mandanti secondo le percentuali previste dall'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406, fermo restando il possesso da parte della C.G. di almeno il 60% dei suddetti requisiti.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a provare il possesso dei suddetti requisiti; a riguardo, resta salva la facoltà dell'Amministrazione comunale di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente, nei modi sopra previsti in sede di gara, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'amministrazione procederà all'annullamento d'Ufficio dell'aggiudicazione.

Offerta: l'offerta, redatta in carta bollata da L. 15.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di ente o società, e dovrà indicare in modo chiaro e leggibile:

a) la gara a cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata, e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) il ribasso percentuale unico - espresso in cifre ed in lettere - offerto sui prezzi indicati nel capitolato speciale. Tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima.

d) di accettare tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

f) il fatto di essersi recati sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, di aver preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e sull'esecuzione delle opere.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 53/90 e successive modificazioni, integrazioni e deliberazioni consiliari.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Condizioni particolari: per quanto riguarda la costituzione del deposito cauzionale troverà applicazione l'art. 30 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come modificato dall'art. 8-*quiquies* della legge 2 giugno 1995, n. 216.

In caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981 n. 741.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al segretario generale, Ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, Roma, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata, entro le ore 10,30 del giorno 18 dicembre 1995.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito, anche se sostituite o aggiuntive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella Sala commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 19 dicembre 1995 alle ore 9.

I concorrenti sono invitati ad assistervi. Si darà la precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti i cui documenti risultino irregolari o incompleti non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, il presidente della Commissione di gara darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando, e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto, salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'espletamento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

L'aggiudicazione è quindi impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'amministrazione, fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolo generale del Comune di Roma e nel capitolo speciale d'appalto.

Il dirigente superiore tecnico reggente:
ing. S. Spinello

S-24075 (A pagamento).

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Servizio Autoparco

Il comune di Roma indice un'asta pubblica per l'esecuzione di lavorazioni meccaniche occorrenti al Servizio autoparco per quest'ultimo, per le riparazioni delle autovetture e dei veicoli commerciali di marca Fiat. Anni 1996/97/98.

L'importo complessivo a base d'asta è di L. 252.000.000 IVA esclusa.

Per ulteriori indicazioni, nonché per le modalità e i termini di presentazione delle offerte consultare l'avviso affisso all'Albo pretorio - Largo Corrado Ricci n. 44 - Roma dalla ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali.

Il dirigente del servizio: ing. Giovanni Lancellotti.

S-24076 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Circoscrizione XIII

Bando d'asta pubblica

Il Comune di Roma, Circoscrizione XIII, via Claudio, 1 - Ostia Lido, indice un'asta pubblica ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, potranno essere acquisite presso l'Ufficio Tecnico della Circoscrizione XIII ai nr. telefoni 5672314/415/420.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificato dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995, n. 216, con esclusione di offerte in aumento.

Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che abbia proposto l'offerta più vantaggiosa.

In caso di offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore di oltre il 20% rispetto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse l'Amministrazione procederà, ai sensi dell'art. 7, comma 1, della legge 2 giugno 1995 n. 216, all'automatica esclusione dalla gara delle offerte stesse.

La procedura di esclusione non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide sia inferiore a cinque.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

Oggetto dell'appalto: appalto per opere di manutenzione relative al patrimonio dedicato ad uso ufficio, scuole materne, asilo nido, biblioteche, locali di refezione scolastica, istituti professionali e di civile abitazione nel territorio della Circoscrizione XIII - Anni 1996/97/98.

Finanziamento: fondi ordinari di bilancio.

Importo: L. 3.483.535.269 di cui L. 2.706.310.749 a base d'asta.

Tale somma rimarrà immutata e disponibile per ulteriori lavori e forniture a mezzo del contratto anche a seguito del ribasso offerto dall'impresa.

Di conseguenza potranno aumentare le quantità di lavori e forniture che verranno ordinate alla ditta appaltatrice, sino a concorrenza della somma di cui sopra.

Inscrizione A.N.C.: categoria prevalente 2. Importo minimo di iscrizione: L. 3.000.000.000.

Sono ammesse a partecipare anche imprese aventi sede in uno Stato aderente all'U.E. non iscritte all'A.N.C. e comunque in regola in base alla normativa vigente nei paesi di appartenenza.

Modalità di pagamento: come da capitolato speciale.

Il capitolato speciale e gli eventuali elaborati tecnici, sono visibili oltre che all'Albo pretorio, anche presso la Direzione Tecnica della Circostrazione XIII, L. mare P. Toscanelli 137, ove è possibile prelevarne una copia previo versamento di L. 100.000 (ogni giorno feriali dalle 8.30 alle 11).

Termine consegna lavori: dalla data di consegna lavori al 31 dicembre 1998.

Sono ammessi a partecipare, a pena di esclusione, i concorrenti in possesso dei seguenti requisiti:

A) certificato di iscrizione Albo nazionale dei costruttori di data non anteriore a un anno;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione all'A.N.C. dalla quale risultino i nominativi del legale rappresentante e del direttore tecnico e le eventuali modifiche intervenute al riguardo in data non anteriore a trenta giorni (autenticata ai sensi di legge);

C) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le società: certificato della Cancelleria del Tribunale - Sezione commerciale, di data non anteriore ai tre mesi, dal quale risulti l'indicazione del legale rappresentante e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita della gara;

per le ditte individuali: certificato della Cancelleria del Tribunale - Sezione fallimentare, di data non anteriore ai tre mesi, dal quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita della gara;

D) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le società commerciali: certificato del casellario giudiziale, di data non anteriore a tre mesi, riferito ai legali rappresentanti ed ai direttori tecnici dell'impresa;

per le ditte individuali: certificato del casellario giudiziale di data non anteriore ai tre mesi, riferito al titolare e al Direttore tecnico dell'impresa;

E) dichiarazione giurata o resa ai sensi della legge 15/1968 attestante la regolarità dei contributi di sicurezza sociale e del pagamento delle imposte e delle tasse, secondo quanto richiesto dai punti e) ed f) del citato art. 24 Direttiva C.E.E. n. 93/37;

F) in conformità all'art. 30, comma 1, della legge 109/94, integrata dal D.L. n. 101 del 3 aprile 1995, convertito in legge del 2 giugno 1995 n. 216, i concorrenti dovranno produrre una quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta di L. 55.127.000 da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

1) in contanti o in titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del tesoro, presso la tesoreria comunale;

2) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al D.P.R. 22 maggio 1956, n. 635;

3) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

4) mediante polizza assicurativa di pari importo.

A pena di esclusione dalla gara dovranno essere inserite nelle suddette polizze le seguenti condizioni particolari con le quali l'istituto bancario o assicurativo si obbliga incondizionatamente ed in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 Codice civile, ad effettuare il versamento della somma presso la tesoreria comunale.

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

In caso di associazioni temporanee di imprese e di consorzi, la documentazione di cui sopra, ad eccezione della cauzione che sarà esibita soltanto dall'impresa capogruppo, pena la esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorzata.

Le A.T.I. dovranno, inoltre, presentare il mandato collettivo irrevocabile, in originale o in copia autenticata da un notaio, conferito dalle imprese mandanti a favore dell'impresa mandataria.

I consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o in copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti A), C), D), potranno essere prodotti in copia conforme autenticata ai sensi di legge. Inoltre i documenti di cui ai punti A) e C) potranno essere presentati con dichiarazioni sostitutive ai sensi della legge 15/68 con la precisazione di tutti gli elementi identificativi dei certificati.

A pena di esclusione i concorrenti dovranno produrre dichiarazione autenticata ai sensi di legge attestante:

a) di non trovarsi in una delle situazioni o condizioni previste alle lettere d) e g) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio;

b) che ai sensi della legge 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistano, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

c) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e/o controllo a norma dell'art. 2359 Codice civile.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata e contenente la partita I.V.A. ed il C.F. della ditta concorrente.

Le ditte dovranno inoltre produrre dichiarazione autenticata ai sensi di legge attestante:

1) di accettare tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dovranno dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

2) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

3) di essersi recata sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, di aver preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e sull'esecuzione delle opere;

4) di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della Direttiva CEE 93/37 del Consiglio;

5) che, ai sensi della legge 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistano, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi alla assunzione dei pubblici contratti;

6) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 Codice civile;

7) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

8) il costo del personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto 8);

9) di avere specifiche referenze bancarie;

10) la cifra d'affari, globale ed in lavori, negli ultimi tre esercizi;

11) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, con indicazione dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi, con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

12) di possedere idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o in effettiva disponibilità).

In caso di consorzi o di associazioni temporanee di imprese, la documentazione e la dichiarazione di cui sopra dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ciascuna impresa consorzata o associata, ad eccezione della cauzione che dovrà essere prodotta dalla Capogruppo, ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla C.G. e delle mandanti secondo le percentuali di cui all'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406, fermo restando il possesso da parte della C.G. di almeno il 60% dei suddetti requisiti.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a provare il possesso dei suddetti requisiti: a riguardo, resta salva la facoltà dell'Amministrazione comunale di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente, nei modi sopra previsti in sede di gara, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'Amministrazione procederà all'annullamento dell'ufficio dell'aggiudicazione.

Offerta: l'offerta, redatta in carta bollata da L. 15.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di ente o società, e dovrà indicare in modo chiaro e leggibile:

a) la gara a cui si riferisce;

b) il cognome ed il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata, e, rispettivamente, il preciso domicilio e la sede legale;

c) il ribasso percentuale unico, espresso in cifre ed in lettere, offerto sui prezzi indicati nel capitolato particolare. Tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposito postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima.

d) di accettare tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dovranno dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

f) il fatto di essersi recati sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, di aver preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e sull'esecuzione delle opere.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 55/90 e successive modificazioni, integrazioni e deliberazioni consiliari.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà effettuato dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti in via corrisposti ai subappaltatori e cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Condizioni particolari: per quanto riguarda la costituzione del deposito cauzionale troverà applicazione l'art. 30 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come modificato dall'art. 8-*quinquies* della legge 2 giugno 1995, n. 216.

In caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981 n. 741.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno ed all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al segretario generale, Ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, Roma, esclusivamente a mezzo raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata, entro le ore 10.30 del giorno 18 dicembre 1995.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito, anche se sostitutive o aggiuntive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi in seduta pubblica, nella Sala commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 12 dicembre 1995 alle ore 8.30.

I concorrenti sono invitati ad assistervi. Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, il presidente della Commissione di gara darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando, e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto, salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'espletamento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

L'aggiudicazione è quindi impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'Amministrazione, fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del Comune di Roma e nel capitolato speciale d'appalto.

Il dirigente superiore tecnico reggente:
ing. S. Spinello

S-24077 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA

Bando di asta pubblica

Il Comune di Roma - Circoscrizione VI - Via Torre Annunziata n. 1 - Tel. 06/29.90.33 - Fax 06/24.303813 indice un'asta pubblica ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7, comma 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, potranno essere acquisite presso la direzione tecnica al n. 06/29.90.33.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come modificato dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995, n. 216, con esclusione delle offerte anomale. Non sono ammesse offerte in aumento.

L'amministrazione ordinerà all'impresa aggiudicatrice l'esecuzione di interventi da effettuarsi al costo individuato sulla base del ribasso da essa indicato nell'elenco prezzi, fino alla concorrenza stanziata a base d'asta di L. 3.524.642.559. Pertanto l'importo derivante dal ribasso verrà tramutato in maggiori lavori.

Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

In caso di offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore di oltre il 20% rispetto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, l'amministrazione procederà, ai sensi dell'art. 7 comma 1, lettera b) *cpv*, 1-bis della legge 2 giugno 1995, n. 216 alla automatica esclusione dalla gara delle offerte stesse.

Il calcolo della media sarà effettuato non tenendo conto delle offerte in aumento.

La procedura di esclusione non sarà esercitata qualora il numero delle offerte risulti inferiore a cinque.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

Oggetto dell'appalto: manutenzione edilizia ordinaria nella Circoncrizione VI. Triennio 1996/1998.

Importo a base d'asta L. 3.524.642.559.

Finanziamento: Fondi ordinari di bilancio.

Importo complessivo L. 4.379.274.645 di cui L. 3.524.642.559 a base d'asta.

Iscrizione a A.N.C.: Categoria prevalente 2 - Importo minimo L. 3.000.000.000.

Sono ammesse a partecipare imprese aventi sede in uno Stato aderente alla U.E., non iscritte alla A.N.C. e comunque, in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Le modalità di pagamento sono indicate nel capitolato speciale.

I lavori ordinati ed eseguiti verranno contabilizzati secondo la tariffa dei prezzi delle opere e forniture edili e stradali riguardanti gli appalti del Comune di Roma approvata con delibera del Consiglio comunale n. 161 del 12 settembre 1988, aggiornata con delibera del Commissario straordinario n. 156 del 16 luglio 1993, rettificata con delibera del Commissario straordinario n. 353 del 16 novembre 1993, aumentata del 15%.

Il capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili oltre che all'Albo pretorio anche presso la direzione tecnica della Circoncrizione VI.

I, ove è possibile acquistarne copia previo versamento di L. 60.000 (ogni giorno ferialo dalle ore 8,30 alle 11).

Termine esecuzione appalto: 1095 giorni dal giorno della consegna dei lavori.

Sono ammessi a partecipare, a pena di esclusione, i concorrenti in possesso dei seguenti requisiti:

A) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori di data non anteriore ad un anno;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori dalla quale risultino i nominativi del/la legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo di data non anteriore a trenta giorni (autenticata ai sensi di legge);

C) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio;

per le società: certificato della cancelleria del Tribunale Sez. commerciale, di data non anteriore ai tre mesi, dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita della gara;

per le ditte individuali: certificato della cancelleria del Tribunale Sez. fallimentare (di data non anteriore ai tre mesi) dal quale risulti che l'impresa non si trova in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita della gara;

D) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio;

per le società commerciali: certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore ai tre mesi) riferito ai legali rappresentanti e ai direttori tecnici dell'impresa;

per le ditte individuali: certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore ai tre mesi) riferito al titolare dell'impresa e al/i direttore/i tecnico/i;

E) dichiarazione giurata o resa ai sensi della legge n. 15/68 attestante la regolarità dei contributi di sicurezza sociale e del pagamento delle imposte e delle tasse, secondo quanto richiesto dai punti e) ed f) del citato art. 24 Direttiva C.E.E. n. 93/37;

F) in conformità all'art. 30, comma 1, della legge 109/94 integrata dal D.L. n. 101 del 3 aprile 1995 convertito nella legge del 2 giugno 1995, n. 216, i concorrenti dovranno produrre una quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, di L. 70.492.851 da effettuarsi nei seguenti modi:

a) in contanti o titoli di Stato oppure garantiti dallo Stato alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del tesoro presso la tesoreria comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al D.P.R. 22 maggio 1956 n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara dovranno essere inserite nelle suddette polizze le seguenti condizioni particolari con le quali l'istituto bancario od assicurativo si obbliga incondizionatamente ed in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 C.C. e della decadenza di cui all'art. 1957 C.C., ad effettuare il versamento della somma garantita presso la tesoreria comunale.

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

In caso di associazioni temporanee di imprese e di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena la esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorzata.

Le associazioni temporanee di imprese, dovranno inoltre presentare il mandato collettivo irrevocabile, in originale o copia, con firme autentiche da un notaio, conferito dalle imprese mandanti a favore dell'impresa mandataria.

I consorzi di imprese dovranno presentare, anche essi, l'atto costitutivo (in originale o copia autentica) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti A), C), D) potranno essere prodotti in copia conforme autenticata ai sensi di legge. Inoltre i documenti di cui ai punti A), C) potranno essere presentati con dichiarazioni sostitutive ai sensi della legge n. 15/68 con la precisazione di tutti gli elementi identificativi dei certificati.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata e contenente la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

Le ditte dovranno, inoltre, produrre dichiarazione autenticata al sensi di legge attestante:

1) di essere in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento delle imposte e tasse (punti E) ed F) art. 24 della Direttiva CBE 93/37 del Consiglio);

2) di accettare tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dovranno dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

3) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

4) di essersi recata sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, di aver preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e sull'esecuzione delle opere;

5) di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere *d)* e *g)* dell'art. 24 della direttiva CEE 93/37 del Consiglio;

6) che, ai sensi della legge 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso oslativi alla assunzione dei pubblici contratti;

7) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 C.C.;

8) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere *c)* e *d)* del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

9) il costo per il personale dipendente, non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del punto 8);

10) di avere specifiche referenze bancarie;

11) la cifra d'affari, globale ed in lavori, negli ultimi tre esercizi;

12) l'elenco lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, con l'indicazione dell'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che essi furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

13) di possedere idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettiva disponibilità).

In caso di consorzi o di associazioni temporanee di imprese, la documentazione e la dichiarazione di cui sopra dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ciascuna impresa consorzziata o associata ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali di cui all'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, fermo restando il possesso, da parte della capogruppo, di almeno il 60% dei suddetti requisiti.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a provare il possesso dei requisiti richiesti; a riguardo, resta salva la facoltà per l'amministrazione comunale di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente, nei modi sopra previsti in sede di gara, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'amministrazione procederà all'annullamento d'ufficio dell'aggiudicazione.

Offerta: l'offerta, redatta in carta bollata da L. 15.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di ente o società, e dovrà indicare in modo chiaro e leggibile:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio e la sede legale;

c) il ribasso percentuale unico — espresso in cifre ed in lettere — offerto sui prezzi indicati nel capitolato particolare: tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 55/90 e successive modifiche, integrazioni e deliberazioni consiliai.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti ivi corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Condizioni particolari: in caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato generale - Ufficio centrale corrispondenza - Via del Campidoglio, n. 4 - esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 13 dicembre 1995.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito, anche se sostituite o aggiuntive di offerte già pervenute. Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella sala commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 14 dicembre 1995 alle ore 10,30, III com.

I concorrenti sono invitati ad assistervi. Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, il presidente della Commissione di gara, darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale. L'amministrazione comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità. In caso di non convalida dei risultati di gara, l'espletamento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni. L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dalla apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del Comune di Roma e nel capitolato speciale d'appalto. Poiché le gare saranno espletate da diverse commissioni, ciascuna impresa dovrà produrre la documentazione richiesta per ogni singolo esperimento di gara.

Il dirigente tecnico superiore reggente la direzione della U.O.T:
dott. arch. Carlo Messina

S-24078 (A pagamento).

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Ripartizione provveditorato
 Roma, via Tiburtina n. 1163

Avviso di gara

Il comune di Roma indice gara a mezzo asta pubblica per l'aggiudicazione dell'appalto concernente la fornitura di n. 500 paia di guanti invernali da moto occorrenti al personale Corpo della polizia municipale. Importo a base d'asta L. 40.000.000.

Per il termine e la presentazione delle offerte si fa riferimento al bando di gara ed al relativo capitolato speciale di cui si potrà prendere visione sia all'Albo pretorio (dalle ore 9 alle ore 12) di tutti i giorni feriali, sia presso la Ripartizione XII Provveditorato, via Tiburtina n. 1163 Roma (dal lunedì al venerdì ore ufficio) Roma.

Il dirigente superiore reggente: dott. A. Spano.

C-24079 (A pagamento).

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA

Bando di asta pubblica

Il Comune di Roma - Ripartizione V L.L.P.P. - I Direzione, via della Misericordia, 1 - Telefax 06/67102028 indice un'asta pubblica ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, potranno essere acquisite presso l'Ufficio Amministrativo della Ripartizione V L.L.P.P. I Direz. al n. 67103685 e Ufficio Tecnico al n. 67102269.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 come modificato dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995, n. 216. Non sono ammesse offerte in aumento. Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

In caso di offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore di oltre il 20% rispetto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, l'amministrazione procederà, ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera h) del cpv 1-bis, del D.L. n. 101/95, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216, all'automatica esclusione dalla gara delle offerte stesse.

La procedura di esclusione non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

La differenza risultante tra la somma stanziata e quella derivante dall'applicazione del ribasso sull'elenco prezzi, verrà destinata alla realizzazione di maggiori lavori alle condizioni stesse del contratto principale.

Oggetto dell'appalto: lavori di manutenzione ordinaria periodica delle pavimentazioni delle sedi tramviarie in esercizio e di bonifica di tratti interstati da binari non in esercizio - Pedriodo 1° gennaio 1966-31 dicembre 1998.

Finanziamento: fondi ordinari di bilancio.

Importo complessivo L. 5.355.000.000 di cui L. 4.500.000.000 a base d'asta.

Iscrizione A.N.C.: categoria prevalente: 6, importo minimo di iscrizione A.N.C. L. 6.000.000.000.

Sono ammesse a partecipare imprese aventi sede in uno Stato aderente alla U.E., non iscritte all'A.N.C. e, comunque, in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Le modalità di pagamento sono indicate nel Capitolato Speciale.

Il capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'Albo Pretorio, anche presso la Direzione tecnica della Ripartizione V - Servizio IX, via della Misericordia n. 1, ove è possibile acquistarne copia, previo versamento di L. 60.000 (ogni giorno ferialle dalle ore 8,30 alle ore 11).

Termine esecuzione appalto: millenovecentacinque giorni dal giorno della consegna lavori.

Sono ammessi a partecipare, a pena di esclusione, i concorrenti in possesso dei seguenti requisiti:

A) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori di data non anteriore ad un anno;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, di data non anteriore a trenta giorni ed autenticata ai sensi di legge, dalla quale risultino i nominativi del/la legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo,;

C) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio:

per le società: certificato della Cancelleria del Tribunale - Sez. Commerciale, di data non anteriore ai tre mesi, dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti, che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita della gara;

per le ditte individuali: certificato della Cancelleria del Tribunale - Sez. fallimentare, di data non anteriore ai tre mesi, dal quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e, inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita della gara;

D) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio:

per le società commerciali: certificato del Casellario Giudiziale, di data non anteriore a tre mesi, riferito ai legali rappresentanti e ai direttori tecnici dell'impresa;

per ditte individuali: certificato del Casellario Giudiziale, di data non anteriore a tre mesi, riferito al titolare dell'impresa e al/i direttore/i tecnico/i;

E) dichiarazione giurata resa ai sensi della legge n. 15/68 attestante la regolarità dei contributi di sicurezza sociale e del pagamento delle imposte e tasse, secondo quanto richiesto dai punti e) ed f) del citato art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/37;

F) in conformità all'art. 30, comma 1, della legge n. 109/94, integrata dal D.L. 3 aprile 1995, n. 101, convertito nella legge del 2 giugno 1995, n. 216, i concorrenti dovranno produrre una quantanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, di L. 90.000.000 da effettuarsi nei seguenti modi:

a) in contanti o titoli di Stato oppure garantiti dallo Stato alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del Tesoro presso la Tesoreria Comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al D.P.R. 22 maggio 1956 n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara dovranno essere inserite nelle suddette polizze le condizioni particolari con le quali l'istituto bancario od assicurativo si obbliga incondizionatamente, in particolare escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 de, Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria Comunale.

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

In caso di Associazione Temporanea di Imprese e di Consorzi, la documentazione di cui sopra, ad eccezione della cauzione che sarà esibita soltanto dalla impresa capogruppo, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorziata.

Le associazioni temporanee di imprese dovranno, inoltre, presentare il mandato collettivo irrevocabile, in originale o copia, con firme autentiche da un notaio, conferito dalle imprese mandanti a favore dell'impresa mandataria.

I consorzi di imprese dovranno presentare, anche essi, l'atto costitutivo (in originale o copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti A), C), D), potranno essere prodotti in copia conforme autenticata ai sensi di legge. Inoltre, i documenti di cui ai punti A) e C) potranno essere presentati con dichiarazioni sostitutive ai sensi della legge n. 15/68 con la precisazione di tutti gli elementi identificativi dei certificati.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere proceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata ed indicante la partita I.V.A. e il Codice fiscale della ditta concorrente.

Le ditte dovranno, inoltre, produrre dichiarazione autenticata ai sensi di legge attestante:

1) di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio;

2) che ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi alla assunzione dei pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

4) cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore ad 1,50 volte l'importo a base d'asta;

5) il costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del punto 4);

6) di avere specifiche referenze bancarie;

7) cifra d'affari, globale ed in lavori, negli ultimi tre esercizi;

8) l'elenco lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, con l'indicazione dell'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che essi furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9) di possedere idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettiva disponibilità).

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, la documentazione e la dichiarazione di cui sopra, dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ciascuna impresa consorziata o associata ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali di cui all'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, fermo restando il possesso, da parte della capogruppo, di almeno il 60% dei suddetti requisiti.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a provare il possesso dei requisiti; al riguardo, resta salva la facoltà per l'Amministrazione Comunale di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente, nei modi sopra previsti in sede di gara, e l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'amministrazione procederà all'annullamento d'ufficio dell'aggiudicazione.

Offerta: l'offerta, redatta in carta bollata da L. 15.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di ente o società, e dovrà indicare in modo chiaro e leggibile:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio e la sede legale;

c) il ribasso percentuale unico, espresso in cifre ed in lettere, offerto sui prezzi indicati nel Capitolato Particolare; tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri indicati nei documenti di gara, dei quali il concorrente dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che il concorrente, nel formulare l'offerta, ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

f) che il concorrente si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, di aver preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modifiche, integrazioni e deliberazioni consilari.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via cui corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Condizioni particolari: in caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato Generale - Ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 19 dicembre 1995.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito, anche se sostitutive o aggiuntive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella Sala Commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 20 dicembre 1995 alle ore 9.

I concorrenti sono invitati ad assistervi. Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, il presidente della commissione di gara, darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità. In caso di non convalida dei risultati di gara, l'esperimento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dalla apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel Capitolato Generale del Comune di Roma e nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Il dirigente tecnico superiore reggente:
dott. ing. Umberto Contadini

S-24080 (A pagamento).

AZIENDA AUTONOMA DI ASSISTENZA AL VOLO PER IL TRAFFICO AEREO GENERALE

Procedura ristretta - Realizzazione nuova torre di controllo e blocco tecnico aeroporto Milano Malpensa. (Decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158).

1. Ente appaltante: Azienda autonoma di assistenza al volo per il traffico aereo generale - Servizio affari generali - area attività negoziale, via Salaria, 716 - 00138 Roma - Tel. 06.8166543 - Telex 622680/624826 - Telefax 06.8166642.

2. Natura dell'appalto: costruzione nuova TWR e relativo blocco tecnico - Albo Nazionale Costruttori categoria 02, classe 7 e categoria 05.C classe 6.

3. Luogo di esecuzione: Aeroporto Milano Malpensa.

4.a) Realizzazione della nuova torre di controllo e del relativo blocco tecnico per lo svolgimento dei servizi di assistenza al volo presso l'aeroporto di Milano Malpensa, ivi compresi gli impianti tecnici e le centrali tecnologiche:

b) lotto unico;

c) presentazione di un «progetto definitivo» in sede di offerta e di un «progetto esecutivo» dopo l'aggiudicazione e prima della stipula del contratto. Tali progettazioni dovranno essere rispondenti a quanto definito dalla legge n. 109/1994, così come modificata dal decreto legislativo 101/95 convertito nella legge n. 216/95.

6. Autorizzazioni a presentare varianti: sono ammesse varianti progettuali purché siano soddisfatti i requisiti indicati dall'Azienda autonoma di assistenza al volo nel «progetto preliminare».

7. —

8. Termine di esecuzione: dodici mesi.

9. Raggruppamento di imprese: e ammesso ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158.

10.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: 18 dicembre 1995 (ore 12);

b) indirizzo: vedi punto 1 per raccomandata postale o consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo, indicando sulla busta «Gara per la costruzione nuova TWR Aeroporto Milano Malpensa»;

c) lingua o lingue: Italiano.

11. Termini per l'invio degli inviti a presentare offerta: subito dopo la selezione delle imprese richiedenti.

12. Cauzioni ed altre forme di garanzie: cauzione pari al 10% dell'importo contrattuale comprensivo d'IVA a garanzia della corretta esecuzione del contratto. In caso di concessione dell'anticipazione, cauzione pari all'importo dell'anticipazione stessa.

13. Modalità di pagamento: anticipazione pari al 10% dell'importo contrattuale. Pagamenti: sessanta giorni dalla data di regolare presentazione delle fatture in relazione agli stati avanzamento lavori e a saldo dopo il collaudo finale.

14. Condizioni minime: le Imprese dovranno presentare una richiesta di partecipazione in bollo corredata dai certificati e documenti di seguito indicati e contenente, inoltre, le dichiarazioni appresso riportate con le forme della legge n. 15/68 artt. 3, 4, 20 e 26. La richiesta di partecipazione dovrà inoltre contenere la denominazione, il numero di codice fiscale, la partita IVA, la sede legale e fiscale.

Capacità economico-finanziarie:

a) dichiarazione contenente la cifra d'affari sia globale che in lavori, negli ultimi tre esercizi antecedenti la data pubblicazione del bando, derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa, che non potrà essere inferiore ad un importo in lavori a L. 10.800.000.000 per la Cat. 02, a L. 5.400.000.000 per la Cat. 05.C e ad un importo non inferiore a L. 25.150.000.000 per la cifra di affari globale;

b) presentazione di bilancio o estratto di bilanci degli ultimi tre esercizi;

e) referenze finanziarie, sotto forma di almeno una dichiarazione bancaria prodotta in originale, attestante la capacità economico-finanziaria dell'impresa.

Capacità tecnica:

b) per le Imprese iscritte all'A.N.C. Cat. 02, copia conforme all'originale del diploma di laurea in ingegneria o in architettura e della relativa abilitazione professionale da parte dell'imprenditore e/o almeno di un dirigente dell'Impresa e del responsabile della conduzione dei lavori;

e) dichiarazione contenente l'elenco dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando per lavori relativi alla Cat. 05.C non inferiore a L. 2.200.000.000 e per lavori relativi alla Cat. 02 non inferiore a L. 4.400.000.000.

f) dichiarazione contenente l'elenco di uno o due lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio nella Cat. 02 con un importo non inferiore a L. 2.900.000.000 qualora comprovato con un solo lavoro, non inferiore a L. 3.600.000.000 qualora comprovato con due lavori e nella Cat. 05.C con un importo non inferiore a L. 1.450.000.000 qualora comprovato con un solo lavoro, e non inferiore a L. 1.800.000.000 qualora comprovato con due lavori;

g) dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico per l'esecuzione dell'appalto composta da almeno: n. 1 stazione topografica completa, n. 4 autocarri ribaltabili, n. 1 pala meccanica, n. 1 escavatore idraulico cingolato, n. 1 ruspa, n. 1 autobetoniera, n. 2 betoniere, n. 2 gru a torre, n. 2 argani, n. 1 pompa per calcestruzzo autocarriata, n. 2 vibratori per calcestruzzo, n. 2 compressori d'aria, mq 1500 di ponteggi;

h) dichiarazione indicante l'organico medio annuo dell'Impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi 3 anni;

i) dichiarazione, completa di dati anagrafici e incarichi, di tutti i tecnici e gli organi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'Impresa di cui l'Impresa stessa disporrà per l'esecuzione dell'opera. Dovranno essere, nel complesso delle due categorie prevalenti dell'ANC almeno n. 2 tecnici e n. 1 organo tecnico;

l) dichiarazione contenente il costo del personale dipendente negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del bando, non inferiore a 0,10 volte la cifra d'affari in lavoro derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa negli esercizi stessi.

Certificati e documenti:

m) certificato di iscrizione valido in originale o copia autentica, all'Albo nazionale dei costruttori, cat. 02 classe 7 e cat. 05.C classe 6. Si indicano due categorie prevalenti in quanto l'importo dei lavori delle categorie stesse singolarmente considerate sono superiori al 20% dell'importo dell'appalto;

n) per le ditte individuali e le Società, certificato in originale o copia autenticata in bollo della C.C.I.A.A., di data non anteriore a tre mesi dalla data di scadenza di cui al punto 10 *a)*, attestante l'attività delle Imprese e per le ditte individuali l'indicazione del rappresentante legale. Detto certificato dovrà attestare, altresì, i requisiti tecnici e professionali dell'Impresa stessa, di cui alla legge n. 46/190;

o) certificato in originale o copia autentica in bollo con data non anteriore a tre mesi della Cancelleria del Tribunale dal quale risulti il nominativo del legale rappresentante per le società;

p) per le ditte individuali e per le società, certificato in originale o copia autentica in bollo con data non anteriore a tre mesi del Tribunale - Sezione Fallimentare - o in mancanza - Sezione Commerciale - dal quale risulti che l'Impresa non è in stato di fallimento, amministrazione controllata, concordato preventivo o liquidazione e che non è in corso una procedura per la dichiarazione di una di tali situazioni.

Le suddette dichiarazioni e documenti, in caso di raggruppamento temporaneo di imprese, dovranno essere rese anche da ciascuna impresa raggruppata. Per quanto riguarda i punti 14 *d)*, 14 *g)* e 14 *i)* detti requisiti potranno essere presentati da una sola delle Imprese raggruppate.

Relativamente al punto 14 *n)* l'attestazione dei requisiti tecnici e professionali dell'Impresa, di cui alla legge 46/90, in caso di raggruppamento, potranno essere presentati da una sola delle Imprese raggruppate.

L'azienda si riserva la facoltà di richiedere la prova di quanto dichiarato.

È vietata, a pena di esclusione, la partecipazione disgiunta alla gara di Impresa controllate o collegate ai sensi dell'art. 2359 del codice civile ed in conformità alla Direttiva 89/440/CEE, ancorché invitate dall'azienda.

15. Criteri di aggiudicazione: appalto concorso - aggiudicazione mediante offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti elementi di valutazione riportati nell'ordine di importanza decrescente: prezzo, qualità, rendimento, valore tecnico, termini di esecuzione, caratteristiche funzionali ed estetiche, costo di manutenzione e di gestione, assistenza tecnica, sicurezza di approvvigionamento delle parti sostituibili e impegno in materia di parti di ricambio per gli impianti.

16. Altre informazioni: l'esecuzione delle opere deve essere accompagnata da particolari misure di sicurezza in base alla normativa vigente. Le Imprese interessate per partecipare alla gara dovranno essere in possesso dell'Abilitazione Preventiva, che sarà verificata dall'azienda prima dell'invio della lettera di invito. L'Impresa aggiudicataria dovrà con immediatezza richiedere il rilascio del NOSQ all'Autorità Nazionale per la Sicurezza, laddove non ne fosse in possesso preventivo, dandone conoscenza all'Azienda.

È ammesso il subappalto ai sensi dell'art. 18 della legge 55/90 così come modificato dall'art. 34 della legge 109/94.

L'amministratore straordinario: gen. S.A. (a) Giovanni Tricomì.

S-24160 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA Azienda Ospedaliera Careggi - Firenze

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

1. Azienda Ospedaliera Careggi, sede Amministrativa, Villa Medicea di Careggi, viale G. Pieraccini n. 17 Firenze - Tel. 4277461-329.

2. Licitazione Privata con le modalità e procedure di cui al Decreto legislativo 157/95 (attuazione Direttiva CEE n. 92/50), - Art. 23, comma 1, lettera a).

3.a) Presidi Ospedalieri dell'Azienda Ospedaliera Careggi (Firenze);

b) aggiudicazione del servizio di pulizia. L'appalto del servizio è suddiviso in due lotti. Consistenza annuale per ciascun Lotto (del tutto indicativa):

lotto n. 1 L. 1.30.220.000, (IVA esclusa);
lotto n. 2 L. 890.050.000, (IVA esclusa).

Totale complessivo L. 2.020.270.000, IVA esclusa.

4. Periodo di fornitura: annuale con possibilità di rinnovo per una annualità. (Esercizio 1996).

5. Alla gara sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legge n. 157/95.

6.a) 6 dicembre 1995.

b) ufficio protocollo, Azienda Ospedaliera Careggi, viale G. Pieraccini n. 17, 50139 Firenze;

c) lingua italiana in carta libera.

7. 31 dicembre 1995.

8. Le Ditte dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione, sotto forma di autocertificazione (Legge n. 15 del 4 gennaio 1968):

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legge n. 157/95;

di essere in possesso dei requisiti di cui agli artt. 13 e 14 del predetto decreto legislativo in ordine alle capacità finanziarie, economiche e tecniche in relazione alla esecuzione del contratto in oggetto;

di essere in grado di documentare quanto dichiarato.

La dimostrazione delle capacità finanziarie, economiche e tecniche delle imprese che richiedono di partecipare alle gare di cui al presente bando, dovrà essere fornita mediante la presentazione dei seguenti documenti:

a) dichiarazione concernente l'importo globale dei servizi prestati e l'importo relativo ai servizi espenti identici a quelli oggetto della gara, negli ultimi tre anni (1992, 1993, 1994).

Per «identici» si intendono i servizi prestati esclusivamente per strutture ospedaliere o simili.

Non saranno ammesse a partecipare alla gara le Ditte che forniranno a tale riguardo indicazioni generiche, o comunque prive di esatte specificazioni:

b) elenco dei servizi prestati ad U.S.S.L.L. ed Ospedali negli ultimi tre anni (1992, 1993, 1994) con il rispettivo importo data e destinatario. Per i servizi prestati a favore di amministrazioni, od enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni od Enti medesimi;

c) la descrizione delle attrezzature tecniche e dei materiali, degli strumenti, utilizzati per la prestazione del servizio o delle misure adottate per garantire la qualità.

Per essere ammesse a partecipare alla gara di cui al presente bando, le Ditte interessate dovranno dimostrare che l'importo dei servizi ideati realizzati nell'ultimo triennio (1992, 1993, 1994) è stato globalmente considerato quanto meno pari a 5 miliardi per ciascun lotto di cui al presente bando.

9. Metodo di cui all'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95.

10. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione.

11. 9 novembre 1995.

Firenze, 9 novembre 1995

Azienda Ospedaliera Careggi
Il direttore generale: dott. Caludio Galanti

F-1145 (A pagamento).

ENTE OSPEDALIERO

«**Ospedali Galliera**» - Genova
Genova, Mura delle Cappuccine n. 14
Te. (010) 56321 - Telefax 010/5632699

Avviso di gara

Si informa che, in attuazione dei provvedimenti n. 1324/95 e n. 1401/95, è indetta gara con procedura ristretta accelerata, a sensi dell'art. 7, punto 4, del D.Lvo n. 358/92, per il noleggio dei seguenti sistemi diagnostici comprensivi del materiale radiografico:

lotto a): sistema automatizzato per radiografia toracica;

lotto b): stampante laser con sviluppatrice automatica.

Durata del contratto: un anno a decorrere dalla data di aggiudicazione, con possibilità di rinnovo espresso per un massimo di un biennio.

Spesa complessiva presunta di L. 714.000.000 I.V.A. compresa.

Saranno ammesse offerte parziali, per singolo lotto.

Termine di consegna: pronta consegna per le apparecchiature, a richiesta per il materiale radiografico.

Le domande di partecipazione in carta legale e in lingua italiana, unitamente alla documentazione richiesta, dovranno pervenire alla Direzione generale dell'E.O. Ospedali Galliera, Mura delle Cappuccine n. 14 - 16128 Genova, a pena esclusione, entro e non oltre le ore 12 del giorno 7 dicembre 1995 e dovranno essere inviate esclusivamente con raccomandata a/r o in corso particolare o tramite agenzie di recapito autorizzate dal Ministero P.T.

Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine per la ricezione delle richieste di partecipazione.

Sul plico dovrà essere indicato, a pena di esclusione, l'oggetto della presente gara.

Possono partecipare alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate nei termini e con le modalità di cui all'art. 10 del D.Lvo. n. 358/92.

La selezione delle ditte partecipanti sarà effettuata sulla base delle condizioni minime di natura economica, consistenti nel fatturato globale dell'impresa degli ultimi tre esercizi finanziari, distinti per anno (anni 1992-93-94); all'uopo i candidati dovranno produrre apposita dichiarazione debitamente sottoscritta dal soggetto legittimato.

Saranno invitate da un minimo di cinque a un massimo di dieci ditte.

Saranno causa di esclusione dalla partecipazione alla gara quelle previste dall'art. 11 del D.Lvo n. 358/92, l'inesistenza delle quali dovrà essere dimostrata con le modalità di cui ai commi 2 e 3 dello stesso articolo.

I candidati dovranno produrre certificato di iscrizione C.C.I.A.A., se chi esercita l'impresa è italiano o straniero residente in Italia, ovvero nel registro professionale dello stato di residenza, se straniero non residente in Italia.

La ditta aggiudicataria dovrà versare cauzione definitiva pari al 5% dell'importo totale della fornitura.

L'aggiudicazione sarà effettuata a sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del D.Lvo n. 358/92 e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulle base di criteri che verranno indicati nella lettera di invito e nel capitolato speciale d'oneri.

L'Ente ospedaliero si riserva la facoltà di non procedere, con provvedimento motivato, all'aggiudicazione nel caso di eccessiva onerosità delle offerte rispetto ai finanziamenti disponibili.

Il presente bando è stato inoltrato alla G.U.U.E. l'8 novembre 1995.

Per eventuali informazioni telefonare al n. (010) 5632229.

Il presente bando non vincola l'Amministrazione.

Genova, 6 novembre 1995

Il direttore generale: Avv. Domenico Crupi.

G-986 (A pagamento).

COMUNE DI PISA

Servizio Rapporti Contrattuali - U.O.C. Gare
Tel. (050) 910454 - Fax 500242

Questa Amministrazione comunale comunica che intende procedere all'espletamento della gara a licitazione privata per l'appalto per: Lavori di ricostruzione di una zona del centro storico denominata retro S. Michele in Borgo con recupero di edifici di proprietà comunale, 2° lotto.

Appalto n. 26/95, con il criterio di aggiudicazione del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara di cui all'art. 21, primo comma, della legge n. 109/1994 così come modificato dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101, convertito nella legge 2 giugno 1995 n. 216. L'importo a base d'appalto e di L. 1.800.100.000 così suddiviso:

Categoria prevalente 2 A.N.C. «opere murarie»
L. 1.549.263.000;

Opere scorparabili 5c A.N.C. «impianti elettrici»
L. 133.237.000;

5° A.N.C. «impianti idraulico e riscaldamento» L. 117.600.000,

per un totale complessivo di L. 1.800.100.000.

L'appalto consiste nell'esecuzione dei lavori e nella somministrazione delle provviste, degli operai e dei mezzi d'opera occorrenti per la ricostruzione della zona denominata «Retro di S. Michele in Borgo».

L'appalto è finanziato nel modo seguente: L. 1.192.026.048 con mutuo di pari importo contratto il 14 giugno 1994 con il Monte dei Paschi di Siena; L. 863.111.434 con devoluzione dei mutui di L. 596.109.000 e L. 480.681.000 contratti con la Cassa DD.PP. (posizioni 3950198.00 e 3950198.01) come da autorizzazione del C.E.R. concessa con decreto in data 6 dicembre 1993; L. 6.615.552 con residuo disponibile sul contributo C.E.E. di L. 86.567.950.

Saranno osservate quindi tutte le disposizioni di cui alla circolare n. 1164/88 e dell'art. 13, comma sesto della legge n. 131/83.

Termine di esecuzione: trecentosessanta giorni consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Stante l'urgenza l'Amministrazione si riserva di consegnare i lavori sotto le riserve di legge ai sensi dell'art. 337 della legge 2248/1865, all. F).

Le modalità di pagamento sono quelle previste dalla vigente normativa in materia di lavori pubblici, in particolare: saranno rilasciati certificati di pagamento rateale, sempre che l'importo dei lavori eseguiti e contabilizzati, al netto delle prescrite ritenute e delle precedenti rate, non sia inferiore a L. 100.000.000. A lavori ultimati si rilascerà il certificato per l'ultima rata di acconto qualunque sia l'importo, al netto come sopra.

Alla gara sono ammesse imprese singole o associate, in raggruppamenti temporanei o consorzi ai sensi della normativa vigente. Relativamente alle associazioni temporanee di imprese si precisa, in particolare, che sono ammesse a concorrere al presente appalto esclusivamente imprese che dichiarino di volersi riunire nella forma di A.T.I. c.d. verticale, ai sensi dell'art. 23, terzo comma del Decreto Legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

Alla gara sono ammesse richieste da parte di imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E. e non iscritte all'A.N.C., alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del D.Lgs. n. 406 del 19 dicembre 1991.

Per essere ammessi a partecipare alla gara è necessario che l'impresa singola sia iscritta all'A.N.C. per la categoria 2 per la classifica minima di importo di L. 3.000.000.000; nel caso di imprese associate la capogruppo dovrà essere iscritta all'A.N.C. per la categoria 2 per la classifica minima di importo di L. 1.500.000.000 mentre ciascuna delle mandanti potrà assumere una sola delle categorie scorparabili e dovrà essere iscritta per la categoria e la classifica d'importo relativa ai lavori che intenderà assumere (5c per la classifica minima di importo di L. 150.000.000, 5a per la classifica minima d'importo di L. 150.000.000).

È inoltre richiesto il possesso, ai sensi dell'art. 5, secondo comma, DPCM 55/91, dei seguenti ulteriori requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

1) aver realizzato una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, pari ad 1,50 volte l'importo a base d'asta;

2) aver sostenuto un costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari come determinata al precedente punto 1).

Per le imprese associate i requisiti di cui ai precedenti punti 1) e 2) debbono essere posseduti, ai sensi dell'art. 8, secondo comma D.P.C.M. 55/91, dalla capogruppo nella categoria prevalente e nelle categorie scorparate da ciascuna mandante, in relazione all'importo della categoria di lavori che intenderà assumere e nella misura indicata per l'impresa singola.

L'impresa offerente ha la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centoventi giorni dalla data di spiegamento della gara.

L'amministrazione sarà libera di non aggiudicare l'appalto o di aggiudicarlo anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/91, così come modificata dal D.L. n. 101/95, questa Amministrazione comunale procederà all'esclusione automatica dalla gara, delle offerte che presenteranno una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

In caso di autorizzazione a subappaltare o affidare in cottimo parte dei lavori, è fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei propri confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti via dall'aggiudicatario stesso al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Le domande di partecipazione redatte su carta legale e sottoscritte dal legale rappresentante o dal titolare dell'impresa, dovranno essere indirizzate all'Ufficio Archivio del Comune di Pisa, Lungarno Galilei n. 43 - 56100 Pisa e dovranno pervenire, e pena di esclusione, entro e non oltre il giorno 11 dicembre 1995.

Nella domanda dovranno risultare sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, sottoscritte dal titolare/legale rappresentante dell'impresa con firma autenticata a norma dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, pena l'esclusione:

A) l'inesistenza delle cause di esclusione elencate nell'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91;

B) l'aver realizzato, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente avviso, una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

C) l'aver sostenuto, con riferimento al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente avviso, un costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori come determinata al precedente punto B).

N.B. - In caso di partecipazione in A.T.I. le suddette dichiarazioni dovranno essere rese dal titolare o dal legale rappresentante di ciascuna delle imprese costituenti l'associazione, pena l'esclusione.

Alla domanda dovrà essere allegato, pena l'esclusione:

a) in caso di partecipazione di impresa singola, il certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria 2 per una classifica minima di importo di L. 3.000.000.000, di data non anteriore ad un anno rispetto al termine fissato per la ricezione delle domande di partecipazione;

b) in caso di A.T.I., la capogruppo dovrà allegare il certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria 2 per una classifica minima di importo di L. 1.500.000.000 e ciascuna delle mandanti, il certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria e la classifica d'importo relativa ai lavori che intenderà assumere (5c per una classifica minima di L. 150.000.000, 5a per una classifica minima di L. 150.000.000), di data non anteriore ad un anno rispetto al termine fissato per la ricezione delle domande di partecipazione.

In luogo del certificato A.N.C. può essere presentata copia autenticata o resa dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa ed autenticata a norma dell'art. 20 della predetta legge, contenente a pena di esclusione: il numero di matricola di iscrizione all'A.N.C., le categorie e gli importi di iscrizione e la dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa annuale di iscrizione prevista dal D.P.R. n. 641/1972.

Per le imprese aventi sede in altri Stati membri della C.E.E., non iscritte all'A.N.C., certificato di iscrizione ad albi o liste ufficiali del proprio stato di appartenenza per la categoria e la classifica d'importo corrispondente a quanto richiesto per le imprese italiane.

La domanda di partecipazione redatta esclusivamente in lingua italiana, dovrà essere contenuta in busta sulla quale dovrà essere precisato l'oggetto della domanda che vi è inclusa e la dicitura «Qualificazione». Si rende noto che le imprese iscritte negli elenchi ditte di fiducia dell'A.C., per poter partecipare alla gara, devono dimostrare di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dal presente avviso, e pertanto dovranno inoltrare apposita domanda con le modalità e le prescrizioni in esso contenute.

Il termine massimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta è di centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

La realizzazione dell'opera sarà effettuata sulla scorta delle prescrizioni contenute nel Capitolato speciale d'appalto.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 7 della legge 109/94 si comunica che con atto di G.C. n. 1576 del 5 ottobre 1995, esecutiva, è stato nominato quale responsabile del procedimento di cui al presente appalto, l'arch. Dunia Andolfi del Servizio Edilizia del Settore LL.PP.

Il dirigente: dott. proc. Stefania Cantisani.

C-27397 (A pagamento).

PROVINCIA DI VICENZA

Estratto bando di gara

Presso la sede di questa Provincia, contrà Gazzolle n. 1, Vicenza, sono indetti i seguenti pubblici incanti:

1) per il 5 dicembre 1995 ore 15 - lavori di costruzione della nuova sede dell'I.T.I. «G. Chiesotti» di Thiene (VI) - 1° stralcio - costruzione degli impianti meccanici. Importo a base d'appalto: L. 326.875.750. Iscrizione A.N.C. 5/a per L. 300.000.000.

2) per il giorno 7 dicembre 1995 ore 11 - lavori di disaggio, installazione difese attive ed altri interventi di bonifica delle pareti rocciose, lungo la S.P. Direttissima - 3° intervento. Importo a base di appalto: L. 1.627.698.000. Iscrizione all'A.N.C. 19/D per L. 1.500.000.000.

Le imprese interessate debbono far pervenire offerte, redatte come da relativi bandi integrali, a questa Amministrazione: Dipartimento servizi legali - Settore contratti, contrà Gazzolle, n. 1, 36100 Vicenza, entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per ogni gara.

Copie dei bandi integrali sono disponibili presso il medesimo settore (tel. 0444/399134, fax 326750).

Vicenza, 6 novembre 1995

Il capo dipartimento servizi legali:
avv. Daniela Carraro

C-27398 (A pagamento).

COMUNE DI CERVIA (Provincia di Ravenna)

Codice fiscale e partita IVA 00360090393

Bando di gara per asta pubblica - Procedura aperta (ai sensi dei decreti legislativi n. 157 e n. 158 del 17 marzo 1995).

1. Amministrazione aggiudicatrice: l'amministrazione comunale di Cervia, piazza G. Garibaldi, 1 - 48015 Cervia, tel. 0544/979111, fax 72340 intende esprire la presente asta, subordinatamente all'approvazione dell'atto consiliare n. 100 del 10 ottobre 1995, da parte dell'organo di controllo.

2. Categoria di servizio e descrizione: servizio di pulizia, vigilanza ed assistenza nelle scuole materne ed elementari del comune di Cervia elencate nel capitolato particolare d'appalto.

3. Luogo di esecuzione: presso le scuole materne ed elementari indicate nel capitolato particolare d'appalto.

Il giorno 5 (cinque) del mese di dicembre è fissato il sopralluogo ai locali oggetto del presente appalto.

4.a) La prestazione del servizio non è riservata ad una particolare professione;

b) principali riferimenti legislativi: decreto legislativo n. 297 del 16 aprile 1994 art. 107 comma 1), art. 159 comma 1 e 2; regolamento comunale del servizio ausiliario;

c) la ditta aggiudicataria dovrà indicare nome e qualifiche professionali delle persone incaricate alla prestazione del servizio.

5. È fatto divieto ai prestatori di servizi di presentare offerte per una parte dei servizi in questione.

È vietato inoltre il subappalto e la cessione del contratto.

6. L'amministrazione comunale si riserva di ampliare o restringere i servizi e conseguentemente il monte-ore stabilito in sede di gara, sulla base delle disposizioni assunte dai competenti organi scolastici, sopraggiunte successivamente all'espletamento della gara stessa.

7. Durata dell'appalto: 1° gennaio 1996/31 dicembre 2000.

8. Richiesta della documentazione di gara:

a) i documenti possono essere richiesti all'ufficio Pubblica Istruzione, corso Mazzini n. 37 - 48015 Cervia, tel. 0544/979266, fax 71498;

b) le richieste di copia dei documenti devono pervenire almeno trenta giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte;

c) la documentazione può essere ritirata:

1) direttamente presso l'ufficio Pubblica Istruzione previo versamento del costo corrispondente alla fotocopia della documentazione richiesta, da effettuarsi presso l'economato comunale;

2) in contassegno.

9.a) Gli aspiranti prestatori di servizi dovranno indicare le persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte;

b) l'apertura delle offerte avverrà in luogo aperto al pubblico presso l'ufficio contratti del comune di Cervia, piazza G. Garibaldi 1, alle ore 11 e seguenti del giorno 29 dicembre 1995.

10. Non sono richieste cauzioni o altre forme di garanzia per partecipare alla gara.

11. Modalità di finanziamento e pagamento: il servizio è finanziato a mezzo di competenti capitoli del bilancio comunale. Il pagamento del servizio effettivamente prestato avviene entro novanta giorni, sulla base della presentazione di fatture mensili riportanti le tipologie e i servizi a cui si fa riferimento, come dettagliato nel programma di servizio allegato «A» appendice n. 4 del capitolato particolare d'appalto.

12. Forma giuridica: alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente raggruppate.

In tal caso l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti dei servizi che saranno eseguiti dalle singole imprese e deve contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina vigente.

Le imprese raggruppate, in alternativa alla disciplina di cui sopra, potranno altresì costituire apposito consorzio ai sensi degli artt. 2602 e seguenti del Codice civile.

13. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi: i prestatori di servizi dovranno presentare i documenti, nonché dimostrare di possedere i requisiti economici-finanziari e tecnici richiamati nel bando integrale.

Nel caso di raggruppamento di imprese, i documenti richiesti a corredo dell'offerta dovranno essere presentati da ciascuna impresa raggruppata.

In tale ipotesi le dichiarazioni sottoscritte da tutte le imprese raggruppate, dovranno contenere sia i dati relativi ai servizi svolti dalle singole imprese, sia gli importi complessivi relativi al raggruppamento.

14. L'offerente è vincolato dalla propria offerta per tutto il periodo della durata del contratto, salvo adeguamenti economici stabiliti ai sensi dell'art. 44 della legge 724/94.

15. Criterio di aggiudicazione: asta pubblica, secondo il criterio del prezzo più basso desunto dal prezzo complessivo finale offerto in relazione a n. 46.856 ore di servizio annuo x n. 5 anni, e quindi a n. 234.280 monte-ore complessivo, come dettagliato nel programma di servizio, appendice n. 3 del capitolato particolare d'appalto, da confrontarsi con l'importo a base d'asta fissato in L. 5.857.000.000 + I.V.A.

L'amministrazione comunale si riserva il diritto di non procedere ad alcuna aggiudicazione, senza che nessun offerente possa pretendere diritto alcuno, e la facoltà di aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

16. I prestatori di servizi dovranno inoltre dichiarare di:

aver preso visione dei luoghi di esecuzione dei servizi;

accettare e rispettare tutti gli oneri e le clausole previste nel capitolato particolare d'appalto.

Modalità di presentazione dell'offerta: tutti i documenti a corredo dell'offerta devono essere presentati in carta legale. Tutti i certificati a corredo dell'offerta devono essere originali o in copie autentiche. Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

Esse dovranno pervenire, entro il 28 dicembre 1995 ore 12 al comune di Cervia, piazza G. Garibaldi 1, presso il Settore affari generali - Ufficio protocollo, a mezzo di raccomandata postale con avviso di ricevimento.

La ditta per poter partecipare alla gara dovrà far pervenire a pena esclusione, in un plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura recante esternamente l'indicazione della gara e l'impresa mittente i documenti richiesti a corredo dell'offerta, nonché una busta anch'essa sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura contenente la sola offerta economica redatta in carta legale.

17. Data di spedizione del bando alla Gazzetta CEE: 26 ottobre 1995.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 26 ottobre 1995.

Il segretario generale supplente:
dott.ssa Loretta Bernabucci

Il dirigente del IV Dipartimento:
dott.ssa Daniela Poggiali

C-27399 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA N. 7
Unità operativa amministrativa N. 2
Ancona, largo Cappelli, 1 - Tel. 071/5963517

Avviso di gara

In esecuzione della decisione n. 2801 del 3 novembre 1995 la USL n. 7 di Ancona, indice, con procedura accelerata, ai sensi del decreto legislativo n. 358/92, nonché dalle leggi regionali delle Marche n. 31/81, 49/92 e 25/95, licitazione privata per l'aggiudicazione delle seguenti forniture, occorrenti per l'anno 1996:

Lotto 1: carne bovina fresca. Importo annuo presunto: L. 311.000.000 + IVA;

Lotto 2: formaggi freschi. Importo annuo presunto: L. 168.000.000 + IVA;

Lotto 3: latte alimentare. Importo annuo presunto: L. 106.000.000 + IVA;

Lotto 4: prodotti surgelati (pesce e verdure). Importo annuo presunto: L. 173.000.000 + IVA;

Lotto 5: pane. Importo annuo presunto: L. 117.000.000 + IVA;

Lotto 6: salumi. Importo annuo presunto: L. 111.000.000 + IVA.

Le ditte possono presentare offerta per uno o più lotti. Per i lotti 2-4-6 le ditte potranno presentare offerta anche per singolo prodotto all'interno del lotto.

Le ditte che intendono essere invitate alla gara dovranno farne richiesta inviando la relativa domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata con le forme di cui alla legge 15/68, in lingua italiana e su carta legale, esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato, fatto salvo quanto previsto dall'art. 7 comma 9 del decreto legislativo n. 358/92, alla U.S.L. n. 7 Unità operativa amministrativa n. 2 - largo Cappelli, 1 - 60121 Ancona.

La domanda dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 5 dicembre 1995 presso la segreteria della II Unità Operativa. All'esterno del plico dovrà essere riportata la dicitura «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura (indicare il lotto o i lotti che interessano).

Possono partecipare alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/92. Per la valutazione delle condizioni di carattere imprenditoriale ed economico, i partecipanti dovranno allegare alla domanda, a pena di esclusione dalla gara, apposita dichiarazione, in carta semplice, autenticata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11, lett. a), b), d) ed e), del decreto legislativo 358/92 e di possedere la capacità finanziaria, economica e tecnica di cui agli artt. 13, primo comma lett. c) e 14, primo comma lett. a), del predetto decreto. L'ente si riserva la facoltà di verificare successivamente tali dichiarazioni e di richiedere alla ditta aggiudicataria la documentazione prevista dagli artt. 13 e 14 del decreto legislativo 358/92.

Le ditte di paese straniero dovranno produrre tutta la certificazione redatta in lingua italiana o accompagnata da traduzione asseverata con giuramento ai sensi del Codice di procedura civile o della legislazione del paese straniero. Ai sensi dell'art. 70 della legge regionale 31/81 il verbale di aggiudicazione terrà luogo del contratto.

Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro il mese di gennaio 1996.

La fornitura sarà aggiudicata secondo i criteri di cui all'art. 16 lettera b) del decreto legislativo n. 358/92, per i prodotti di cui ai lotti 2-4 e 6 e art. 16 lettera a) stesso decreto per il lotto 1-3 e 5, secondo i criteri che saranno precisati nella lettera di invito.

Le domande non redatte conformemente al bando o pervenute oltre il termine fissato non verranno prese in considerazione.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione, che potrà adottare ogni provvedimento di autotutela (annullamento, revoca, abrogazione) senza che i richiedenti possano avanzare richiesta di risarcimento o altro. L'ente si riserva la facoltà di invitare le ditte che a suo insindacabile giudizio ritenga idonee a partecipare alla trattativa. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Economica Europea in data 7 novembre 1995 ed è stato ricevuto in data 7 novembre 1995.

Per eventuali informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi all'Unità operativa amministrativa n. 2 - Ufficio provveditorato - Tel. 071/5963517.

Il direttore generale: Mario Cirilli.

C-27402 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. N. 7 - ANCONA
Unità operativa amministrativa n. 2

Ancona, piazza Cappelli, 1

Avviso di gara

L'Azienda U.S.L. n. 7 di Ancona deve indire, con procedura accelerata, ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, della delibera giunta regionale n. 269 del 1° febbraio 1993, della legge regionale delle Marche n. 31/81, e della legge 82/94 licitazione privata per l'appalto del servizio di pulizia e sanificazione dei presidi ospedalieri di Torrette ed Umberto I per un periodo di tre anni per importo presunto complessivo annuo di L. 2.100.000.000 + IVA suddiviso nei seguenti lotti:

Lotto 1: Servizio di pulizia e sanificazione c/o il Presidio ospedaliero di Torrette - importo presunto L. 1.400.000.000;

Lotto 2: Servizio pulizia e sanificazione c/o il Presidio ospedaliero Umberto I - importo presunto L. 700.000.000.

Le ditte che intendono partecipare alla gara dovranno dichiarare, con le forme di cui alla legge 15/68 di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo 157/95 e di possedere la capacità finanziaria, economica e tecnica di cui agli artt. 13 e 14, primo comma lettere a) ed c) del suddetto decreto 157/95. L'Ente si riserva la facoltà di verificare successivamente tali dichiarazioni e di richiedere alle ditte aggiudicatrici la documentazione prevista dagli artt. 13 e 14 del succitato decreto legislativo 157/95.

Possono partecipare alla gara imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 157/95.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta legale, autentiche nelle forme di cui alla legge 15/68 dovranno pervenire esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato alla Azienda U.S.L. n. 7 - c/o la segreteria dell'Unità operativa amministrativa n. 2 - Ufficio provveditorato, largo Cappelli, 1 - 60100 Ancona entro e non oltre le ore 12 del 15 dicembre 1995.

All'esterno del plico dovrà essere riportata la dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione Servizio di pulizia e sanificazione» specificando il lotto cui s'intende partecipare. L'appalto sarà aggiudicato separatamente nei due lotti, in conformità dell'art. 23 comma 1, punto b) del decreto legislativo 157/95, come meglio specificato nel capitolato speciale.

Le domande non conformi al bando o pervenute oltre il termine fissato non verranno prese in considerazione. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione.

Per eventuali informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi a: Azienda U.S.L. n. 7 - Unità operativa amministrativa n. 2 - Ufficio provveditorato - largo Cappelli, 1 - Ancona - Tel. 071/5963515.

Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 7 novembre 1995 ed è stato ricevuto in data 7 novembre 1995.

Il direttore generale: Mario Cirilli.

C-27403 (A pagamento).

COMUNE DI MALNATE (Provincia di Varese)

Tel. 0332/275111 - Fax 0332/429035

Avviso di gara

Questa Amministrazione rende noto che in data 7 dicembre 1995 alle ore 9 viene indetta una gara d'appalto per Pubblico Incanto (procedura aperta) per la fornitura di gasolio di tipo ecologico «biodiesel» per riscaldamento stabili comunali.

Periodo gennaio 96-aprile 98. Totale litri presunti 150.000.

La procedura di aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) del D.L.Gs. 358/92.

Il Bando di gara è affisso all'Albo Pretorio in libera visione.

Malnate, 3 novembre 1995

Il segretario generale: dott. Santi Terranova.

C-27406 (A pagamento).

COMUNE DI MODIGLIANA (Provincia di Forlì - Cesena)

Esita gara per l'affidamento in gestione a terzi della mensa centralizzata comunale

Il Comune di Modigliana - Via Garibaldi, 63 - in ottemperanza dell'art. 20, legge 55/90 comunica di aver aggiudicato l'appalto della gestione della Mensa centralizzata comunale con delibera G.C. n. 606 del 16 settembre 1995 alla Soc. Coop. a r.l. G.E.M.O.S. di Firenze per un corrispettivo di L. 1.346.720.400 su un importo a base d'asta di L. 1.600.000.000.

L'aggiudicazione è avvenuta secondo il metodo della licitazione privata ai sensi dell'art. 1 lett. e) e con le modalità di cui agli articoli 14 e 16 della Direttiva 92/50 C.E.E. del 18 giugno 1992, dell'art. 3 comma 2 R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 e dell'art.89 del Regolamento 23 maggio 1924 n. 827 e con le modalità di cui all'art. 73 lett. e) del medesimo testo.

Sono state invitate le seguenti ditte:

- 1) Sodexo Italia di Padova;
- 2) Pedus Service di Bolzano;
- 3) G.E.M.O.S. di Faenza (RA);
- 4) Camst di Villanova di Castenaso (BO);
- 5) C.I.R. di Reggio Emilia;
- 6) Markas di Bolzano;
- 7) Adria Pasti di Spinetto (AP);
- 8) Serist di Roma;
- 9) Gama di S. Giovanni Lupatoto (VR);
- 10) Ristocheff di Milano.

Hanno partecipato le Ditte contrassegnate dai numeri 1), 3), 4) e 9) dell'elenco sopra citato.

Il segretario comunale:
Dott.ssa Paola Maria La Franca

C-27407 (A pagamento).

COMUNE DI VARESE

Estratto di Bando di Gara - Pubblici Incanti
Appalti servizi di pulizia. Periodo 1° gennaio 1996-30 giugno 1996
(Deliberazione di G.C. n. 1398 del 3 novembre 1995)

Ente appaltante: Comune di Varese, via Sacco n. 5.

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto art. 73 lettera c) R.D. 827/11924; aggiudicazione al massimo ribasso percentuale su base d'asta.

Luoghi di svolgimento dei servizi e basi d'asta:

- 1) Palazzo Estense L. 129.423.915;
- 2) ex Albero Europa L. 37.201.050;
- 3) Vecchio Tribunale/Procura L. 63.000.000;
- 4) Biblioteca Civica L. 22.743.000;
- 5) Palazzina Cultura/Sala piazza XX Settembre L. 28.250.055;
- 6) Servizi Educativi/Asili Nido L. 9.500.000;
- 7) Liceo Musicale L. 21.150.055.

Soggetto ed indirizzo cui possono richiedersi Bando integrale e Capitolato: Comune di Varese, via Sacco n.5, Ufficio Contratti (tel. 0332/255234 - Fax 0332/255264).

Termine ricezione offerte: ore 12 del 13 dicembre 1995.

Operazioni di gara: ore 9 del 14 dicembre 1995.

Varese, 7 novembre 1995

Il dirigente area III F.F.:
Dott. Franco Caravati

Il segretario generale:
Dott. Antonio Conte

C-27413 (A pagamento).

CONSORZIO ACCAM

(Consorzio Intercomunale di Servizi Ambientali)

Busto Arsizio (Varese), Strada Comunale di Arconate
Tel. 0331/351560 - Fax 0331/351780

Amministrazione aggiudicatrice: Consorzio ACCAM (Consorzio Intercomunale di Servizi Ambientali) - Strada Comunale di Arconate - 21052 Busto Arsizio (Varese) - Italia - Tel. 0331/351560 - Fax 0331-351780.

Procedura di aggiudicazione: accelerata.

Ricorso alla procedura accelerata: scadenza dell'attuale contratto.

Tipo di appalto: licitazione privata.

Luogo di esecuzione: Busto Arsizio (Varese) - Italia.

Natura e quantità dei prodotti da fornire: servizio di Tesoreria e di Cassa.

Forma giuridica dell'eventuale raggruppamento: sono ammesse candidature da parte di riunioni di imprese secondo le modalità stabilite dall'art. 10 del D.Lgs. 358/92.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le candidature, redatte in bolla, dovranno pervenire entro il 5 dicembre 1995, corredate dalla documentazione che dimostri il possesso dei requisiti minimi.

Indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice.

Lingua in cui devono essere redatte le offerte: italiana.

Termine entro cui l'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: 30 giorni dalla data di scadenza del termine per la ricezione delle domande di partecipazione.

Requisiti minimi:

le imprese partecipanti non dovranno trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 29 della Direttiva 92/50 C.E.E. del Consiglio;

dovranno essere iscritte agli Albi Bancari;

è obbligatoria l'apertura di uno sportello in Busto Arsizio.

Criterio di aggiudicazione: maggior tasso attivo sulle giacenze di cassa.

Altre indicazioni: copia della convenzione e ulteriori notizie integrative possono essere richieste all'Ente.

Per tutto quanto non contemplato nel bando si fa implicito riferimento alla Direttiva 92/50 C.E.E. del Consiglio.

Il responsabile del procedimento è la sig.ra Anna Maria Cattaneo.

Busto Arsizio, 9 novembre 1995

Il presidente: Roberto Belloli.

C-27415 (A pagamento).

PROVINCIA DI VICENZA

Estretto bando di gara

Presso la sede di questa Provincia, contrà Gazzole n. 1 - Vicenza, sono indetti i seguenti pubblici incanti:

1) per il 12 dicembre 1995 ore 15 - Lavori di ammodernamento S.P. Campanella nel tratto da Valdagno al passo Santa Caterina - 1° stralcio - 1° lotto funzionale. Importo a base d'appalto: L. 1.346.000.000, iscrizione A.N.C., 6° per L. 1.500.000.000;

2) per il 12 dicembre 1995, ore 16 - Lavori di ammodernamento S.P. Campanella nel tratto da Valdagno al passo Santa Caterina - 1° stralcio - 2° lotto funzionale. Importo a base d'appalto: L. 641.000.000, iscrizione A.N.C. 6° per L. 750.000.000;

3) per il 14 dicembre 1995, ore 15 - Lavori di ammodernamento della S.P.a. Valdezza nel tratto compreso tra l'incrocio con S.P. Peschiera dei Muzzi e incrocio S.P. di Gambugliano. Importo a base d'appalto: L. 855.084.033, iscrizione A.N.C. 6° per L. 750.000.000.

Le imprese interessate debbono far pervenire offerte, redatte come da relativi bandi integrali, a questa Amministrazione: Dipartimento Servizi Legali - Settore Contratti, Contrà Gazzole, n. 1, 36100 - Vicenza, entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per ogni gara.

Copie dei bandi integrali sono disponibili presso il medesimo Settore (tel. 0444/399154, fax 326750).

Vicenza, 7 novembre 1995

Il capo dipartimento servizi legali:
Avv. Daniela Carraro

C-27416 (A pagamento).

REGIONE SARDEGNA

Nuoro

Azienda Unità Sanitaria Locale n. 3

Distretti Sanitari e pp.oo. di Nuoro - Macomer - Siniscola - Sorigono - Isili

Forniture procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Unità Sanitaria Locale n. 3 - Via Demurtas n. 1 - 08100 Nuoro - Numero telefonico: 0784/240237 - Numero di telegrafici: 0784/232095.

2. a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata;

b) giustificazione della procedura accelerata: al fine di garantire l'inizio delle forniture da gennaio 1996, posto che l'azienda è stata costituita il 1° ottobre 1995.

3. a) Luogo della consegna: Azienda U.S.L. n. 3 Nuoro;

b) oggetto dell'appalto: 1) Specialità medicinali, 2) Gas medicali per terapia ospedaliera e domiciliare, 3) Albumina umana ed emoderivati, 4) Soluzioni prodotti galenici, 5) Vaccini obbligatori, 6) Pellicole radiografiche e materiale di consumo per l'impiego delle stesse, 7) Reattivi per laboratori di analisi e servizi vari, 8) Suture chirurgiche, 9) Presidi sanitari, materiale vario sterile e non sterile, 10) Antisettici, disinfettanti e sterilizzanti chimici, 11) Sistemi di prelievo sottovuoto, 12) Materiale di consumo per il trattamento dialitico peritoneale ed extracorporeo, 13) Materiale di consumo per il Centro Traslazionale ed Immunocematologico e per il Centro di Ematologia, 14) Materiale di guardaroba, di pulizia e di convgenza in genere, 15) Olio combustibile fluido, gasolio per riscaldamento e gas combustibile sfuso, 16) Prodotti alimentari freschi, di media e di lunga conservazione, 17) Noleggio e lavaggio della biancheria piana e abiti da lavoro, 18) Ritiro, trasporto e termodistribuzione nonché fornitura di contenitori per rifiuti speciali ospedalieri, 19) Servizio di vigilanza nei distretti e nei presidi ospedalieri, 20) Pulizia locali presidi ospedalieri e distretti, 21) Elaborazione stipendi,

22) Smaltimento rifiuti radioattivi, rx, controllo dosimetrico e sorveglianza fisica, 23) Servizi assicurativi, 24) Manutenzione apparecchiature sanitarie e non sanitarie, 25) Adeguamento dei presidi e dei servizi sanitari (lavori di ampliamento e di ristrutturazione);

c) possibilità di presentare offerta per una sola fornitura.

4. Termine di consegna a partite periodiche frazionate, entro il 31 dicembre 1996.

5. Sono ammessi a presentare offerte raggruppamenti d'impresе con le modalità di cui all'art. 10 del D.L.vo n. 358/92.

6. a) Le domande di partecipazione alla gara redatte in bollo con sottoscrizione autenticata, dovranno pervenire entro 27 novembre 1995.

b) indirizzo al quale le domande di partecipazione debbono essere inviate: Azienda Unità Sanitaria Locale n. 3 - Regione Sardegna - Via Demurtas n. 1 - 08100 Nuoro;

c) lingua in cui devono essere redatte: italiana.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: 15 giorni dalla data di cui al punto 6. a).

8. Condizioni minime: la domanda dovrà essere corredata, pena l'esclusione dalla gara:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro di Stato aderente alla C.E.E., non anteriore a 3 mesi;

b) documentazione attestante di essere in possesso dei requisiti riguardanti la situazione in ordine alla propria capacità tecnica, economica e finanziaria di cui agli articoli (13 lett. a) e c), 14 lett. a) b) e c) del D.L.vo 358/92;

c) dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del D.Lvo 358/92, resa nelle forme di legge.

9. Criteri di aggiudicazione:

1), 2), 3), 4), 5), 9), 11), 14), 15), 16), 18), 19), 20), 21), 22), 23), 24); art. 16 lettera a) del D.L.vo n. 358/92;

6), 7), 8), 10), 12), 13), 17); art. 16 lettera b) del D.L.vo n. 358/92.

10. Le richieste di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione appaltante.

11. Data di invio del bando: 9 novembre 1995.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 9 novembre 1995.

Il commissario straordinario: dott. Pietro Paolo Murri.

C-27417 (A pagamento).

PROVINCIA DI CAGLIARI

La Provincia di Cagliari, a norma dell'art. 7 della legge 80/87 e visto il D.P.C.M. n. 55/91, rende noto che intende procedere all'appalto dei: Lavori di costruzione della nuova sede del liceo scientifico nel Comune di Muravera. Importo a base d'asta L. 2.901.200.000 finanziati con legge regionale 268,74 e bilancio ordinario.

L'appalto verrà sperito col sistema di cui all'art. 1, lett. c) della legge 2 febbraio 1973 n. 14. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte risultanti basse in modo anormale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 21, comma 1-bis della legge n. 216 del 2 giugno 1995. Saranno considerate anomale le offerte che presentano una percentuale di ribasso che superi di oltre un quarto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse. L'esclusione delle offerte anomale non verrà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Luoghi di esecuzione: Muravera. Il termine per l'esecuzione dell'appalto predetto è di mesi 18 (diciotto) naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori all'impresa. Ai sensi del D.L. 333

dell'11 luglio 1992 convertito in legge 8 agosto 1992 n. 359 e successive modificazioni non è ammessa la facoltà di procedere alla revisione dei prezzi contrattuali. Le Imprese che intendono partecipare alla gara possono chiedere di essere invitate facendo pervenire la domanda in bollo, redatta in lingua italiana, per raccomandata, alla Provincia di Cagliari - Servizio Appalti - viale Ciusa 19 - 09131 Cagliari - all'esterno della quale dovrà indicarsi: Domanda di partecipazione gara d'appalto lavori di costruzione nuova sede del liceo scientifico nel Comune di Muravera entro e non oltre il 28 novembre 1995.

Per la ricezione utile delle richieste di partecipazione farà fede la data del timbro postale. A corredo della suddetta domanda di partecipazione i concorrenti dovranno allegare, pena l'esclusione:

1) certificato di iscrizione all'A.N.C. e/o A.R.A. della Sardegna, le Imprese che intendono partecipare alla gara singolarmente dovranno essere iscritte all'A.N.C. e/o A.R.A. della Sardegna nella specializzazione 2° per un importo non inferiore a lire 3 miliardi. Sono ammesse a partecipare alla gara, ai sensi del 1° comma dell'art. 19 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e del comma primo dell'art. 22 del D.lg. 406/91, anche imprese riunite che prima della presentazione dell'offerta abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, a favore delle quali si applicano le agevolazioni di iscrizione previste dall'art. 9 della legge 8 ottobre 1984, n. 687, così come parzialmente modificato dal secondo comma dell'art. 19 della succitata legge n. 55/90 e successive integrazioni e modificazioni.

Non sono previste opere scorponabili;

2) dichiarazioni, successivamente verificabili, redatte in carta legale ed in lingua italiana, con firma autentica nei modi di legge circa:

A) L'assistenze delle condizioni di esclusione dagli appalti, elencate nell'art. 27 della legge n. 1/1978, nonché l'assenza di provvedimenti o procedimenti di cui agli artt. 19 e 20 della legge n. 646/82 e successive modificazioni. In caso di società la dichiarazione di cui trattasi dovrà essere resa da tutti i direttori tecnici, nonché da tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo, da tutti gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, nonché da tutti i rappresentanti legali per ogni altro tipo di società. La medesima dichiarazione dovrà essere resa dagli eventuali procuratori speciali. In caso di associazione temporanea di imprese o di Consorzi di imprese o di Cooperative la suddetta dichiarazione dovrà riferirsi a tutti i consorziati;

B) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa relativa all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2 lett. c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172 non inferiore a L. 4.355.000.000;

C) il costo sostenuto per il personale dipendente negli ultimi 5 (cinque) anni non inferiore a L. 435.500.000. Per le Associazioni Temporanee di Imprese per i requisiti di cui alle precedenti lett. b) e c), si applica quanto previsto dall'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/91: percentuale richiesta 60% per la Capogruppo e 20% per ciascuna delle Mandanti;

D) indicazione dei lavori che eventualmente l'offerente intende subappaltare ai sensi dell'art. 18 della legge 18 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni e integrazioni;

E) i tecnici o gli Organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa, l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico dei quali l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera agli effetti dell'art. 21 lett. c) ed e) del D.lgs. 406/91.

Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta dopo tre mesi dalla data di presentazione della stessa. Le lettere d'invito ai concorrenti per la presentazione dell'offerta saranno spedite entro centoventi giorni dalla pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e per la presentazione dell'offerta sarà a sua volta consentito, a decorrere dalla data della conata lettera d'invito un termine non inferiore a giorni 21 (ventuno).

Ulteriori informazioni circa la gara per l'appalto dei lavori di cui trattasi potranno essere richieste al Servizio Appalti, via Giudice Guglielmo, 46 - Cagliari - Telef. 070/4092540, fax 070/4092555.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana il 6 novembre 1995.

Il direttore di settore: dott. Gabriella Ghisu.

C-27443 (A pagamento).

REGIONE UMBRIA

Azienda USL n. 3

Foligno, via Franco Ciri, 25

Avviso di gare

Questa amministrazione intende attivare disinte gare, a procedura ristretta ai sensi del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358 per le forniture dei beni, nelle forme di seguito elencate:

Licitazioni private	Importo prev. annuo Lire	Durata
1) Pane panini	245.000.000	Biennale
2) Verdura fresca	240.000.000	Biennale
3) Frutta fresca	245.000.000	Biennale
4) Pannolini e pannoloni	300.000.000	Biennale
5) Contenitori alluminio a perdere	150.000.000	Biennale
6) Cancelleria	140.000.000	Biennale
7) Effetti lettereci, camici vestiti per sala operatoria e varie confezionate	300.000.000	Biennale
8) Stampati e modulo continuo	500.000.000	Biennale
9) Materiale di pittura	50.000.000	Biennale
10) Batterie e pile	55.000.000	Biennale
11) Materiale di registrazione, audio, video e fotografico	90.000.000	Biennale
12) Materiale fotografico e pellicole polaroid	95.000.000	Biennale
13) Lampade e corpi illuminanti	80.000.000	Biennale
14) Materie elettrico	90.000.000	Biennale
15) 02 Liquido in silos	500.000.000	Triennale
16) Prossodio di zolfo	90.000.000	Triennale
17) Gas medicali, gas tecnici, 02 terapia domiciliare	130.000.000	Triennale
18) Teleric	280.000.000	Triennale

Le licitazioni di cui ai punti 1, 2, 3, 5, 6, 8, 10, 11, 12, 13, 14, 16, 17, saranno aggiudicate ai sensi dell'art. 16, lettera a) del D.Lgs. 358/92; quelle di cui ai punti 4, 7, 9, 15, 18, saranno aggiudicate ai sensi dell'art. 16, lettera b) dello stesso D.Lgs. 358/92.

Tutte le gare sopra elencate saranno esplesate seguendo la procedura accelerata per evitare le interruzioni dei servizi.

Le domande di partecipazione, una per ogni gara, redatte in lingua italiana, su carta legale o equipollente, sottoscritte dal legale rappresentante dovranno pervenire a questa USL n. 3, via Franco Ciri, 25 - 06034 Foligno, entro e non oltre le ore 12 del giorno 12 dicembre 1995 corredata dalla seguente documentazione:

a) dichiarazione, con la quale la ditta attesta, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui ai punti a), b), c), d), e), f) dell'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358;

b) dichiarazione da cui risultino gli estremi della iscrizione alla CCIAA o ad analogo registro di Stato aderente alla CEE (art. 12, punto 1 del D.Lgs. 358/92).

c) dichiarazione, dalla quale risultino gli importi globali delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (art. 13, punto c) del D.Lgs. 358/92).

d) dichiarazione contenente l'elenco delle principali forniture identiche a quelle oggetto della gara cui si intende concorrere, effettuate negli ultimi tre esercizi, con indicazione di oggetto, importo, destinatario e periodo (art. 14, punto a) del D.Lgs. 358/92).

Le dichiarazioni di cui ai punti a), b), c), d), dovranno essere rese ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15.

Sono ammesse a partecipare anche raggruppamenti di imprese, alle condizioni e con le modalità previste dall'art. 10 del D.Lgs. 358/92.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare la fornitura anche in presenza di una sola offerta valida ai sensi dell'art. 69 del R.D. 827/24, come pure di non addivenire ad alcuna aggiudicazione ove non ritenga, a suo indiscutibile giudizio, soddisfacente l'esito delle gare.

Si precisa inoltre che le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione che si riserva la facoltà di non procedere alla attivazione delle gare.

L'invito a presentare offerta sarà spedito entro centocinquanta giorni dalla data del presente bando.

Il presente avviso è stato inviato in data 9 novembre 1995 alla G.U. della CEE, limitatamente alle gare contrassegnate con n. 1), 2), 3), 4), 7), 8), 15), 17), 18).

Foligno, 10 novembre 1995

Il direttore generale: dott. Enrico Alessandro

Il dirigente del servizio
Amministrazione economato provveditorato G.S.T.:
dott. Gastone Osimani

Il direttore amministrativo: dott. Alessandro Casadei

C-27444 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI

Direzione generale M.C.T.C.

Gestione governativa ferrovie della Sardegna

Cagliari, via Cugia, 1

Tel. 070/306221 - fax 070/340780

Bando di gara

La Gestione F.d.S. deve indire una licitazione privata per la fornitura di traverse di legno e materiale minuto di legno per armaniento delle seguenti tipologie:

- n. 165.000 traverse di rovere dimensioni 1800 x 220 x 130 mm.;
- m³ 139 di legno di rovere per traversoni;
- n. 30.000 cavicchi di rovere, diam. medio 21 mm, lungh. 155 mm.

L'importo presunto della fornitura è pari a L. 3.600.000.000.

Per ogni singola tipologia di prodotto da fornire dovrà essere specificato il relativo prezzo.

Luoghi di consegna: Direzione Esercizio di Cagliari, via Pompeo - Monserrato (CA); Direzione Esercizio di Sassari - viale Sicilia, 20 - Sassari; Direzione Esercizio di Macomer - corso Umberto I - Macomer (NU).

Si procederà all'aggiudicazione all'offerente che avrà formulato, relativamente al complesso delle tre tipologie richieste, il prezzo più basso, espresso in lire italiane, come previste dall'art. 24 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 158.

La consegna dei materiali deve avvenire per almeno il 30% entro sessanta giorni naturali e consecutivi dalla data di stipula del contratto e dovrà essere completata entro e non oltre i successivi sessanta giorni.

Il finanziamento è a carico della Gestione FdS - «Fondi di Esercizio» bilancio 1995.

Il pagamento sarà effettuato entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della fattura da emettersi a consegna effettuata.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi novanta giorni dalla presentazione, purché non sia intervenuta l'aggiudicazione.

Sono ammessi a partecipare fornitori attivi sede in uno Stato membro della CEE. Gli interessati possono chiedere di essere invitati inoltrando domanda (con i canali più rapidi possibili), con la quale si dovrà dichiarare:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 20 Dir. 77/62/CEE;

di aver eseguito nel quinquennio precedente forniture analoghe di valore non inferiore a L. 360.000.000;

di essere iscritto al Registro della Camera di commercio o al registro professionale previsto dalla legislazione dello Stato membro in cui il fornitore è stabilito.

Tali domande dovranno pervenire all'indirizzo della Gestione sopra riportato entro e non oltre le ore 13 del 2 dicembre 1995, pena l'esclusione.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti dalla Gestione FdS entro e non oltre il 4 dicembre 1995.

Il bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni delle Comunità Europee l'8 novembre 1995.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione appaltante.

Cagliari, 9 novembre 1995

Il commissario governativo:
dott. ing. Fulvio Sisto-paoli

C-27445 (A pagamento).

COMUNE DI SINNAI (Provincia di Cagliari)

Bando di gara d'appalto

Il comune di Sinnai intende affidare mediante licitazione privata con aggiudicazione unicamente al prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e con il metodo di cui all'art. 73 lett. c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, senza avvalersi della facoltà di cui al quarto comma del successivo art. 76, il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani, assimilabili e ingombranti, di lavaggio e manutenzione cassonetti.

Non sono ammesse offerte in aumento ed in presenza di offerte anormalmente basse l'Amministrazione procederà nei modi previsti dall'art. 25 del decreto legislativo 157/95.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta valida.

La cauzione definitiva da prestarsi nelle forme di legge è pari al 5% dell'importo netto di contratto. Base d'asta L. 2.469.000.000. Durata tre anni.

Le ditte interessate dovranno far pervenire domanda di ammissione alla gara, in bollo, entro e non oltre il giorno 4 dicembre 1995 a pena di esclusione.

A corredo della domanda dovrà essere presentata la seguente documentazione:

1) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Smaltitori Rifiuti oppure autorizzazione regionale art. 6 legge n. 915/82 e attestazione comprovante l'avvenuta presentazione da parte dell'impresa della domanda di iscrizione all'Albo Nazionale Smaltitori Rifiuti per la categoria adeguata, di cui alla legge 441/87; per le imprese straniere certificato equipollente ai sensi della normativa dello Stato estero appartenente alla CEE, in cui abbia sede l'impresa;

2) dichiarazione con firma autenticata attestante:

a) di aver gestito per almeno un anno negli ultimi tre anni, servizi di raccolta R.S.U. per conto di un comune o più comuni contemporaneamente, o consorzi di comuni, con popolazione residente non inferiore ai 5.000 abitanti;

b) di aver gestito, nell'arco degli ultimi tre anni, servizi di raccolta R.S.U. per conto di amministrazioni comunali o consorzi di comuni per un importo complessivo non inferiore a L. 200.000.000;

c) l'inesistenza in capo all'impresa delle cause di esclusione dagli appalti di cui all'art. 12 del decreto legislativo 157/95;

3) certificati rilasciati dai comuni o consorzi committenti dai quali, a prova dei requisiti di cui al n. 2, dovrà risultare:

A) data iniziale e finale di svolgimento del servizio o dei servizi;

B) l'importo o gli importi dei servizi;

C) la prestazione del servizio o dei servizi con piena soddisfazione del committente.

Saranno ammesse alla gara anche imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95, con le modalità previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92, a condizione che ciascuna ditta associata sia in possesso dei requisiti di cui ai punti 2.a) e b) in misura non inferiore al 30% di quanto previsto per le ditte che si presentino singolarmente, fermo restando il possesso del 100% di detti requisiti da parte del raggruppamento nel suo complesso.

L'intera documentazione richiesta dal presente bando dovrà comunque essere riferita a ciascuna delle ditte riunite.

La mancanza di uno solo dei requisiti previsti nel presente bando sarà causa di esclusione dalla gara.

Si fa ricorso alla procedura accelerata di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 157/95 per assicurare immediatamente un più efficiente e più efficace servizio a tutela dell'igiene e della salute pubblica.

Il termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare l'offerta è il 15 dicembre 1995.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali CEE il 9 novembre 1995.

Indirizzo: Comune di Sinnai - Segreteria generale - Parco delle Rimembranze - 09048 Sinnai (Cagliari) - Tel. 070/7690304 - Fax 070/781412.

Il sindaco: (firma illeggibile).

C-27446 (A pagamento).

COMUNE DI PORTO MANTOVANO (Provincia di Mantova)

Strato di licitazione privata per l'aggiudicazione della fornitura pasti per la refezione scolastica alunni scuole elementari e studenti scuola media - anno scolastico 1995/96.

Ditte partecipanti n. 3.

Ditta aggiudicataria: G.E.M.O.S. Soc. Coop. a r.l. di Faenza (RA), via Seminario n. 3.

L'avviso di aggiudicazione integrale è pubblicato all'albo pretorio del comune.

Il segretario generale reggente:
dott.ssa Laura Chiodarelli

C-27447 (A pagamento).

COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO**(Provincia di Viterbo)**

Piazza G. Matteotti, 13

Tel. 0766/898329 - Fax 0766/899843

Avviso di gara

Si rende noto che in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n. 47 del 10 ottobre 1995, si intende procedere all'appalto dei servizi gestione depuratore ed impianti di sollevamento - categ. 27 dell'allegato 1B Direttiva CEE 92/50.

L'appalto ha per oggetto la manutenzione e gestione tecnica ed operativa triennale dell'impianto di depurazione ubicato in Montalto Marina - località Lungarette e di n. 16 stazioni di sollevamento e della condotta di scarico a mare dell'effluente del depuratore comunale.

La licitazione avrà luogo secondo il criterio di cui all'art. 23 lettera a) «unicamente il prezzo più basso» del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 (Attuazione della Direttiva 92/50 CEE); l'Amministrazione assoggerà alla verifica di cui ai commi n. 1 e 2 dell'art. 25 del citato decreto, le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse, calcolata senza tener conto delle offerte in aumento; questa Amministrazione estenderà l'invito a partecipare alla gara ad un numero di ditte non inferiore a cinque.

Importo a base d'asta L. 400.000.000 annue I.V.A. esclusa.

L'appalto avrà la durata di anni tre.

L'approssimarsi della scadenza del contratto vigente rende necessario espletare le procedure di gara con urgenza.

Le imprese singole o associate potranno chiedere di essere invitate facendo pervenire apposita domanda, in carta legale, redatta in lingua italiana, al protocollo di questo comune in Piazza G. Matteotti, 13 entro e non oltre le ore 12 del giorno 5 dicembre 1995 corredata, a pena di esclusione, del certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 12/A e almeno per l'importo a base d'asta o certificato di iscrizione nei registri professionali o commerciali istituiti negli altri Paesi membri della CEE avente valore equipollente.

A garanzia del contratto l'impresa aggiudicataria dovrà prestare una cauzione nelle forme e misure di legge.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il 9 novembre 1995 e ricevuto dallo stesso il 9 novembre 1995.

L'assessore ai lavori pubblici: Salvatore Carai.

C-27448 (A pagamento).

COMUNE DI LA SPEZIA**Servizio Lavori Pubblici***Bando di gara*

Appalto dei lavori di manutenzione straordinaria, rifacimento impianti igienico-sanitari, adeguamento alle norme di prevenzione incendi con parziali ristrutturazioni ed integrazioni degli impianti tecnologici nel complesso edificio costituente la sede dell'Istituto Professionale di Stato per l'Industria e le Attività Marittime «D. Chiodo».

I lavori di cui al presente appalto sono finalizzati alla esecuzione di tutte le opere e fornire necessarie al completo restauro dell'edificio in oggetto.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata da tenersi con la procedura di cui all'art. 1, lettera a) ed art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con ammissione delle offerte in aumento ai sensi dell'art. 1 della legge 8 ottobre 1984, n. 687.

Per la determinazione delle offerte anomale si richiamano le disposizioni introdotte dal comma 1-bis dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificato dall'art. 7 del d.l. 3 aprile 1995, n. 101, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216.

Luogo di esecuzione: territorio del Comune della Spezia, complesso edilizio sito fra le vie Cernaia, XX Settembre e Cappellini.

Natura ed entità delle prestazioni: i lavori comprendono: realizzazione di opere murarie nonché realizzazione degli impianti elettrici e impianti di prevenzione incendi.

I lavori a base d'asta ammontano a L. 1.260.000.000.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella cat. 2 per un importo di almeno 1.500 milioni.

Non esistono opere scorporabili.

Termine di esecuzione dell'appalto: giorni trecentottanta decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Alla gara sono ammesse anche imprese riunite nonché consorzi di cooperative di produzione e lavoro con le modalità specificate nell'art. 22 e 23 del d.l. 19 dicembre 1991, n. 406, integrata con le disposizioni di cui all'art. 13 della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

Sono ammesse alla licitazione imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in altro Stato della CEE alle condizioni indicate dagli artt. 18 e 19 del d.l. 19 dicembre 1991, n. 406, che si richiamano.

I lavori sono finanziati con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti e pertanto con i fondi del Risparmio postale.

Si applicheranno, in caso di ritardati pagamenti, le disposizioni di cui all'art. 13 d.l. 28 febbraio 1983, n. 55, modificato ed integrato dalla legge 24 aprile 1983, n. 131.

L'appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qualvolta il suo credito raggiunga la cifra di L. 200.000.000.

La cauzione definitiva sarà uguale a 1/20 dell'importo di aggiudicazione. La stessa potrà essere costituita, in base alla normativa vigente, mediante fidejussione bancaria o idonee polizze assicurative.

La domanda di partecipazione redatta in carta da bollo e con firma autografa, dovrà, a pena di esclusione, essere corredata dalle sottoelencate documentazioni e dichiarazioni successivamente verificabili:

a) certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori in originale non scaduto o copia autenticata ai sensi di legge 15/68 per la categoria 2 di importo di almeno 1.500 milioni.

Nel caso di imprese straniere ad eventuali corrispondenti albi negli Stati di residenza in maniera idonea all'assunzione dell'appalto, secondo quanto previsto dall'art. 19 del d.l. 19 dicembre 1991, n. 406:

b) certificati di data non anteriore a tre mesi rilasciati dall'INPS e dalla Cassa Edile, attestanti la regolarità contributiva dell'impresa ovvero dichiarazione sostitutiva autenticata resa nei modi di legge.

Il concorrente stabilito in altro Stato della CEE dovrà allegare equivalenti certificati rilasciati dallo Stato di appartenenza:

c) dichiarazione, redatta su carta bollata e autenticata nella forma di cui alla legge 15/68, con cui il candidato attesti di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione elencate dall'art. 24, primo comma, della direttiva 93/37 CEE del Consiglio del 14 giugno 1993.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di novanta giorni dalla data di esperimento della gara.

Le imprese dovranno indicare nell'offerta le opere che eventualmente intendono sub-appaltare in conformità a quanto stabilito dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come sostituito dall'art. 34 del d.lgs. 19 dicembre 1991, n. 406. L'aggiudicatario dell'appalto dovrà trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Le domande di partecipazione alla gara dovranno essere presentate in cartà da bollo indirizzata al Comune della Spezia, piazza Europa, 1 - 19100 La Spezia (tel. 0187/727301 - 727320, telefax 727374) e dovranno pervenire al Settore Segreteria Generale del Comune, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 13 dicembre 1995.

Farà fede il timbro di arrivo del Comune.

Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite entro novanta giorni dalla data di cui al presente bando.

La domanda di partecipazione non vincola la stazione appaltante e la mancanza dei requisiti prescritti o l'incompletezza delle dichiarazioni richieste comporterà la non accettazione delle domande.

Il dirigente amministrativo:
dott. Pier Luigi Fusoni

Il capo servizio LL.PP.:
dott. ing. Claudio Cannelli

C-27449 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione generale della protezione civile
e dei servizi antincendi - Div. FF.

Bando di gara di appalto-concorso in ambito nazionale

1. Ente appaltante: Ministero Interno - Direzione Generale Protezione Civile e Servizi Antincendi - Servizio Affari Logistici - Div. FF., via Cavour n. 5 - 00184 Roma, tel. (06) 4652-9129 - N. fax 06/47887511.

2. Procedura di aggiudicazione: Ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573 e con le modalità di cui all'art. 91 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e art. 4 del R.D. 18 novembre 1923 n. 2440.

3.a) Oggetto dell'appalto:

gara 1: 130 stampanti a colori a getto d'inchiostro;

gara 2: 200 modem data fax versione esterno;

gara 3: 1 work station grafica 2 posti lavoro in rete locale;

gara 4: 1 rete locale da realizzare presso il Comando di Milano;

b) prezzo indicativo massimo al netto di I.V.A.:

gara 1: L. 210.000.000;

gara 2: L. 210.000.000;

gara 3: L. 210.000.000;

gara 4: L. 140.000.000;

c) luogo della consegna: sarà precisato nella lettera di invito.

4. I termini di approntamento: 60 (sessanta) giorni solari. I giorni si intendono naturali e consecutivi dalla data di comunicazione dell'avvenuta registrazione o impegno del contratto (esecutività).

5. Termine di ricezione della domanda di partecipazione: perentoriamente entro le ore 12 del giorno 27 novembre 1995;

b) il plico contenente la domanda e la documentazione richiesta, indirizzare a: Ministero Interno - Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Divisione Forniture, Ufficio Accettazione Postale, palazzo Viminale - 00184 Roma (Italia) dovrà essere prodotto raccomandato a mezzo della posta, o consegnato a mano. Su detto plico dovrà, inoltre, essere apposta la dizione «Contiene richiesta partecipazione gara:

gara 1: 130 stampanti a colori a getto d'inchiostro; gara 2: 200 modem gara fax versione esterna; gara 3: 1 work station grafica 2 posti lavoro in rete locale; gara 4: 1 rete locale da realizzare presso il Comando di Milano - Riservatissimo non aprire». (Indicare gara/e, indirizzo e numero telefonico del mittente).

6. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 2 dicembre 1995.

7. Condizioni minime: gli interessati dovranno unitamente alla propria candidatura produrre la documentazione di cui all'art. 11; art. 12 comma 1; art. 13 comma 1, lett. a) e c); art. 14 comma 1, lettere a) e b) del D.lgt. 24 luglio 1992 n. 358.

La suddetta documentazione, ad esclusione di quella richiesta dagli articoli 12 e 13, primo comma, lett. a) del D. Lgt. 358/92, dovrà essere prodotta nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, articoli 20 e 26.

8. Criteri di aggiudicazione: saranno indicati nella lettera invito.

9. Il termine di presentazione delle offerte scadrà il 18 dicembre 1995 alle ore 12.

10. Altre indicazioni: presso l'ufficio sub 1) è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara.

11. Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

Roma, 9 novembre 1995

L'ispettore generale capo del C.N.VV.F.: Ancillotti.

C-27450 (A pagamento).

COMUNE DI SILVI
(Provincia di Teramo)

Via Statale Sud n. 6 - tel. (085) 930077 - telefax 932618

Bando di gara di appalto per l'acquisto di alloggi di edilizia residenziale pubblica. Importo massimo disponibile onnicomprensivo L. 1.500.000.000.

L'aggiudicazione della fornitura avverrà con «procedura aperta» così come definita all'art. 1, lettera d), della direttiva 93/36/CEE, ai sensi del seguente art. 6, comma 4.

L'appalto avverrà con le procedure fissate all'art. 91, del Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827. Le unità immobiliari abitative offerte devono essere ubicate nel territorio comunale di Silvi. Le unità immobiliari abitative oggetto delle offerte dovranno essere state edificate conformemente alle disposizioni contenute nella normativa sull'edilizia residenziale pubblica ed in particolare, secondo le tipologie di cui alla legge 15 febbraio 1980, n. 25, alla legge 5 aprile 1985, n. 118, alla legge 23 dicembre 1986, n. 899 ed alla legge regionale 16 dicembre 1981, n. 59. Sono ammesse offerte anche per importi parziali.

Il termine per la consegna degli alloggi da parte della o delle ditte aggiudicatrici, non potrà eccedere i giorni centotrenta decorrenti dal giorno successivo alla data di aggiudicazione definitiva.

Il Capitolato d'oneri ed i documenti complementari di gara potranno essere richiesti previo pagamento degli importi dovuti, presso l'Ufficio Tecnico del Settore 3^a - Servizi e Lavori Pubblici.

Il termine per presentare la richiesta della suddetta documentazione è stabilito entro il decimo giorno antecedente il termine per la presentazione delle offerte.

Gli importi per la documentazione, da versarsi sul c.c.p. n. 11643640 intestato a: Comune di Silvi - Servizio di Tesoreria - 64029 Silvi Marina, sono i seguenti:

1) L. 100 per ogni pagina formato A4;

2) L. 200 per ogni pagina formato A3.

Il termine per la presentazione delle offerte è stabilito in giorni cinquantadue dalla data di spedizione del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

Le offerte dovranno essere inoltrate al seguente indirizzo: Amministrazione comunale, Settore 3 - Servizi e Lavori Pubblici, via G. Garibaldi n. 16 - 64029 Silvi Marina.

Esse offerte dovranno essere contenute in un plico, nel quale plico dovrà essere contenuta anche la documentazione richiesta per l'ammissione alla gara, sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura e recante sul frontespizio la dicitura *Gara mediante asta pubblica per l'acquisto di alloggi di edilizia residenziale pubblica - L. 1.150.000.000*. Le offerte e la documentazione collegata dovranno essere redatte in lingua italiana.

Saranno ammessi ad assistere all'apertura delle offerte i legali rappresentanti delle ditte offerenti.

L'apertura delle offerte avverrà il giorno 5 gennaio 1996 alle ore 10 presso a sede distaccata comunale in via Statale Sud n. 6.

La cauzione provvisoria da costituire e presentare con la documentazione di qualificazione, è stabilita nella percentuale del 5% (cinque per cento) dell'importo complessivo dell'offerta.

La fornitura è finanziata con fondi legge 11 marzo 1988 n. 67. I pagamenti avverranno in unica soluzione, subordinatamente all'avvenuto accreditamento delle somme corrispondenti da parte della Giunta Regionale presso la Tesoreria Comunale. Dovrà essere prodotta la certificazione comprovante la insussistenza di alcuna delle condizioni di esclusioni stabilite al comma 1, art. 20, della direttiva 93/36/CEE del Consiglio. Tale certificazione potrà essere sostituita da dichiarazioni sostitutive ai sensi della legge n. 15/1968 ovvero per gli offerenti di Stati membri della Comunità europea, con dichiarazioni rese ai sensi e nelle forme stabilite ai commi 3 e 4, art. 20, della citata direttiva 93/36/CEE del Consiglio. Dovrà essere prodotta la certificazione attestante la categoria catastale ove sono classificate le unità immobiliari abitative comprese nell'offerta, nonché la certificazione di abitabilità delle unità immobiliari abitative.

La ditta o le ditte aggiudicatrici, precedentemente all'aggiudicazione definitiva, dovranno produrre la certificazione di congruità della o delle offerte rilasciata dall'Ufficio Tecnico Eriale competente per territorio.

La o le ditte aggiudicatrici saranno vincolate alla offerta presentata per un periodo di giorni 180 (centottanta) decorrenti dal giorno seguente all'apertura delle offerte. Le altre ditte concorrenti resteranno vincolate alla loro offerta fino all'avvenuta aggiudicazione definitiva.

Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b), direttiva 93/36/CEE del Consiglio, mediante l'esame dei seguenti elementi valutati nelle percentuali di importanza a fianco ad essi indicate:

- a) prezzo 40% (quaranta per cento);
- b) qualità e caratteristiche tecnico-costruttive 20% (venti per cento);
- c) ubicazione planimetrica e di piano 20% (venti per cento);
- d) costo di utilizzazione 15% (quindici per cento);
- e) carattere estetico 5% (cinque per cento).

Non sono consentite varianti alle offerte di cui all'art. 16, direttiva 93/36/CEE del Consiglio. Non si è proceduto alla pubblicazione dell'avviso di preinformazione.

Il presente bando è stato inviato in data 13 novembre 1995 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

Dalla Residenza Municipale, 13 novembre 1995

Il sindaco: Giuseppe Di Febo.

S-24280 (A pagamento).

A.M.S.A.
Azienda Municipale Servizi Ambientali
Milano, via Olgettina n. 25

Bando di gara

A.M.S.A. indice licitazione privata n. 108/95, ai sensi del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157, con il procedimento di cui al combinato disposto degli articoli 73, lett. c) e 89 lettere b) R.D. n. 827/24, con procedura accelerata ex art. 10 comma 8) D.Lgs. citato, con aggiudicazione secondo il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lett. a) D.Lgs. 157/95 ed esclusione di offerte in aumento per l'affidamento del Servizio prelievo, trasporto e smaltimento in discarica 2B di tonn. 24.700 di scorie di combustione provenienti dall'impianto di termostruzione R.S.U. via Zama. Periodo: 1° gennaio 1996-31 dicembre 1996.

Importo base di gara: L. 1.729.000.000 (L/Kg 70) I.V.A. esclusa. Il servizio è regolato dal Capitolato Speciale d'Appalto, consultabile presso il Servizio Acquisti dell'A.M.S.A.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, in carta da bollo da L. 15.000, sottoscritta dal legale rappresentante, completa di denominazione ditta, indirizzo, n. telefonico e di telex, dovrà pervenire all'A.M.S.A. - Ufficio Protocollo, via Olgettina n. 25 - 20132 Milano, tel. (02) 27298.492, telex (02) 27298.354, entro e non oltre le ore 12 del 27 novembre 1995 in busta chiusa, riportante: denominazione impresa, L.P. 108/95 e oggetto della gara.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata da:

a) una dichiarazione attestante:

1) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11 D.Lgs. 358/92, come disposto dall'art. 12 D.Lgs. 157/95;

2) numero di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo Registro di Stato aderente alla U.E.;

3) elenco clienti e rispettivo importo dei servizi analoghi a quello oggetto della gara effettuati in ciascuno degli ultimi tre esercizi sia ad Enti Pubblici sia a privati;

4) elenco attrezzatura tecnica;

5) elenco organico;

6) fatturato relativo agli ultimi tre esercizi; la dichiarazione, sottoscritta dal Legale Rappresentante, dovrà essere autenticata ai sensi dell'art. 20 legge n. 15/68;

b) idonea dichiarazione bancaria in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'Impresa;

c) copia dell'autorizzazione regionale per il trasporto di rifiuti della tipologia di quelli oggetto del presente appalto, con appositi automezzi, con la ricevuta della fidejussione prestata, in corso di validità, ovvero, alternativamente, convenzione con altra impresa avente tale autorizzazione, che dovrà altresì essere allegata;

d) copia dell'autorizzazione regionale per l'esercizio di impianto di smaltimento idoneo, con la ricevuta della fidejussione prestata, in corso di validità, ovvero, alternativamente, quella di un'altra impresa titolare di impianto di smaltimento, con la quale sia in corso regolare convenzione, che dovrà essere altresì allegata;

e) copia autenticata del certificato d'iscrizione all'Albo Nazionale Imprese Esercenti servizi di smaltimento dei rifiuti o copia della domanda d'iscrizione al suddetto Albo, con relativa ricevuta, per le attività inerenti il servizio.

Sono ammessi a partecipare alla gara i raggruppamenti temporanei d'impresе, ex art. 11 D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157.

Ogni impresa associata e/o convenzionata dovrà presentare la documentazione di cui ai punti a), b), c) sopracitati.

La stazione appaltante potrà addivenire all'aggiudicazione in caso di presentazione di almeno due offerte.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti da A.M.S.A., entro il 1° dicembre 1995. La domanda di partecipazione non vincolerà in alcun modo A.M.S.A.

Il testo integrale del Bando di Gara è sta inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali U.E. in data 13 novembre 1995

Il direttore generale: ing. Roberto Motta.

M-9154 (A pagamento).

COMUNE DI PALERMO

Bando di gara

1. Ente Appaltante: Comune di Palermo - Palazzo San Matteo - Corso Vittorio Emanuele n. 261 - 90133 - Palermo.

2. Pubblico incanto da esperirsi ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e L.R. n. 10/93, con il criterio di aggiudicazione in favore dell'offerta più bassa.

Saranno ammesse soltanto offerte in ribasso mentre saranno escluse offerte alla pari e/o offerte in aumento.

L'asta sarà presieduta dal dirigente responsabile ai sensi della legge regionale 48/91.

3. Luogo di esecuzione, descrizione, importo:

a) comune di Palermo;

b) fornitura dei seguenti accessori per uniformi VV.UU.:

coppia tubolari colore bleu con profili blueffe: n. 545 generici e n. 2391 con qualifiche:

n. 8316 foderine copricapo fluorescenti;

n. 5544 coppie manicotti fluorescenti - colore grigio-argento;

n. 1386 cordelline giallo-rosse per divise di rappresentanza con puntale di colore oro-cromato;

n. 1386 cintura in pelle colore bianco con fibbia satinata e stemma del Comune;

n. 8316 foderina impermeabile di colore bianco per berretti;

n. 5544 catenella metallica a coda di topo con relativo fischietto.

Importo a base d'asta. L. 356.838.655 oltre I.V.A.

Descrizione e caratteristiche tecniche: vedasi capitolato speciale.

La spesa per la fornitura, oggetto della presente gara, gravata sui fondi propri dell'Amministrazione ed è prevista in bilancio.

Il pagamento verrà effettuato a presentazione di fattura fiscalmente in regola, con le modalità meglio descritte nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Termini di consegna: la fornitura deve essere completata e consegnata entro trenta giorni dalla ricezione dell'ordinativo emesso dal Provveditorato Comunale presso i locali del Comando VV.UU. - Palermo.

5. Il capitolato speciale d'appalto è visionabile presso l'Ufficio Contratti - Corso Vittorio Emanuele 261 - Palermo dalle ore 10 alle ore 13 di tutti i giorni feriali.

6. Presentazione delle offerte:

a) per partecipare all'asta, le ditte dovranno fare pervenire, a mezzo del servizio postale statale o a mezzo di agenzia di recapito autorizzata, in plico sigillato, entro e non oltre un'ora prima di quella stabilita per l'apertura delle operazioni di gara, i documenti indicati al successivo punto 9):

b) si precisa che il plico deve essere chiuso con ceracalca, sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta.

Sul plico dovrà, inoltre chiaramente apporsi la seguente scritta: «Offerta per la gara del giorno 24 novembre 1995 relativa alla fornitura di accessori per uniformi VV.UU.»

Sul plico dovrà essere indicato anche il nominativo della ditta mittente. In caso di imprese riunite, dovranno essere indicate tutte le imprese riunite evidenziando l'impresa mandataria capogruppo;

c) il plico dovrà essere indirizzato: all'Amministrazione Comunale di Palermo - Ufficio Contratti - Palazzo S. Matteo Corso Vittorio Emanuele, 261 - 90133 Palermo;

d) ciascun offerente avrà facoltà di svincolarsi dalla sua offerta, mediante comunicazione con lettera raccomandata all'indirizzo indicato al punto 1), una volta decorsi sessanta giorni dalla data fissata nel presente bando per la celebrazione della gara.

7. Celebrazione della gara:

a) possono presentare alla celebrazione della gara i rappresentanti di tutte le ditte che ne hanno interesse;

b) la gara sarà esperita il giorno 24 novembre 1995 alle ore 10 nei locali del Municipio di Palermo, Palazzo S. Matteo-Corso Vittorio Emanuele 261.

8. Raggruppamento di ditte: Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D. L. 24 luglio 1992 n. 358 e successive modifiche ed integrazioni.

L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole ditte e contenente l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara le stesse si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del D.L. 24 luglio 1992 n. 358 e successive modifiche ed integrazioni.

9. Elenco dei documenti da presentare (da inserire nel plico). Il plico, a pena di nullità, dovrà contenere i seguenti documenti:

a) offerta: con l'indicazione della percentuale unica di ribasso sull'importo a base d'asta espressa sia in cifre che in lettere. Dovrà, inoltre, essere indicato il prezzo unitario di ciascun articolo.

La predetta offerta, redatta in lingua, su carta da bollo debitamente sottoscritta, deve essere contenuta in apposita busta, chiusa con ceracalca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale oltre l'offerta non devono essere inseriti altri documenti.

Sulla ceracalca deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta.

L'offerta deve essere firmata dall'imprenditore o dai legali rappresentanti, della società o ente cooperativo o consorzio di cooperative; in tal caso occorre dimostrare, mediante idonea documentazione da allegare, il conferimento al legale rappresentante della società o cooperativa o consorzio di cooperative, della facoltà di adempiere gli incombeni relativi.

2) dichiarazione, redatta su carta bollata, resa dal titolare, in caso di ditta individuale, dal o dai legali rappresentanti, in caso di società e sottoscritta con firma autenticata, ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, previa l'ammonizione di cui all'art. 26 della stessa legge, dalla quale risulti:

a) di essere in condizioni di effettuare la fornitura in conformità delle caratteristiche richieste e nei termini prescritti per la consegna;

b) di ritenere l'offerta che si accinge a fare nel suo complesso remunerativa;

c) di non trovarsi in alcuna delle condizioni indicate nella legge 31 maggio 1965, n. 575, nel testo modificato ed integrato dalla legge 13 settembre 1982, n. 646 ivi comprese le condizioni indicate nella legge 55 del 13 settembre 1990 e successive modificazioni ed integrazioni, di non essere cioè intervenuti nei suoi confronti, anche in relazione ai familiari, e persone indicate dalla medesima legge, provvedimenti definitivi di misura di prevenzione e di non avere in corso procedimenti per l'applicazione di tali misure;

d) di non avere pendenti procedimenti per i reati previsti dall'art. 416-bis del codice penale (associazioni di tipo mafioso ex art. 1 legge 13 settembre 1982, n. 646) e di non essere stato condannato per taluno di essi;

e) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali in favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

f) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

g) di non aver commesso, nell'esercizio della propria attività professionale, un errore grave;

h) di non avere riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

i) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario, e con l'impegno a produrre, in caso di aggiudicazione, i relativi certificati ai sensi dell'art. 14 del D.L. 24 luglio 1992 n. 358;

l) l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della presente gara, realizzate negli ultimi esercizi, dichiarazione di avvenuta denuncia annuale I.V.A., da verificare in copia solo per l'impresa aggiudicataria, relativa agli ultimi tre esercizi;

m) l'indicazione del codice fiscale e della partita I.V.A.;

n) di non avere reso false dichiarazioni in merito alle condizioni e requisiti per concorrere all'appalto;

3) certificato di iscrizione in bollo, nella categoria adeguata all'oggetto che trattasi, rilasciato dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura, o dal Registro delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato, di data non anteriore a mesi tre da quella fissata per la gara, se chi ne esercita la ditta è cittadino italiano o straniero residente in Italia, ovvero nel Registro Professionale dello stato di residenza se straniero non residente in Italia, in tutti gli altri casi la ditta deve produrre un certificato dal quale risulti che l'interessato ha dichiarato, sotto giuramento, di esercitare l'impresa nel paese in cui è stabilito, indicandone la ragione commerciale e la sede;

4) certificato generale del Casellario Giudiziale, di data non anteriore a mesi due a quella fissata per la gara.

Tale certificato deve essere prodotto dal titolare, in caso di ditta individuale, nonché dal o dai legali rappresentanti, in caso di società:

a) per tutti i soci accomandatari, in caso di società in accomandita semplice;

b) per tutti i componenti la società, nel caso di società in nome collettivo;

c) per tutti gli amministratori, muniti di poteri di rappresentanza, nel caso di società di qualunque altro tipo;

5) per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, un certificato della Cancelleria del Tribunale competente - Sezione Società Commerciali - in data non anteriore a mesi due a quella fissata per la gara, dal quale risulti che la società stessa non si trovi in stato di amministrazione controllata, cessazione di attività, liquidazione, fallimento, concordato, e di qualsiasi altra situazione equivalente. Dallo stesso certificato dovrà risultare inoltre, la persona cui è attribuita la legale rappresentanza della società ed i relativi poteri;

6) per le ditte individuali e per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, un certificato del Tribunale competente - Sezione Fallimentare - di data non anteriore a mesi due a quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti della società o della ditta individuale non sia in corso una procedura di cui al precedente punto 5) e che non è intervenuta dichiarazione di fallimento né sussiste concordato preventivo;

7) procura originale o copia autenticata nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta da Procuratore;

8) documento comprovante la costituzione del deposito cauzionale provvisorio, pari ad 1/30 dell'importo posto a base d'asta, da effettuarsi nelle forme di legge; nell'ipotesi di raggruppamento la cauzione dovrà essere costituita dall'impresa mandataria capogruppo.

La documentazione indicata al precedente punto 9) (elenco dei documenti da presentare) va prodotta da ciascuna impresa riunita, ad eccezione di quella indicata al n. 8 (costituzione deposito cauzionale provvisorio) che va prodotta, unitamente agli altri documenti, soltanto dall'impresa mandataria capogruppo.

La ditta capogruppo dovrà, inoltre, presentare il contratto di mandato collettivo speciale con rappresentanza, stipulato tra l'impresa mandataria capogruppo e le imprese mandatarie, risultante da atto pubblico, o scrittura privata autenticata. La procura inserita nel mandato deve essere conferita al legale rappresentante della ditta mandataria capogruppo.

Le cooperative di produzione del lavoro ed i loro consorzi, ove vogliono beneficiare delle disposizioni di favore nei loro confronti, devono produrre in aggiunta ai documenti elencati dai numeri da 1) a 8), certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale. La ditta aggiudicataria, a richiesta, debbono a presentare i documenti originali, in luogo dei quali, in sede di partecipazione alla gara sono state richieste dichiarazioni temporanee sostitutive;

9) Il modulo Cap/2 «appaltatori e subappaltatori», previsto dalla circolare 28 gennaio 1983 n. 558 del Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza - non bollato, debitamente compilato in ogni sua parte. In caso di ditte riunite, detto modulo dovrà essere presentato da tutte le ditte facenti parte del raggruppamento. Le ditte che si trovino nelle condizioni ostative previste dall'art. 2 della legge 23 dicembre 1982 n. 936 e successive modificazioni devono astenersi tassativamente dal partecipare, a pena delle sanzioni previste.

Si precisa che saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino in una delle situazioni seguenti:

a) che siano in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o la legislazione straniera, se trattasi di cittadino di altro Stato;

b) nei confronti dei quali sia in corso una procedura di cui alla lettera precedente;

c) che abbiano riportate condanne, con sentenza passata in giudicato, per un qualsiasi reato che incida gravemente sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

d) che nell'esercizio della propria attività professionale abbiano commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova dall'ente appaltante;

e) che non siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

f) che non siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

g) che abbiano reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere all'appalto.

Avvertenze:

a) Il recapito del plico sigillato contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro un'ora prima di quella fissata per la celebrazione della gara.

b) Saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con ceralacca nonché i plichi che, pur forniti della chiusura di ceralacca, non recino sulla stessa ceralacca l'impronta del sigillo come precedentemente descritto.

c) Sarà esclusa dalla gara l'offerta contenuta in busta la quale non sia chiusa con ceralacca, non rechi sulla chiusura con ceralacca l'impronta del sigillo come precedentemente prescritto, non sia controfirmata sui lembi di chiusura. Si precisa che si farà luogo all'esclusione dalla gara quando manchi anche una sola delle tre modalità sopra descritte.

d) Trascorso il termine perentorio stabilito di un'ora prima di quello fissato per la celebrazione della gara, non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedenti. Nel caso in cui la ditta farà pervenire, nei termini, più offerte, senza esplicita specificazione che l'una è sostitutiva o aggiuntiva dell'altra, sarà considerata valida soltanto l'offerta più conveniente per l'Amministrazione.

e) Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta.

f) Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri.

g) Quando in una offerta vi sia discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifra, è valida l'indicazione economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione.

h) Nel caso siano state presentate più offerte uguali fra loro ed esse risultino le più vantaggiose, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio, a norma dell'art. 77 del regolamento Generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

i) L'Amministrazione si riserva di disporre con provvedimento motivato, ove ne ricorra la necessità, la riapertura della gara e l'eventuale ripetizione delle operazioni di essa.

l) La ditta aggiudicataria, entro dieci giorni dalla comunicazione, deve presentare, ai fini dell'accertamento di cui all'art. 7 della legge n. 55/90:

1) Certificato di residenza in carta libera di data non anteriore ad un mese;

2) Stato di famiglia in carta libera, di data non anteriore ad un mese;

I suddetti documenti dovranno riguardare:

il firmatario o firmatari dell'offerta;

il titolare della ditta;

il legale rappresentante;

tutti i componenti, quando trattasi di società in nome collettivo;

tutti gli accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice;

tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza, e tutti gli altri soggetti obbligati ai sensi dell'art. 18 comma 4 del D.L. 12 gennaio 1991 n. 5 per ogni altro tipo di società o consorzio.

In caso di imprese riunite detti documenti debbono essere prodotti da ciascuna delle imprese riunite.

Ai sensi dell'art. 7 punto 11 della L. 55/90 la ditta aggiudicataria è tenuta a comunicare tempestivamente all'amministrazione appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura di impresa, negli organismi tecnici ed amministrativi.

3) costituzione di un deposito cauzionale definitivo pari ad 1/20 dell'importo netto di aggiudicazione, prestato nelle forme di legge vigenti in materia. Qualora la cauzione dovesse essere prestata mediante polizza fidejussoria, nella stessa deve essere «tassativamente» riportato che allo svincolo si potrà procedere allorché l'Amministrazione comunale (Ente Appaltante), avrà dato il proprio assenso scritto;

4) certificati delle forniture effettuate (art. 14 D.L. 24 luglio 1992 n. 358);

5) in caso di aggiudicazione pronunciata in favore di imprese riunite, ove non prodotta in sede di partecipazione alla gara, documentazione di cui all'art. 10 punti 3 e seguenti del D.L. 24 luglio 1992 n. 358;

6) versamento delle spese contrattuali per l'importo e con le modalità che saranno precisate nella lettera di comunicazione di avvenuta aggiudicazione. Qualora la ditta aggiudicataria non provvederà a quanto sopra richiesto, si disporrà la revoca dell'aggiudicazione.

In pendenza dell'accertamento di cui all'art. 7 della legge n. 55/90, la ditta aggiudicataria resta vincolata all'offerta formulata.

Se dagli accertamenti di cui all'art. 7 della legge n. 55/90, risulti che la ditta aggiudicataria o alcune delle ditte riunite non siano in possesso dei requisiti per l'assunzione all'appalto, non si farà luogo alla stipula del contratto.

m) Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti alla stipula del contratto, con tutti gli oneri fiscali relativi. Si avverte che i documenti da presentare dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo, ad eccezione di quelli per i quali il bollo sia esplicitamente escluso o per i quali, ovviamente, venga assolto in modo virtuale.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto qualcuno dei documenti richiesti e nel caso in cui il plico contenente la documentazione e/o la busta contenente l'offerta economica siano state presentate in difformità alle modalità e prescrizioni sopradescritte.

Per la partecipazione alla gara non è richiesta la presentazione di alcun altro documento o dichiarazione non prescritti dal presente bando.

Il responsabile delle attività istruttorie relative alle gare è il Funzionario Amministrativo Francesco Passariello.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste:

Ufficio Contratti - Corso V. Emanuele 261 - 90133 Palermo - Tel. 091/7402850 - 7402873;

Provveditorato Comunale - Piazza Giulio Cesare, 6 - 90127 Palermo - Tel. 091/7403543 - fax 7403540.

Il presente bando è stato inviato in data 28 settembre 1995 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Il bando sarà pubblicato con le modalità tutte previste dall'art. 5 del D.L. 24 luglio 1992 n. 358 e L.R. 10/93.

Il dirigente: dott. Ettore Sisino.

S-24297 (A pagamento).

COMUNE DI PALERMO

Bando di gara

1. Ente appaltante: Municipio di Palermo, palazzo San Matteo, corso Vittorio Emanuele n. 261 - Tel. 091/7402850 - Telefax 091/7402899.

2. Pubblico incanto in applicazione della legge regionale n. 21/85 e legge regionale 10/93 e con il criterio dell'aggiudicazione in favore dell'offerta che presenta il maggior ribasso percentuale sull'importo a base d'asta.

Saranno ammesse soltanto offerte di ribasso, mentre saranno escluse offerte alla pari ed offerte in aumento.

L'asta sarà presieduta dal dirigente responsabile ai sensi della legge regionale n. 48/91.

3. Luogo di esecuzione, descrizione, importo della fornitura:

a) comune di Palermo;

b) appalto per la fornitura, di automezzi e macchine operatrici speciali per la Ripartizione parchi, Verde e Arredo urbano.

4. Gli automezzi e le macchine operatrici dovranno essere consegnati entro sessanta giorni dalla data dell'ordinativo nei modi e luoghi che verranno indicati a cura della Ripartizione parchi, Verde e Corredo urbano secondo quanto prescritto nel capitolato speciale di appalto.

5. La spesa di appalto, oggetto della presente gara ammontante complessivamente a L. 1.176.000.000 escluso I.V.A. gravata interamente sui fondi propri dell'amministrazione ed è prevista in bilancio.

I pagamenti verranno effettuati a fornitura avvenuta ed a presentazione di fattura e fiscalmente in regola, con le modalità meglio descritte nel capitolato speciale, ovvero con ordinanza sindacale gs. art. 67 di regolamento di esecuzione D.P. Reg. Sic. 29 ottobre 1955 n. 6.

6. Presentazione delle offerte:

a) per partecipare all'asta, le ditte, dovranno far pervenire, anche a mezzo del servizio postale o di agenzia di recapito autorizzata, in plico sigillato entro e non oltre le ore 9 del giorno fissato per la celebrazione della gara i documenti indicati al successivo punto 9);

b) si precisa che il plico deve essere chiuso con ceralacca, sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta.

Sul plico dovrà, inoltre chiaramente apporsi la seguente scritta: «Offerta per la gara del giorno 22 novembre 1995 relativa a: Fornitura di automezzi e macchine operatrici speciali».

Sul plico dovrà essere indicato anche il nominativo della ditta mittente. In caso di ditte riunite dovranno essere indicate tutte le imprese riunite evidenziando l'impresa mandataria capogruppo;

c) il plico dovrà essere indirizzato all'amministrazione comunale di Palermo, Ufficio contratti, Palazzo San Matteo, corso Vittorio Emanuele, n. 261 - 90133 Palermo;

d) ciascun offerente avrà facoltà di svincolarsi dalla sua offerta, mediante comunicazione con lettera raccomandata, all'indirizzo indicato al punto 1), una volta decorsi centoventi giorni dalla data fissata nel presente bando, per la celebrazione della gara.

7. Celebrazione della gara:

a) possono presenziare alla celebrazione della gara i rappresentanti di tutte le ditte che ne hanno interesse;

b) la gara sarà aperta il giorno 22 novembre 1995 alle ore 10 nei locali del Municipio di Palermo - Ufficio contratti - Palazzo San Matteo - corso Vittorio Emanuele, 261.

8. Raggruppamento di ditte: alla gara sono ammesse a presentare offerte anche ditte appostamente e temporaneamente raggruppate. L'offerta congiunta deve essere sottoscritta fra tutte le ditte raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole ditte, contenente l'impegno che in caso di aggiudicazione le stesse si conformeranno a quanto previsto dall'art. 10 del D.L. 358/92.

9. Elenco dei documenti da presentare (da inserire nel plico):

1) offerta: in lingua italiana con l'indicazione del ribasso unico percentuale, sul prezzo a base d'asta, espresso sia in cifre che in lettere, redatta su carta da bollo debitamente sottoscritta.

L'offerta, deve essere contenuta in apposita busta chiusa e sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale oltre l'offerta non devono essere inseriti altri documenti. Sulla ceralacca deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta.

L'offerta deve essere firmata dal titolare o dai legali rappresentanti della società o ente cooperativo o consorzio di cooperative, nel qual caso occorre dimostrare, mediante idonea documentazione da allegare, il conferimento al legale rappresentante della società o cooperativa o consorzio di cooperative della facoltà di adempiere agli incombenzi relativi.

2) una dichiarazione, su carta bollata, resa dal legale rappresentante e sottoscritta con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, priva ammorzimento di cui all'art. 26 della stessa legge, o ai sensi della corrispondente normativa in vigore nello stato di residenza, dalla quale risulti:

a) di essere nelle condizioni di potere effettuare la fornitura in conformità alle caratteristiche richieste e nei tempi prescritti per la consegna e di aver giudicato il prezzo nel suo complesso remunerativo e tale da consentire l'offerta che si accinge a fare;

b) di non trovarsi in alcuna delle condizioni indicate nella legge 31 maggio 1965, n. 575, nel testo modificato ed integrato dalla legge 13 settembre 1982, n. 646, ivi comprese le condizioni indicate nella legge n. 55 del 19 marzo 1990 e successive modifiche ed integrazioni;

c) di non avere pendente procedimento per i reati previsti dall'art. 416-bis del Codice penale (associazione di tipo mafioso ex art. 1 legge 13 settembre 1982 n. 646) e di non essere stato condannato per taluno di essi;

d) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

e) di non aver commesso, nell'esercizio della propria attività professionale, un errore grave;

f) l'indicazione del codice fiscale e partita I.V.A.;

g) i non aver reso false dichiarazioni in merito alle condizioni e requisiti per concorrere alla gara;

h) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi, nonché dichiarazione di avvenute denunce annuali IVA da verificare in copia solo per l'impresa aggiudicataria, relativa agli ultimi tre esercizi;

i) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario, da certificare in caso di aggiudicazione;

l) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

m) di non aver riportato condanne con sentenze passate in giudicato per qualsiasi reato che incide nella moralità professionale o per delitti finanziari.

Da certificare in caso di aggiudicazione:

1) il modulo GARP/2 «Appaltatori e subappaltatori» previsto dalla circolare 28 gennaio 1983 n. 558 del Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza - non bollato, debitamente compilato in ogni sua parte. In caso di ditte riunite, detto modulo dovrà essere presentato da tutte le ditte facenti parte del raggruppamento;

2) costituzione di un deposito cauzionale provvisorio, pari ad 1/20 dell'importo indicato per l'appalto, da effettuarsi nelle forme prescritte dalle leggi vigenti in materia, per la durata di mesi due; nell'imposi di raggruppamento il deposito cauzionale provvisorio deve essere costituito dalla ditta mandataria capogruppo;

3) certificato in bollo, dal quale risulti che la ditta è iscritta al R.E.C. (Registro Esercenti Commercio) per categoria adeguata all'oggetto dell'appalto di fornitura, rilasciato dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura o dal registro delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato, di data non anteriore a mesi tre; sono esentati dal presentarlo le case costruttrici;

4) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A., in bollo, di data non anteriore a tre mesi. Le ditte straniere non residenti in Italia, in luogo dei documenti di cui ai punti tre e quattro, dovranno produrre certificato d'iscrizione al Registro Professionale dello Stato di residenza. Nel caso in cui non esista un registro professionale, dovranno produrre un certificato dal quale risulti che l'interessato, ha dichiarato, sotto giuramento, di esercitare l'impresa nel paese in cui è stabilito, indicandone la ragione commerciale e la sede;

5) certificato generale del Casellario Giudiziale, di data non anteriore a due mesi da quella fissata per la gara.

Tale certificato deve essere prodotto dal titolare, in caso di ditta individuale, nonché dal o dai legali rappresentanti in caso di società:

a) per tutti i soci accomandatari, in caso di società in accomandita semplice;

b) per tutti i componenti la società, in caso di società in nome collettivo;

c) per tutti gli amministratori, muniti di poteri di rappresentanza, nel caso di società di qualunque altro tipo.

6) per le società di qualsiasi altro tipo, ivi comprese le cooperative ed i loro consorzi, un certificato della Cancelleria del Tribunale competente, Sezione Società Commerciali, in data non anteriore a due mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che la società stessa non si trovi in stato di amministrazione controllata, cessazione di attività, liquidazione, fallimento, concordato e di qualsiasi altra situazione equivalente. Dallo stesso certificato dovrà risultare, inoltre, la persona cui è attribuita la legale rappresentanza della società ed i relativi poteri;

7) per le ditte individuali e per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative ed i loro consorzi, un certificato del Tribunale competente - Sezione Fallimentare - in data non anteriore a due mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti della società e della ditta individuale non sia in corso una procedura di cui al precedente punto 6) e che non è intervenuta dichiarazione di fallimento, né sussiste concordato preventivo;

8) le ditte che si trovino nelle condizioni ostative previste dall'art. 7 della legge 55/90 devono astenersi tassativamente dal partecipare a pena delle sanzioni previste;

9) per ciò che concerne le ditte riunite, la ditta capogruppo deve presentare i documenti indicati al precedente punto 9) (Elenco dei documenti da presentare) nn. 1) e 3). Ciascuna ditta facente parte della riunione, compresa la ditta capogruppo stessa dovrà presentare i documenti indicati ai precedenti punti 2), 4), 5), 6) e 7);

10) le cooperative di produzione di lavoro ed i loro consorzi ove vogliano beneficiare delle disposizioni di favore nei loro confronti, devono produrre in aggiunta ai documenti elencati ai numeri da 1 a 8, certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello Schedario Generale delle Cooperazione presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

Si precisa che saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovano in una delle situazioni seguenti:

a) che siano in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legislazione italiana;

b) nei confronti dei quali sia in corso una procedura di cui alla lettera precedente;

c) che abbiano riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, per reato che incida gravemente sulla loro moralità professionale;

d) che nell'esercizio della propria attività professionale abbiano commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova dell'ente appaltante;

e) che non siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali, secondo la legislazione italiana;

f) che non siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse, ed i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione italiana;

g) che abbiano reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere all'appalto.

Avvertenze:

a) il recapito del plico sigillato contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto, rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio delle ore 9 del giorno precedente a quello fissato per la celebrazione della gara;

b) saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con ceralacca nonché i plichi che, pur forniti della chiusura con ceralacca, non rechino sulla stessa ceralacca l'impronta del sigillo come precedentemente descritto;

c) sarà esclusa dalla gara l'offerta contenuta in busta la quale: non sia chiusa con ceralacca, non rechi sulla chiusura con ceralacca l'impronta del sigillo come precedentemente descritto, non sia controfirmata sui lembi di chiusura. Si precisa che si farà luogo all'esclusione dalla gara quando manchi anche una sola delle tre modalità sopra descritte;

d) trascorso tale termine perentorio stabilito dalle ore 9 del giorno fissato per la celebrazione della gara, non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedenti.

Nel caso in cui la ditta farà pervenire, nei termini, più offerte, senza esplicita specificazione che l'una è sostitutiva o aggiuntiva dell'altra, sarà considerata valida soltanto l'offerta più conveniente per l'amministrazione;

e) si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta;

f) non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato e con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri;

g) quando in una offerta vi sia discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione;

h) nel caso che siano state presentate più offerte uguali fra loro, ed esse risultino le più vantaggiose, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio, a norma dell'art. 77 del regolamento generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

i) l'amministrazione si riserva di disporre, con provvedimento motivato, ove ne ricorra la necessità, la riapertura della gara e l'eventuale ripetizione delle operazioni di essa;

l) la ditta aggiudicataria, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione definitiva, deve presentare, ai fini dell'accertamento di cui all'art. 7 della legge n. 55/90:

1) certificato di residenza in carta libera, di data non anteriore ad un mese;

2) stato di famiglia in carta libera, di data non anteriore ad un mese.

I suddetti documenti dovranno riguardare:

il firmatario o firmatari dell'offerta;

il titolare della ditta;

il legale rappresentante;

tutti i componenti, quando trattasi di società in nome collettivo;

tutti gli accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice;

tutti gli amministratori muniti di rappresentanza, per ogni altro tipo di società o consorzio;

3) costituzione di un deposito cauzionale definitivo pari ad 1/20 dell'importo netto di aggiudicazione, previsto per la durata di vigenza contrattuale e prestato nelle forme di legge vigenti in materia;

4) versamento delle spese contrattuali per l'importo e con le modalità, che verranno precisate nella lettera di comunicazione di avvenuta aggiudicazione.

Qualora la ditta aggiudicataria non provveda a quanto sopra richiesto, si disporrà la revoca dell'aggiudicazione. In pendenza dell'accertamento di cui all'art. 7 della legge n. 55/90, la ditta aggiudicataria resta vincolata all'offerta formulata.

Se dagli accertamenti di cui all'art. 7 della legge n. 55/90, risulti che la ditta aggiudicataria o alcune delle ditte riunite non siano in possesso dei requisiti per l'assunzione dell'appalto, non si farà luogo alla stipulazione del contratto;

m) sono a carico dell'aggiudicataria tutte le spese inerenti alla stipula del contratto ed alla celebrazione della gara, con tutti gli oneri fiscali relativi.

Si avverte che i documenti da presentare dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo, ad eccezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso e per i quali, ovviamente, venga assolto in modo virtuale.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto qualcuno dei documenti richiesti e nel caso in cui il plico contenente la documentazione e/o le buste contenenti le offerte economiche siano state presentate in difformità alle modalità e prescrizioni sopra descritte (vedasi punto 6 sub b) e punto 9 sub 1), «Elenco dei documenti»).

Per partecipare alla gara non è richiesta la presentazione di alcun altro documento o dichiarazione, non prescritti dal presente bando.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste a: Ufficio contratti - Palazzo San Matteo - corso Vittorio Emanuele n. 261 - 90133 Palermo - Tel. 091/7402850 - Fax 091/7402899 - Ripartizione Parchi verde e Arredo urbano, viale Diana Casa natura - Palermo - Tel. 091/6888204.

Il responsabile delle attività istruttorie relative alla gara è il funzionario amministrativo Francesco Passariello.

Il bando sarà pubblicato ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo n. 358/92.

Il presente bando è stato inviato in data 28 settembre 1995 all'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Il dirigente: dott. Ettore Sisino.

S-24298 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 3

Pistoia, viale Matteotti, 19
Telef. 0573/372736-7 - Telefax 0573/372740

Avviso di gara

L'Azienda U.S.L. n. 3 intende affidare in gestione il Servizio di lavanderia e lavonov per l'anno 1996 (importo globale presunto L. 2.800.000.000) ai sensi del d.lgs. n. 358 del 24 luglio 1992, mediante licitazione privata (procedure ristrette - procedure accelerate).

Il predetto servizio consta di un unico lotto.

Luogo di esecuzione: varie strutture USL.

Durata del contratto: 1° gennaio 1996 - 31 dicembre 1996.

Sono ammessi a partecipare raggruppamenti temporanei di imprese ex art. 11 d.lgs. n. 157 del 17 marzo 1995.

Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 27 novembre 1995.

Indirizzo al quale vanno inviate: vedi intestazione avviso.

Lingua in cui le domande devono essere redatte: italiano.

Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: 30 novembre 1995.

Le domande di partecipazione non vincolanti per la U.S.L., pena l'esclusione dovranno essere corredate da:

certificazione atta a dimostrare che i candidati non si trovino in una delle condizioni di esclusione ex art. 12 d.lgs. n. 157/95;

certificati di iscrizione alla C.C.I.A.A. in data non anteriore a tre mesi dal termine per la presentazione delle domande di partecipazione;

dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante con firma autentica, dalla quale risulti l'importo globale del fatturato realizzato nell'ultimo triennio (1992-1994);

elenco dei principali servizi identici o similari effettuati negli ultimi tre anni, con i rispettivi importi, destinatari e durata (da provare con idonea documentazione su richiesta dell'U.S.L.), sottoscritto dal legale rappresentante;

relazione descrittiva e particolareggiata (sottoscritta dal legale rappresentante) dalla quale risultino gli elementi di cui all'art. 14 lett. c), d), e), f) del d.lgs. n. 157/95;

idonee dichiarazioni bancarie (almeno due) attestanti che l'impresa ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità;

criterio di aggiudicazione dell'appalto: ex art. 23, lett. a) del d.lgs. n. 157/95.

Data di invio del bando: 10 novembre 1995.

Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee:

Pistoia, 10 novembre 1995

Il direttore generale: dott. Pasquale Gerardi.

C-27581 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 3

Pistoia, viale Matteotti, 19
Telef. 0573/372736-7 - Telefax 0573/372740

Avviso di gara

L'Azienda U.S.L. n. 3 procederà all'aggiudicazione della fornitura di prodotti per assistenza integrativa per l'anno 1996 (importo globale presunto L. 1.300.000.000) ai sensi del d.lgs. n. 358 del 24 luglio 1992, mediante licitazione privata (procedure ristrette - procedure accelerate).

Natura e quantità dei prodotti da fornire: pannoloni ed altri ausili per assistenza integrativa per incontinenti per un importo presunto di L. 1.300.000.000.

Luogo di esecuzione: varie strutture USL.

Termine di consegna: consegne con cadenza programmata.

Durata del contratto: 1° gennaio 1996 - 31 dicembre 1996.

Sono ammessi a partecipare raggruppamenti temporanei di imprese ex art. 10 d.lgs. n. 358 del 24 luglio 1992.

Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 27 novembre 1995.

Indirizzo al quale vanno inviate: vedi intestazione avviso.

Lingua in cui le domande devono essere redatte: italiano.

Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: 30 novembre 1995.

Le domande di partecipazione non vincolanti per la U.S.L., pena l'esclusione dovranno essere corredate da:

certificazione atta a dimostrare che i candidati non si trovino in una delle condizioni di esclusione ex art. 11 d.lgs. n. 358/92;

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in data non anteriore a tre mesi dal termine per la presentazione delle domande di partecipazione;

dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante con firma autentica, dalla quale risulti l'importo globale del fatturato realizzato nell'ultimo triennio (1992-1994);

elenco delle principali forniture identiche o similari effettuate negli ultimi tre anni, con i rispettivi importi, destinatari e durata (da provare con idonea documentazione su richiesta dell'U.S.L.), sottoscritto dal legale rappresentante;

relazione descrittiva e particolareggiata (sottoscritta dal legale rappresentante) dalla quale risultino gli elementi di cui all'art. 14 lett. b) del d.lgs. n. 358/92;

idonee dichiarazioni bancarie (almeno due) attestanti che l'impresa ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità.

Criterio di aggiudicazione dell'appalto: ex art. 16, lett. a) del d.lgs. n. 358/92.

Data di invio del bando: 10 novembre 1995.

Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea:

* Pistoia, 10 novembre 1995

Il direttore generale: dott. Pasquale Gerardi.

C-27582 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 3

Pistoia, viale Matteotti, 19

Telef. 0573/372736-7 - Telefax 0573/372740

Avviso di gara

L'Azienda U.S.L. n. 3 procederà all'aggiudicazione della fornitura di carni bovine e suine per l'anno 1996 (importo globale presunto L. 500.000.000) ai sensi del d.lgs. n. 358 del 24 luglio 1992, mediante licitazione privata (procedure ristrette - procedure accelerate).

Natura e quantità dei prodotti da fornire: carni bovine e suine in confezione sottovuoto e non per un importo presunto di L. 500.000.000.

Luogo di esecuzione: varie strutture USL.

Termine di consegna: consegne programmate plurisettimanali.

Durata del contratto: 1° gennaio 1996 - 31 dicembre 1996.

Sono ammesse a partecipare raggruppamenti temporanei di imprese ex art. 10 d.lgs. n. 358 del 24 luglio 1992.

Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 27 novembre 1995.

Indirizzo al quale vanno inviate: vedi intestazione avviso.

Lingua in cui le domande devono essere redatte: italiano.

Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: 30 novembre 1995.

Le domande di partecipazione non vincolanti per la U.S.L., pena l'esclusione dovranno essere corredate da:

certificazione atta a dimostrare che i candidati non si trovino in una delle condizioni di esclusione ex art. 11 d.lgs. n. 358/92;

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in data non anteriore a tre mesi dal termine per la presentazione delle domande di partecipazione;

dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante con firma autenticata, dalla quale risulti l'importo globale del fatturato realizzato nell'ultimo triennio (1992-1994);

elenco delle principali forniture identiche o similari effettuate negli ultimi tre anni, con i rispettivi importi, destinatari e durata (da provare con idonea documentazione su richiesta dell'U.S.L.), sottoscritto dal legale rappresentante della ditta stessa;

relazione descrittiva e particolareggiata (sottoscritta dal legale rappresentante) dalla quale risultino gli elementi di cui all'art. 14 lett. b) del d.lgs. n. 358/92;

idonee dichiarazioni bancarie (almeno due) attestanti che l'impresa ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità.

La fornitura di tutte le carni deve provenire da stabilimenti riconosciuti dalla CEE. A dimostrazione del predetto requisito, la ditta concorrente, pena il non accoglimento dell'offerta, dovrà produrre copia autentica del decreto del Ministero della sanità con il quale è stata riconosciuta l'idoneità dello stabilimento.

Criterio di aggiudicazione dell'appalto: ex art. 16, lett. a) del d.lgs. n. 358/92.

Data di invio del bando: 10 novembre 1995.

Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea:

Pistoia, 10 novembre 1995

Il direttore generale: dott. Pasquale Gerardi.

C-27583 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 3

Pistoia, viale Matteotti, 19

Questa USL intende aggiudicare Servizi e Forniture pubbliche per l'anno 1996, aventi valore di stima inferiore a 200.000 ECU per singola aggiudicazione e relative a:

servizio rilevazione dati da ricette, vigilanza, sterilizzazione a ETO, trasporto parti, facchinaggio, manutenzione automezzi, smaltimento e trasporto rifiuti;

forniture ricomprese in apposite categorie raggruppate in farmaci, materiale sanitario, reagenti e diagnostici, disinfettanti, generi alimentari, prodotti economici diversi.

Potranno partecipare le ditte che risultino regolarmente iscritte nell'Albo regionale dei fornitori per le UU.SS.LL. della Toscana. Legge regionale n. 68/80 e successive modifiche ed integrazioni.

Per informazioni: telef. 0573/3727.36-37-43 - Fax 0573/3727.40.

Pistoia, 11 novembre 1995

Il direttore generale: dott. Pasquale Gerardi.

C-27584 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA N. 2

Su Sassu-Anglona-Gallura

Avviso di gara

1. Comunità Montana n. 2 - Su Sassu-Anglona-Gallura, via E. Toti n. 20 - 07034 Perfugas (provincia di Sassari), tel. fax 079-564500 - 079-564299.

2. Categoria del servizio e descrizione: categoria 16 CPC 94.

A) Servizi tradizionali di N.U., servizi collaterali e complementari: 1) raccolta e trasporto R.S.U. all'impianto di Tempio Pausania (compresa raccolta differenziata e rifiuti ingombranti); 2) spazzamento stradale e servizi vari; 3) servizi collaterali; 4) servizi generali e retro sportello;

B) Servizi vari. Importo annuo a base d'asta: L. 1.165.334.584 oltre I.V.A. (L. 381.895.496 per il trasporto e L. 783.439.088 per i restanti servizi). Importo complessivo L. 8.157.342.081 oltre I.V.A. (presunto nel settennio).

3. Luogo di esecuzione: territorio dei comuni di: Bulzi, Badesi Castelsardo, Chiaromonte, Erula, Laerru, Martis, Sedinu, Tergu, Valledoria, Viddalba.

4.a) — b) Disposizioni legislative, regolamentari od amministrative: capitolato speciale d'appalto, decreto legislativo n. 157/1995;

c) —.

5. — 6. Numero dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerte: minimo 5 massimo 20.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Durata del contratto: n. 7 anni.

9. — 10.a) Si ricorre alla procedura accelerata, unicamente per la ricezione delle domande, motivata dai termini di entrata in funzione del servizio di smaltimento nella nuova discarica;

b) termine per la presentazione delle domande di partecipazione: il ventesimo giorno dalla data di invio del bando per la pubblicazione nella G.U.C.E.;

c) indirizzo al quale vanno inviate: vedi punto 1). La domanda dovrà essere redatta in carta legale. È ammessa la procedura di cui all'art. 10, punto 10, del decreto legislativo n. 157/1995;

d) lingua: italiano.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: entro i venti giorni successivi alla precedente scadenza.

12. Cauzioni e garanzie: deposito cauzionale definitivo di L. 489.440.525.

13. Condizioni minime: bilancio relativo agli ultimi tre esercizi chiusi (volume affari minimo 2 miliardi e 6 miliardi nel triennio). Idonee garanzie circa le capacità economiche e assicurazione contro i rischi d'impresa. La domanda dovrà contenere, sotto pena d'esclusione:

l'esatta ragione sociale del soggetto richiedente la partecipazione alla gara; certificato attestante il possesso dell'autorizzazione di cui all'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 915/1992 o l'iscrizione all'albo di cui all'art. 10 della legge n. 441/1987;

documenti comprovanti l'inesistenza delle condizioni di esclusione ex-art. 29, direttiva della Comunità europea n. 92/1990 e dell'art. 7, legge n. 55/1990.

14. Criteri di aggiudicazione: la gara verrà esposta ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 mediante licitazione privata, procedura ristretta, con aggiudicazione con i criteri di cui all'art. 23, comma 1, lettera a) dello stesso decreto legislativo (unicamente al prezzo più basso). È applicato l'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995 (Offerte anormalmente basse). Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

15. Altre informazioni: del capitolato speciale d'appalto potrà essere presa visione presso la C.M. 2 nelle ore d'ufficio. Nel caso di imprese riunite o associazioni temporanee, le certificazioni ed i requisiti di partecipazione dovranno riferirsi oltre che all'impresa capogruppo anche alle imprese mandanti. Le domande d'invito non vincolano l'amministrazione appaltante. L'amministrazione si riserva la facoltà di cui all'art. 5, secondo comma del capitolato speciale d'appalto in relazione ai diversi momenti di inizio dell'attività nei singoli comuni. La determinazione del canone verrà in tali casi effettuata ai sensi del primo comma, art. 7 dello stesso capitolato speciale d'appalto.

16. Data invio bando (G.U.C.E.): 10 novembre 1995;

17. Data ricevimento bando (G.U.C.E.): 10 novembre 1995.

Il segretario: G. Mamei

Il presidente: G. M. Mannu.

C-27585 (A pagamento).

COMUNE DI LIGNANO SABBIAADORO (Provincia di Udine)

Pubblicazione per estratto

L'amministrazione comunale di Lignano Sabbiadoro, con sede in via Europa, 26 - tel. 0431/70021 - telefax 0431/73288 intende procedere nelle forme previste dall'art. 1, lettera c) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 alla gara d'appalto per l'esecuzione delle manutenzioni della condotta di scarico sottomarina dell'impianto di depurazione delle acque reflue per un periodo di anni tre. L'importo a base d'asta è stabilito in L. 180.000.000 oltre all'I.V.A.

La documentazione (bando di gara integrale e capitolato speciale d'appalto) può essere richiesta su carta semplice alla sezione tecnica del comune - Ufficio ambiente, viale Europa, 26 - 33054 Lignano Sabbiadoro entro il 29 novembre 1995.

L'offerta economica in lingua italiana, su carta legale corredata da tutta la documentazione deve pervenire all'ente entro le ore 12,30 del 6 dicembre 1995.

Il segretario comunale: dott. Dante Cudicio.

C-27587 (A pagamento).

COMUNE DI SALERNO

Via Roma

Tel. 089/662375/74 - fax 089/662330

*Bando di gara - Affidamento del servizio di tesoreria
Procedura accelerata*

L'appalto ha per oggetto la riscossione di tutte le entrate ed il pagamento di tutte le spese facenti capo all'ente e dal medesimo ordinate.

L'aggiudicazione del servizio sarà effettuata mediante espletamento di gara d'appalto da tenersi ai sensi dell'art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 (elementi di valutazione: 1) tasso attivo; 2) tasso passivo; 3) spesa di tenuta conto; 4) ulteriori condizioni per il personale dipendente e sponsorizzazioni).

Il servizio avrà durata annuale con inizio il 1° gennaio 1996 e termine al 31 dicembre 2000 e potrà essere prorogato tacitamente di anno in anno, salvo disdetta di una delle parti comunicata almeno sei mesi prima della scadenza.

Gli istituti interessati, singoli o riuniti in A.T.I. ai sensi di legge (art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995), dovranno produrre istanza di prequalificazione redatta in competente bollo, in lingua italiana, con firma autenticata.

Tali istanze dovranno pervenire esclusivamente mediante raccomandata postale, in busta chiusa, sigillata con ceracalca e controfirmata sui lembi di chiusura, all'archivio del comune entro e non oltre le ore 12 del 30 novembre 1995, corredate dalla seguente documentazione:

A) dichiarazione in competente bollo, sottoscritta dal legale rappresentante o da chi ha i necessari poteri, debitamente autenticata, che l'istituto rientra tra gli enti autorizzati a svolgere l'attività di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 385/1993;

B) dichiarazione in competente bollo, sottoscritta dal legale rappresentante o da chi ha i necessari poteri, debitamente autenticata, di essere disposto ad estinguere immediatamente all'atto del subentro, ogni e qualsiasi esposizione debitoria dell'ente, derivante da anticipazione;

C) dichiarazione: in bollo con firma autenticata, del possesso, da provarsi successivamente, dei seguenti requisiti:

1) capacità economico-finanziaria (art. 13, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992);

2) insussistenza di provvedimenti o misure di prevenzione, divieti o decadenze di cui alla legge n. 575/1965 e successive nei confronti delle persone indicate nell'art. 7 della legge n. 55/1990, e art. 5 del decreto legislativo n. 490/1991;

3) l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

4) di non avere rapporti di controllo attivo o passivo con altre istituzioni partecipanti all'appalto ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

D) elenco di analoghi servizi effettuati negli ultimi tre anni in enti locali con popolazione superiore a 20.000 abitanti o enti pubblici con un numero di almeno 1000 dipendenti;

E) ove trattasi di banca non operante sul territorio comunale, deve essere assicurata, mediante dichiarazione in competente bollo, sottoscritta dal legale rappresentante o da chi ha i necessari poteri, debitamente autenticata, l'apertura di un ufficio di tesoreria comunale nel territorio comunale di dimensioni idonee al regolare svolgimento del servizio.

Per le A.T.I. la documentazione richiesta dovrà essere presentata per ciascun componente l'A.T.I. stessa.

Mancanza requisiti, incompletezza o irregolarità nella documentazione richiesta comporterà l'esclusione della domanda. Le domande non vincoleranno l'amministrazione.

L'aggiudicazione avverrà anche in caso di presentazione di una sola offerta purché valida.

L'istituto aggiudicatario dovrà provvedere al deposito cauzionale definitivo nella misura di legge.

Sul plico contenente la suddetta documentazione dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Comune di Salerno, richiesta di invito alla gara relativa alla gestione del servizio di tesoreria.»

Gli inviti verranno spediti entro dieci giorni dalla data di scadenza del bando, inviato all'ufficio pubblicazioni C.E.E. in data 10 novembre 1995.

Il direttore del settore AA.LL.: avv. Antonio Piscitelli.

C-27588 (A pagamento).

I.N.R.C.A.

Istituto Nazionale di Riposo e Cura per Anziani V.E. II

Bando di gara Licitazione privata Servizio ristorazione

1. Ente appaltante: I.N.R.C.A. via S. Margherita, 5 - 60124 Ancona (I) - Tel. 071/58991 - Fax 071/34664.

2. Categoria di servizio e descrizione: Cat. 17 servizio di ristorazione con utilizzo, in comodato d'uso, dei locali, delle attrezzature e degli impianti presenti negli ospedali indicati al punto 3. - n. CPC 64. Valore indicativo L. 1.904.000.000 annue (IVA compresa).

3. Luogo di esecuzione:

lotto 1 - L. 1.161.000.000 - via della Montagnola, 164 - Ancona;

lotto 2 - L. 399.000.000 - contrada Mossa - Fermo AP;

lotto 3 - L. 344.000.000 - via IV Novembre - Appignano MC.

4. Riferimento disposizioni legislative: D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157 di recepimento direttiva 92/50 CEE.

5.-6.-7. Divieto di varianti.

8. Durata del contratto: 1 anno dall'inizio del servizio (1° gennaio 1996) con possibilità di rinnovo annuale a termini di legge, max 3 rinnovi.

9. Raggruppamento di imprese ai sensi art. 11 D.Lgs. 157/95.

10.a) Procedura accelerata (art. 10, comma 8, D.Lgs. 157/95) per assicurare l'inizio del servizio dal 1° gennaio 1996;

b) termine presentazione domande di partecipazione, pena esclusione dalla gara: entro le ore 12 del 5 dicembre 1995;

c) le domande di partecipazione dovranno pervenire, pena esclusione dalla gara, in bollo e in busta chiusa con ceracalca o prodotto sostitutivo, a mezzo raccomandata tramite servizio postale, all'ufficio segreteria dell'ente indicato al punto 1. All'esterno della busta dovrà essere posta la dicitura: «Domanda di partecipazione gara servizio ristorazione»;

d) lingua italiana.

11. Termine entro cui l'ente invierà lettere di invito a presentare offerta, capitolato speciale e schema di contratto: 15 giorni dal termine di cui al punto 10) lett. b).

12.-13. Le domande di partecipazione dovranno indicare il lotto o i lotti per i quali la ditta intende partecipare ed essere corredate della seguente documentazione:

a) dichiarazione a firma autenticata, secondo la legge 15/68, del legale rappresentante, attestante:

a.1) il numero di iscrizione al registro professionale del paese di appartenenza (CCIAA per l'Italia) (art. 15 D.Lgs. 157/95). Dichiarazione da comprovarsi mediante certificato in caso di aggiudicazione;

a.2) il numero dei propri dipendenti e la relativa qualifica;

a.3) l'importo del fatturato, diviso per anno, relativo agli ultimi 3 esercizi (1992-93-94) con indicazioni dei destinatari del servizio svolto [art. 14, comma 1, lett. a) D.Lgs. 157/95]. Si precisa che, per essere invitati alla gara, l'importo del fatturato di uno dei tre anni indicati, per servizi di ristorazione identici a quelli oggetto di gara, non deve essere inferiore all'importo del lotto o alla somma dei lotti per i quali si intende partecipare. Per servizi identici si intendono i servizi di ristorazione prestati presso strutture sanitarie pubbliche e private, mediante utilizzo delle attrezzature dell'azienda appaltante;

a.4) che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione descritte all'art. 11 del D.Lgs. 358/92 (art. 12, comma 1, D.Lgs. 157/95);

a.5) che la ditta non ha avuto risoluzioni anticipate di contratti;

a.6) nominativo delle persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente la ditta e autorizzate alla firma dei contratti;

b) certificato di regolarità contributiva rilasciato dal competente ufficio nazionale o straniero (INPS per l'Italia);

c) attestazione rilasciata da istituto bancario di idoneità economica e finanziaria e disponibilità a rilasciare fido per importo di L. 1.600.000.000 per i concorrenti al lotto relativo alla sede di Ancona, L. 550.000.000 per i concorrenti al lotto relativo alla sede di Fermo, L. 450.000.000 per i concorrenti al lotto relativo alla sede di Appignano, a pena di esclusione.

14. L'aggiudicazione della fornitura avverrà, per ogni lotto, con i criteri previsti all'art. 23, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 157/95 a favore della ditta che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa in base al punteggio attribuito ai sottoelencati elementi di valutazione:

prezzo 70 punti;
qualità 30 punti.

15. L'ente si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni e di richiedere ulteriori informazioni. Non è ammesso il sub-appalto. Le domande di partecipazione non vincolano l'ente, il quale si riserva, in sede di autotutela, di modificare, sospendere o revocare il presente bando di gara. Per informazioni rivolgersi all'ufficio provveditorato - via S. Margherita, 5 - Ancona - Tel. 071/58991 - Fax 071/34664.

16. Data invio bando: 11 novembre 1995.

17. Data ricevimento bando da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità Europee: 11 novembre 1995.

Il segretario generale f.f.:
dott. Renato Angellone

C-27589 (A pagamento).

COMUNE DI ANCONA
Azienda Servizi Municipalizzati per l'Igiene Urbana

Bando di gara (a norma del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358) - *Procedura ristretta accelerata* (art. 9, primo comma, lettera a), decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358).

I. Azienda Servizi Municipalizzati per l'Igiene Urbana (A.S.M.I.U.), via del Commercio, 27, 60100 - Ancona - Tel. 071/2801943, fax 071/2801811.

II. Procedura ristretta accelerata nella forma della licitazione privata.

III. Aggiudicazione della fornitura entro il 30 dicembre 1995.

IV. Luogo di consegna: franco stabilimento della ditta allestitrice dell'attrezzatura e del terzo asse, con sede nel territorio nazionale.

V. Appalto per la fornitura di n. 3 autotelai e precisamente:

n. 1 autotelaio tipo Iveco Eurotech 190 E 30 o equivalente, atto all'allestimento con attrezzatura per la raccolta e trasporto R.S.U. a caricamento posteriore, e di terzo asse centrale, omologabile per massa totale a terra di kg 26.000, con opzione per n. 1 ulteriore entro un anno dalla prima fornitura, per un importo a base d'asta di L. 155.000.000, oltre IVA;

n. 1 autotelaio tipo Iveco Eurotech 190 E 30 o equivalente, atto all'allestimento con attrezzatura per la raccolta e trasporto R.S.U. ad operatore unico, e di terzo asse posteriore, omologabile per massa totale a terra di kg 26.000, con opzione per n. 1 ulteriore entro un anno dalla prima fornitura, per un importo a base d'asta di L. 155.000.000, oltre IVA;

n. 1 autotelaio tipo Iveco Eurocarga 150.23 o equivalente, atto all'allestimento con attrezzatura lavascioccanti ad operatore unico, omologabile per massa totale a terra di kg 15.000, con opzione per n. 1 ulteriore entro un anno dalla prima fornitura, per un importo a base d'asta di L. 110.000.000, oltre IVA.

La ditta aggiudicataria dovrà impegnarsi a rilasciare opzione per la fornitura di ulteriori autotelai alle stesse condizioni offerte, compreso il prezzo, da utilizzarsi eventualmente 360 giorni naturali e consecutivi dalla data di espletamento della presente licitazione.

VI. È ammessa la presentazione di offerte, anche per singolo autotelaio e/o per diverse tipologie di autotelaio.

VII. Si deroga all'utilizzazione di norme tecniche conformemente a quanto previsto dall'art. 8, secondo comma, del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

VIII. Il termine massimo per la consegna degli autotelai è fissato in 90 giorni naturali e consecutivi dalla data di comunicazione di aggiudicazione.

IX. Sono ammessi raggruppamenti di imprese ai sensi art. 10 del D.Lgs. n. 358/92.

X. Le domande di partecipazione, redatte su carta legale ed in lingua italiana, dovranno pervenire, all'indirizzo di cui al punto I, entro le ore 12 del 30 novembre 1995, in busta sigillata con indicazione dell'oggetto della gara e la dicitura «Domanda di partecipazione».

XI. Gli invii saranno spediti entro quindici giorni dalla data di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione.

XII. Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

dichiarazione, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante che la ditta non si trova in una delle situazioni previste all'art. 11, secondo comma, del D.Lgs. 358/92;

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero, se ditta straniera, nel registro professionale dello Stato di residenza, di data non anteriore a tre mesi dalla data di richiesta di partecipazione;

idonea dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria ed economica della ditta concorrente;

dichiarazione in carta semplice, concernente l'elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni, analitiche a quelle oggetto della gara, con il rispettivo importo e destinatario.

Si precisa che requisito minimo essenziale per essere ammessi alla gara è di aver venduto, da parte della ditta offerente, prodotti analoghi nell'ultimo triennio (1992-93-94) per un importo pari a tre volte l'importo dell'autotelaio/i offerto/i.

XIII. La fornitura sarà aggiudicata, ai sensi dell'art. 16, primo comma, punto b), del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, con valutazione congiunta dei seguenti elementi, indicati in ordine decrescente di importanza: prezzo (importo a base d'asta al netto del ribasso offerto), caratteristiche qualitative e tecniche, servizio di assistenza successivo alla vendita, termini di consegna.

XIV. Le domande di partecipazione non vincolano la stazione appaltante.

XV. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 8 novembre 1995.

Ancona, 8 novembre 1995

Il direttore: Moscoloni ing. Franco.

C-27590 (A pagamento).

COMUNE DI SAN GIMIGNANO
(Provincia di Siena)

Tel. 0577/940340 - Telefax 0577/940112

Bando di gara

1. Il comune di San Gimignano, con sede in piazza del Duomo n. 1, indice una licitazione privata per la fornitura di medicinali e di altri generi, approvata con deliberazione della giunta comunale n. 458 del 6 novembre 1995, per un importo complessivo di L. 2.400.000.000 oneri fiscali inclusi, di cui L. 300.000.000 per prodotti diversi, per il triennio 1996/98.

2. Licitazione privata con le modalità di cui all'art. 16, comma a), del D.Leg.vo 358/92.

3.a) La consegna dovrà essere effettuata in San Gimignano presso la farmacia comunale posta in piazza della Cisterna, 8;

b) la fornitura comprende specialità medicinali (compresi gli stupefacenti), medicazioni, presidi medico-chirurgici, ossigeno, prodotti dietetici in genere, veterinaria e prodotti vari.

4. La consegna dovrà avvenire entro i termini specificati nel capitolato.

5. Alla gara possono prendere parte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con le modalità previste dall'art. 10 del D.Leg.vo 358/92.

6. Le domande di partecipazione, redatte su carta legale ed in lingua italiana, dovranno pervenire a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato, al comune di San Gimignano - Farmacia comunale, perentoriamente entro le ore 12 del giorno 18 dicembre 1995 con avvertenza che la spedizione di tali domande è ad esclusivo rischio del mittente.

Sulla busta contenente la domanda e le dichiarazioni, dovrà chiaramente apporsi la dicitura «Richiesta di invito alla gara per la fornitura di medicinali ed altri generi alla Farmacia comunale».

7. Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite entro 90 giorni dalla pubblicazione del presente bando nella Gazzetta ufficiale della C.E.E.

8. Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalle seguenti dichiarazioni con le forme di cui alla legge 15/1968, art. 11 o art. 11, comma terzo, del D.Leg.vo 358/1992:

di essere iscritto nel registro della Camera di commercio ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza;

volumi di affari negli ultimi tre anni (1992-1993-1994);

elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni (1992-1993-1994) con i relativi destinatari, da cui risulti, pena l'esclusione dalla gara, che le stesse non sono state inferiori, per singolo anno, all'importo rapportato ad un anno;

descrizione dotazione di personale e delle attrezzature da destinare all'esecuzione delle forniture assegnate ed ai servizi richiesti.

9. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16, comma primo, lett. a), del D.Leg.vo 358/92.

10. Copia del Capitolato può essere richiesta A: Comune di San Gimignano - Farmacia comunale - piazza della Cisterna, 8.

11. Il presente bando è stato spedito il 10 novembre 1995.

12. La ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. è avvenuta il 10 novembre 1995.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione appaltante.

San Gimignano, 10 novembre 1995

Il sindaco: F. Nencioni

Il segretario f.f.: A. Bini

C-27592 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

Ripartizione Servizi Centrali

*Bando di gara
Procedura aperta*

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano - Ripartizione Servizi Centrali - Economato - via Crispi n. 3 - 1 - 39100 Bolzano (Tel. 0471/993020-992060 - Telefax 0471/992066).

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: categoria 14. Servizi di pulizia degli edifici e di gestione delle proprietà immobiliari. Riferimento CPC 874. Importo a base d'appalto: L. 800.000.000 (IVA esclusa) per l'intero periodo contrattuale.

3. Luogo di esecuzione: Palazzo provinciale «Plaza», sito in via del Ronco, Bolzano.

4. a)-b)-c).

5. Divisione in lotti: le offerte parziali non sono ammesse.

6. —.

7. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: cinque anni a decorrere dal 1° marzo 1996.

8.a) Denominazione ed indirizzo del servizio al quale possono venire richiesti i documenti del caso: vedi punto 1. Invio su richiesta scritta;

b) termine ultimo per la richiesta di tali documenti: 14 dicembre 1995 alle ore 17.

Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre il 18 gennaio 1996 alle ore 17 al seguente indirizzo: Avvocatura della Provincia Autonoma di Bolzano, via Crispi n. 3 - 1 - 39100 Bolzano;

c) —.

9.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati;

b) Data ora e luogo dell'apertura: 23 gennaio 1996 alle ore 9.30 nel palazzo provinciale 1, terzo piano, stanza n. 334 (sala sedute), via Crispi n. 3, Bolzano.

10. Cauzioni e garanzie:

a) cauzione provvisoria per partecipare all'appalto: 5% dell'importo a base d'appalto;

b) cauzione definitiva: 5% dell'importo contrattuale come specificato nel capitolato d'oneri.

11. Modalità di finanziamento e pagamento: vedi capitolato d'oneri.

12. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: riunione di imprese ai sensi dell'art. 10 D.Lgs. n. 358/92.

13. Condizioni minime: il concorrente dovrà avere eseguito nel triennio precedente la gara un servizio analogo pari all'importo a base d'appalto riferito ad un singolo anno. Per le ulteriori condizioni vedasi quanto specificato nel capitolato d'oneri per la partecipazione alla gara.

14. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 60 giorni dalla data dell'apertura delle offerte e dell'aggiudicazione.

15. Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso ai sensi dell'articolo 23, comma 13 lettera b) del D.Lgs. n. 157/95. Non sono ammesse offerte di importo complessivo superiore a quello a base d'appalto.

16. Altre informazioni: presso l'ente appaltante all'indirizzo al punto 1. Richiesta visita dei luoghi ove deve essere eseguito il servizio.

17. Data d'invio del bando: 2 novembre 1995.

18. Data di ricevimento del bando: 2 novembre 1995.

Bolzano, 6 novembre 1995

Il presidente della giunta provinciale:
dott. Luis Durnwalder

C-27593 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE

Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato

Sezione di Salina - Cagliari

*Estratto del bando di gara
Procedura ristretta*

La Sezione Salina di Cagliari con sede in Cagliari località La Palma - C.a.p. 09126 Cagliari - Telefono 070/370287-373901, Fax 070/371617 intende appaltare mediante distinte gare a licitazione privata i servizi seguenti:

1) spedizione sale presso la Salina di S. Antioco. Durata contrattuale n. 3 (tre) anni, salvo disdetta. Importo presunto: L. 280.000.000 + I.V.A.;

2) raccolta del sale dai bacini a raccolta pluriennale, presso la Salina di Sant'Antioco. Tempo di esecuzione del servizio: giorni 150 (centocinquanta). Importo presunto: L. 420.000.000 + I.V.A.;

3) vigilanza interna ed esterna presso la salina di Sant'Antioco. Durata del contratto n. 1 (uno) anno, pror. Importo presunto: L. 150.000.000 + I.V.A.;

4) vigilanza interna ed esterna presso la sezione Salina di Cagliari. Durata del contratto n. 1 (uno) anno, pror. Importo presunto: L. 165.000.000 + I.V.A.;

Modalità di esperimento: l'aggiudicazione verrà effettuata unicamente al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, lett. a) del D. Lgs. n. 157/95 con offerte solo in ribasso e con la procedura accelerata di cui all'art. 10, comma 8.

Le richieste di ammissione, redatte in lingua italiana saranno rispettivamente corredate, in ordine ai numeri dei servizi appaltati, da:

1) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Trasportatori per importo adeguato;

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per una delle seguenti categorie: 1 - 10 - 13 per importo adeguato;

3-4) certificato di abilitazione all'esercizio del servizio rilasciato da Organo competente per importo adeguato.

nonché ogni altra documentazione che attesti l'idoneità economica e la non sussistenza di provvedimenti ostativi all'assunzione di pubblici contratti.

La domanda e la documentazione allegata dovrà pervenire, rispettivamente per ogni servizio, entro e non oltre le ore 12 del giorno 25 novembre 1995 alla Sezione di Salina di Cagliari - Vico La Palma - Cagliari.

Le ditte potranno visionare i Capitolati Speciali, predisposti per ogni singolo servizio, presso l'Ente Appaltante.

Le richieste di invio non vincolano l'Amministrazione ed alla gara saranno rispettivamente ammesse le Imprese richiedenti e risultate idonee.

Cagliari, 7 novembre 1995

Il direttore della Salina
Dirigente Superiore: Greco dott. ing. Giuseppe

C-27594 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE Policlinico Universitario a Gestione Diretta

Bando di gara Servizio di fornitura dei pasti per la ristorazione dei degenti

Viene indetta una licitazione privata con procedura accelerata in conformità a quanto disposto dal decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 in attuazione della direttiva 92/50/CEE, per la fornitura del seguente servizio:

Fornitura dei pasti veicolati per la ristorazione dei degenti (Cat. 17 - Nr. rif. CPC 64).

La durata del servizio sarà di tre anni dal 1° febbraio 1996 di cui il primo è da considerarsi periodo di prova allo scadere del quale l'Amministrazione si riserva di recedere dal contratto qualora la prestazione fornita fosse ritenuta a suo insindacabile giudizio non soddisfacente.

Verranno prese in esame non meno di tre offerte, che verranno valutate ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 157/95 secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti parametri:

a) prezzo a giornata del servizio;

b) affidabilità della ditta riscontrabile in base ai requisiti economico-tecnici come di seguito richiesti.

Le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana e dovranno pervenire entro le ore 13 del 30 novembre 1995 al seguente indirizzo: Policlinico Universitario, via Colugna n. 50 - 33100 Udine - Fax 0432-559892 e dovranno recare sul frontespizio la seguente dicitura: «Richiesta di invito per il servizio di fornitura dei pasti per la ristorazione dei degenti».

L'invito a presentare le offerte sarà inviato entro il 7 dicembre 1995.

Sono ammesse a presentare offerte le associazioni temporanee di impresa.

L'invito a presentare offerta sarà condizionato dal possesso dei seguenti requisiti, che dovranno essere documentati:

a) dichiarazione rilasciata con la forma di cui alla legge n. 15/68 con cui l'impresa dichiara di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

b) requisiti economico-tecnici:

esposizione della consistenza del personale addetto al servizio sopra indicato alla data della domanda di partecipazione ed al 1° gennaio dei due esercizi precedenti;

dichiarazione del fatturato globale dell'impresa, relativo ai tre ultimi esercizi finanziari;

dichiarazione concernente l'importo dei contratti per fornitura del servizio sopracitato sottoscritti negli ultimi tre esercizi, con l'indicazione del rispettivo contraente, data di stipulazione, effettiva durata, importo;

dichiarazione concernente specifiche esperienze continuative nell'arco dell'anno svolte in strutture sanitarie pubbliche o private, riferite ad un periodo minimo di 3 anni;

dichiarazione, per ditte non presenti con una propria sede o filiale nell'ambito della Regione Friuli Venezia-Giulia, delle modalità organizzative e gestionali con cui intende garantire la prestazione del servizio.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste, per iscritto, al seguente recapito: Policlinico Universitario, Ufficio Affari Generali, via Colugna n. 50 - 33100 Udine, tel. 0432-559860 - fax 0432-559892.

La ditta aggiudicataria sarà tenuta ad indicare il nome dell'interlocutore responsabile del servizio e contestualmente alla stipula del contratto dovrà versare a garanzia degli impegni presi cauzione definitiva pari al 5% del valore dell'atto.

Il presente atto è stato inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta CEE il 13 novembre 1995.

Il direttore amministrativo:
dott. Mario Fagiolo

Il presidente:
prof. Carlo A. Beltrami

C-27595 (A pagamento).

COMUNE DI RONCOBELLO (Provincia di Bergamo)

Via Barghetto, 25
Telefono 0345/84047 - Fax 0345/84047

Nell'albo Pretorio è pubblicato dal 15 novembre 1995 all'11 dicembre 1995, il bando integrale di pubblico incanto per la concessione di costruzione e gestione della canalizzazione mediante G.P.L. del Comune di Roncobello. A.N.C. cat. 5/b per L. 300.000.000.

Roncobello, 10 novembre 1995

Il sindaco: dott. Giuseppe Morgante.

C-27596 (A pagamento).

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 1 TRIESTINA*Avviso di gara*

L'Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 Triestina, via del Farneto n. 3-34142 Trieste (tel. 040.399138; fax 040.571012) indice una licitazione privata ad offerte segrete da aggiudicarsi al prezzo più basso e non superiore al prezzo base palese, ai sensi dell'art. 100, primo comma, punto 2), lettera a) L.R. 19/1980 e successive modificazioni ed integrazioni, per l'affidamento per l'anno 1996 del servizio di erogazione pasti agli assistiti ed al personale accompagnatore del Centro di Salute Mentale di S. Vito sito in via S. Vito n. 61.

Il prezzo base palese per cadaun pasto è fissato in L. 9.800 - IVA esclusa, con la precisazione che il numero indicativo dei pasti da erogare annualmente è di n. 40.000.

Unitamente alla domanda di partecipazione, le ditte dovranno presentare idonee dichiarazioni bancarie e le seguenti dichiarazioni, rilasciate nelle forme di cui alla legge 15/1968, successivamente verificabili:

1) la regolare iscrizione alla Camera di Commercio per la categoria del servizio oggetto dell'appalto;

2) l'inesistenza delle cause di esclusione dalla gara di cui all'art. 11 del D.Leg.vo 358/92;

3) l'importo globale del fatturato negli ultimi tre anni (1992-93-94) con la precisazione che non verranno ammesse alla gara le ditte che non abbiano maturato negli ultimi tre anni un fatturato complessivo pari almeno a L. 500.000.000 (IVA esclusa);

4) la disponibilità di locali ubicati in un raggio massimo di 0,5 chilometri di distanza dal già citato Centro di Salute Mentale;

5) la garanzia, per gli utenti ed il personale del Centro, di un numero di 50 posti a sedere.

Le domande di partecipazione, in lingua italiana e redatte su carta legale, dovranno pervenire a questa U.S.L. entro le ore 12 del giorno 1^a dicembre 1995.

La domanda di partecipazione non è vincolante pr l'U.S.L.

Il direttore generale: dott. Federico Montesanti.

C-27597 (A pagamento).

COMUNE DI AREZZO

Arezzo - Piazza della Libertà, 1

Avviso di gara

L'amministrazione comunale di Arezzo rende noto che sarà indetta una gara a licitazione privata per l'appalto dei lavori di realizzazione di un parco - giardino ed attrezzature sportive nell'area di Villa Severi, da eseguirsi nel termine di 540 giorni a decorrere dalla data di consegna dei lavori.

L'intervento prevede la realizzazione di aree verdi, di percorsi pedonali e di servizio, nonché l'esecuzione degli impianti di innaffiamento e di pubblica illuminazione.

Importo a base d'asta L. 1.830.000.000.

L'opera suddetta è finanziata per L. 2.500.000.000 con mutuo concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti - posizione n. 427268000.

I lavori saranno liquidati a stato di avanzamento ogni qualvolta l'importatore delle opere a misura e a corpo raggiunga l'importo di L. 200.000.000.

La gara sarà esperita con le modalità di cui all'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come modificato dall'art. 7 della legge 216/95 di conversione del D.L. 101/95, con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo e sull'elenco dei prezzi per i lavori a misura, posti a base di gara, ed in conformità dello stesso art. 21, comma 1-bis, ultimo periodo, per la eventuale individuazione delle offerte anomale.

Sono ammesse solo offerte in ribasso.

Alla gara saranno ammesse offerte di imprese riunite in associazione temporanea od in consorzio, ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.Lgs. 406/91.

Potranno partecipare alla gara le imprese iscritte all'Albo Nazionale Costruttori per la Cat. 11 ed importo minimo di L. 3.000.000.000.

Le imprese aventi sede in uno stato CEE e non iscritte all'A.N.C. saranno ammesse alle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 406/91.

Le imprese partecipanti a titolo individuale o riunite in associazione temporanea o in consorzio, non potranno far parte di altri raggruppamenti o consorzi partecipanti alla gara, pena l'esclusione di tutte le imprese interessate.

Le imprese potranno chiedere di essere invitate alla gara facendo pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 30 dicembre 1995, esclusivamente a mezzo di plico raccomandato, apposta domanda in bollo redatta in lingua italiana, al Comune di Arezzo - Ufficio Protocollo Generale - piazza della Libertà n. 1, telefono 0575/3770, telefax 0575/377613.

La domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta, con firma autenticata nei modi di legge, dal legale rappresentante dell'impresa singola, ovvero dal legale rappresentante dell'impresa mandataria nel caso di imprese riunite, ovvero dai legali rappresentanti di tutte le imprese che dichiarano di volersi riunire.

La stessa domanda dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dalle seguenti documentazioni e dichiarazioni in bollo:

1) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la cat. 11 ed importo adeguato alla base d'appalto, di data non anteriore ad un anno rispetto a quella di pubblicazione del presente avviso;

2) dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle condizioni elencate all'art. 18 del D.Lgs. 406/91;

3) dichiarazione di inesistenza di tutte le cause ostative di cui alla Legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

4) idonee referenze bancarie rilasciate da almeno tre Istituti operanti negli stati membri della CEE;

5) dichiarazione indicante i lavori analoghi a quelli oggetto di appalto, regolarmente eseguiti od in corso di costruzione, per la parte risultante da regolare stato di avanzamento delle opere, nell'ultimo quinquennio o antecedente la data di pubblicazione del presente avviso, da descrivere in apposito elenco, con indicazione dell'Ente committente, delle caratteristiche principali, degli importi contrattuali netti, del luogo di costruzione e delle date di inizio e di fine lavori.

Per questi stessi lavori l'impresa richiedente dovrà dichiarare - e successivamente comprovare - che sono stati direttamente ad essa affidati dall'Ente appaltante e che i lavori sono stati assunti singolarmente o in associazione ad altre imprese; nel caso di lavori eseguiti in raggruppamento di imprese, l'impresa richiedente dovrà indicare il ruolo svolto e l'entità della quota di partecipazione.

Per lavori analoghi si intendono opere e provviste occorrenti per la realizzazione di parchi e giardini.

6) dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

7) dichiarazione indicante l'organico medio annuo dell'impresa, suddivisa in operai, impiegati e dirigenti, relativamente agli ultimi tre anni antecedenti alla pubblicazione del presente avviso, nonché la specificazione del responsabile della condotta dei lavori con l'indicazione dei suoi titoli di studio e professionali;

8) dichiarazioni attestanti i seguenti ulteriori requisiti successivamente verificabili, con riferimento all'ultimo quinquennio:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, che dovrà risultare non inferiore a 1.50 volte l'importo a base d'asta;

b) costo del personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0.10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lettera a).

Nel caso di imprese riunite in associazione temporanea, i requisiti finanziari e tecnici di cui al punto 8, lettere a) e b), previsti per l'impresa singola, devono essere posseduti nella misura del 50% dalla Capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale minima del 15% di quanto richiesto cumulativamente.

Nella domanda di partecipazione dovranno essere indicati i lavori che eventualmente si intende subappaltare alle condizioni dell'art. 18 della Legge 55/90, come modificato dall'art. 34 del D.Lgs. 406/91. Si precisa, comunque, che l'impresa appaltatrice dovrà provvedere a liquidare direttamente il subappaltatore attenendosi alle modalità indicate nell'art. 34, punto 3-bis del citato D.Lgs. 406/91.

L'aggiudicatario dovrà versare la cauzione definitiva nelle forme di legge, in misura del 5% dell'importo di aggiudicazione.

Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta decorsi centoventi giorni dalla data di aggiudicazione.

Nel caso di imprese riunite, le dichiarazioni e le documentazioni sopra elencate dovranno riferirsi oltre che all'impresa Capogruppo, da indicare espressamente, anche alle imprese mandanti.

La mancanza di requisiti, l'incompletezza delle dichiarazioni e documentazioni richieste comporta la non accettazione della domanda che, comunque, non vincola l'amministrazione appaltante.

Gli inviti a presentare le offerte verranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Arezzo, 10 novembre 1995

Il dirigente responsabile dell'ufficio amministrativo
del dipartimento servizi tecnici:
dott. Giancarlo Turchini

C-27598 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA TERRE D'APULIA

Bari, corso Trieste, 11

Avviso di bando di gara - Procedura accelerata

L'Ente suintestato deve provvedere alla fornitura del materiale sottoelencato, mediante licitazione privata da esperirsi ai sensi del D.L. 358/92, con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 16, lettera a):

A) ricambi per condotte irrigue L. 88.000.000;

A1) ricambi pompe stazioni di pompaggio e valvole a farfalla flangiate L. 220.000.000;

A2) fornitura di gabbie metalliche per protezione gruppi di consegna L. 15.000.000.
Totale L. 323.000.000.

B) ricambi attuatori elettrici L. 12.000.000;

B1) ricambi strumentazione trasmissione dati L. 66.000.000;

B2) ricambi apparati di telecontrollo L. 77.000.000;

B3) ricambi quadri elettrici MT e BT L. 167.000.000;

B4) ricambi per idrometri L. 101.000.000.

Totale L. 423.000.000.

C) fornitura e posa in opera di sistema di archiviazione ottica L. 80.000.000;

C1) fornitura e posa in opera di sistema hardware e software per la gestione del territorio e della rete irrigua di Minervino Alto L. 90.000.000.
Totale L. 170.000.000.

D) fornitura e posa in opera prefabbricato metallico per il ricovero attrezzature e scorte L. 60.000.000;

F) ricambi per turbine per centrale idroelettrica L. 23.000.000.

Sarà utilizzata la procedura accelerata di cui all'art. 7 comma 4 del D.Leg. 358/91, data l'imminente scadenza del finanziamento Agensus 93/88.

Le suddette forniture dovranno essere consegnate in agro di Minervino Murge, rientrando le stesse nel completamento dell'attrezzamento irriguo di Minervino Alto - II lotto.

Le Ditte interessate dovranno far pervenire domanda di partecipazione redatta su carta bollata corredata dal certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, con l'iscrizione dell'attività specifica della ditta entro il 27 novembre 1995 all'Ufficio Contratti del Consorzio - Corso Trieste 11 - 70126 Bari.

Si precisa che le ditte possono presentare offerte per tutte le forniture richieste e/o parte di esse e comunque per i lotti indicati all'atto della presentazione della richiesta di invito.

Bari, 9 novembre 1995

Il presidente: dott. Umberto Buccì.

C-27600 (A pagamento).

COMUNE DI LONGOBUCCO

(Provincia di Cosenza)

Cosenza, via G. Mazzini

Tel. 0983/72505 - Fax 0983/71071

Appalto pubblico servizio

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Descrizione e luogo di esecuzione del servizio di raccolta e trasporto alla discarica RR.SS.UU. - Longobucco e frazioni - Cat. 16 n. 94 di riferimento CPC.

2. Importo a base d'asta L. 270.000.000 annue - Affidamento quadriennale.

3. Criterio di aggiudicazione: Unicamente al prezzo più basso, art. 23, comma uno, lettera a), e art. 25 decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di un solo concorrente e di una sola offerta valida in ribasso.

4. Le candidature, redatte in bollo e in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra entro il giorno 28 novembre 1995 ore 14, corredate dalla seguente documentazione:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a due mesi in originale o copia autenticata;

certificato di iscrizione all'albo delle imprese esercenti servizi di smaltimento RR.SS.UU. ovvero dichiarazione giurata circa l'avvenuta presentazione di iscrizione all'albo nazionale smaltitori ovvero autorizzazione regionale decreto del Presidente della Repubblica n. 915/1982.

Le lettere di invito saranno spedite entro il 10 dicembre 1995.

6. Sono ammesse candidature da parte di riunioni di imprese secondo le modalità stabilite dall'art. 10 del D.L.G. n. 358/1992. In caso di aggiudicazione, il raggruppamento temporaneo assumerà la forma giuridica stabilita dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

7. Le imprese partecipanti non dovranno trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e dovranno possedere i requisiti minimi agli artt. 13 lett. a), b), c) e 14 lett. a), b), c) del decreto legislativo n. 358/1992.

8. È prevista solo la cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto dell'appalto da corrispondersi mediante polizza fidejussoria.

9. Altre indicazioni: La licitazione sarà tenuta con la procedura ristretta accelerata in quanto mancando personale e attrezzature sufficienti, il servizio dovrà essere assicurato con inizio 2 gennaio 1996. L'Amministrazione intende invitare concorrenti in numero non inferiore a 5 e non superiore a 20.

10. Per tutto quanto non contemplato nel bando si farà implicito riferimento al decreto legislativo n. 157/1995 ed al regolamento di questo ente in materia di contratti, nonché al capitolato speciale di appalto approvato con la delibera di giunta municipale n. 458 del 26 ottobre 1995 che può essere fornito a richiesta degli interessati.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. in data 8 novembre 1995 e ricevuto in data 8 novembre 1995.

12. Il responsabile del procedimento è il sig. Lepera Ferdinando.

Longobucco, 8 novembre 1995

Il dirigente: ing. Luigi Madeo.

C-27601 (A pagamento).

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE «I. ALTARA»

Torino, via Bologna, 148
Tel. 011/2686.1 - Telefax 011/2487770

Bollettino degli appalti

Forniture di importo inferiore a L. 332.159.000 che saranno appalate prossimamente:

Oggetto:

Licitazione privata n. 82/1995 - Apparecchiature diverse per laboratorio analisi, in 13 lotti. Importo L. 200.000.000. Scadenza: domanda entro il 12 dicembre 1995.

Licitazione privata n. 84/1995 - Termostati, bagni e stufe termostatiche. Importo L. 117.393.000. Scadenza: domanda entro il 12 dicembre 1995.

Licitazione privata n. 87/1995 - Microscopi. Importo L. 179.554.620. Scadenza: domanda entro il 12 dicembre 1995.

Licitazione privata n. 96/1995 - Centrifughe. Importo L. 124.789.875. Scadenza: domanda entro il 12 dicembre 1995.

Licitazione privata n. 70/1995 - Apparecchiature per dispersione liquidi, in 5 lotti. Importo L. 134.580.000. Scadenza: domanda entro il 12 dicembre 1995.

I bandi integrali sono pubblicati sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte del 15 novembre 1995, sono in visione all'Albo Pretorio del Comune di Torino e all'Albo dell'Istituto e possono essere ritirati presso l'Ufficio Gare dell'Istituto nelle ore 9-12.30, 13.30-16 dal lunedì al venerdì.

Il presidente: dott. Antonino Romeo.

C-27602 (A pagamento).

CITTÀ DI CHIVASSO (Provincia di Torino)

Estratto avviso di asta pubblica

Questa Amministrazione, in esecuzione della delibera di Giunta comunale n. 748 del 2 novembre 1995, indice Asta pubblica per l'affidamento dei lavori di sistemazione dell'area comunale denominata «La Quietè» - lotto I per un importo presunto di spesa pari a L. 233.112.673 oltre IVA.

1. Modalità di aggiudicazione: procedura aperta ai sensi degli artt. 20 e 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e con il procedimento di cui all'art. 73 lett. c) regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, con aggiudicazione alla migliore offerta in ribasso sugli importi indicati in elenco prezzi.

Termine per la trasmissione delle offerte: le offerte in busta chiusa e sigillata con ceracca dovranno pervenire tramite raccomandata all'Ufficio protocollo della Città di Chivasso, piazza C. A. Dalla Chiesa n. 5 - 10034 Chivasso, entro e non oltre le ore 12 del giorno 5 dicembre 1995 (non farà fede la data del timbro postale).

Data della gara: il giorno 6 dicembre 1995 alle ore 10 in una sala del Palazzo Comunale; si procederà all'apertura delle buste ed alla relativa aggiudicazione.

Capitolato speciale d'appalto, elenco prezzi, elaborati grafici e testo integrale del presente avviso sono in visione presso l'Ufficio tecnico della Città di Chivasso negli orari di apertura al pubblico.

Chivasso, 2 novembre 1995

Il segretario generale: dott. Giacomo Allione.

C-27603 (A pagamento).

COMUNE DI UDINE

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comune di Udine - Piazzetta Lionello, 1 - 33100 Udine - tel. 0432/2711 - fax 0432/295620.

2. Oggetto del servizio: Consulenza assicurativa. Importo a base d'asta L. 45.000.000, IVA esclusa.

3. Durata del servizio: due anni.

4. Documenti di gara: Il capitolato speciale e l'elenco delle polizze in corso sono reperibili presso il Servizio di cui al punto 5. - tel. n. 0432/271480.

5. L.Termine per la presentazione delle offerte: Le offerte, redatte su carta legale, dovranno pervenire - pena esclusione - entro le ore 12 del 4 dicembre 1995 per posta, a mezzo raccomandata o tramite corriere, unitamente alla documentazione di cui al punto 6, al seguente indirizzo: Comune di Udine - Servizio Legale e Contratti - Piazzetta Lionello n. 1 - 33100 Udine. L'apertura delle offerte avverrà il 5 dicembre 1995 alle ore 9 in seduta pubblica, nella sede comunale.

Requisiti e documentazione: Per poter partecipare alla gara la Società interessata dovranno possedere i seguenti requisiti minimi:

A) iscrizione all'Albo Nazionale Mediatori di Assicurazione ex legge n. 792/1984 o, in alternativa avere svolto attività di consulenza/brokeraggio assicurativo da almeno 5 anni;

B) avere espletato un servizio di consulenza assicurativa/brokeraggio, nell'ultimo quinquennio, a favore di un ente pubblico di dimensioni equiparabile al Comune di Udine e non meno di tre servizi analoghi presso enti pubblici o privati di dimensioni inferiori, e comunque in numero sufficiente a coprire un budget assicurativo pari a quello del Comune di Udine (L. 500.000.000).

I concorrenti, unitamente all'offerta dovranno produrre - a pena esclusione - la seguente documentazione:

a) dichiarazione autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 con la quale la Società dichiara di conoscere il capitolato speciale e di accettarlo integralmente in ogni sua parte, di aver preso cognizione di tutte le circostanze e modalità relative all'espletamento del servizio e di essere in grado di svolgere il servizio medesimo nei tempi previsti;

b) copia conforme del certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Mediatori di Assicurazione (o dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968). In alternativa: dichiarazione autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 con la quale la Ditta attesti di avere svolto attività di consulenza assicurativa da almeno cinque anni (1991/1995);

c) certificato della C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara;

d) certificato generale del Casellario Giudiziale di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara per titolari e legali rappresentanti;

e) dichiarazione autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 dalla quale risulti l'elenco dei servizi di consulenza assicurativa/brokeraggio espletati nell'ultimo quinquennio con l'indicazione degli Enti committenti, della durata dei servizi nonché l'ammontare dei premi intermediari, ovvero di tutti i dati riferiti al possesso dei requisiti di cui al punto 6. lett. b).

Si precisa che i requisiti di cui al punto e) dovranno essere posseduti dai partecipanti, i quali non potranno avvalersi dei requisiti maturati da soggetti diversi rispetto ai quali siano in rapporto di concessione, mandato, ecc.

7. Criterio di aggiudicazione: Pubblico incanto, unico e definitivo, ai sensi dell'art. 73, lett. c) del regio decreto n. 827/1924. Prezzo più basso. Non sono ammesse offerte in aumento.

8. Modalità di presentazione dell'offerta: In una busta intestata, sigillata con cerallacca e sigillata sui lembi di chiusura sulla quale sarà indicato «Offerta per la gara del giorno 5 dicembre 1995 relativa all'appalto del servizio di consulenza assicurativa dovranno essere inseriti tutti i documenti richiesti ed una seconda busta sigillata e controfirmata, contenente esclusivamente l'offerta. Detta offerta, redatta su carta legale, dovrà contenere l'indicazione del prezzo offerto in cifre e in lettere.

Essa dovrà essere sottoscritta dal titolare (in caso di imprese individuali) o dal legale rappresentante (nel caso di società), con firma leggibile e per esteso seguita dall'indicazione del luogo e della data di nascita.

L'aggiudicatario sarà tenuto a comprovare il possesso dei requisiti economici e tecnici dichiarati.

14. Prescrizioni generali: Il recapito del plico contenente l'offerta ed i documenti rimane ad esclusivo rischio del mittente qualora, per qualsiasi motivo, non giungesse a destinazione nel termine stabilito. Non si darà corso all'apertura del plico che risulti pervenuto oltre il termine fissato nel presente bando o che risulti pervenuto non conformemente a quanto in esso indicato. Potrà essere causa di esclusione la mancanza, incompletezza o irregolarità di uno dei documenti richiesti. Parimenti potrà farsi luogo all'esclusione dalla gara per il fatto che la documentazione richiesta non sia contenuta, esattamente come indicato, nelle due buste separate, ovvero queste non siano state debitamente chiuse, sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura.

L'appalto sarà aggiudicato al concorrente che avrà prodotto il prezzo più basso.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida.

L'aggiudicazione sarà subito impegnativa per l'aggiudicatario, mentre per l'Amministrazione lo sarà dopo l'intervenuta approvazione degli organi superiori, fermi restando gli accertamenti previsti ex lege.

Si avverte infine che l'appalto è regolato, oltre che dal presente bando e dal capitolato speciale, dal vigente regolamento comunale dei contratti e dal regio decreto n. 827/1924.

Il dirigente del servizio legale-contratti
e responsabile del procedimento di gara:
dot.ssa Paola Asquini

C-27604 (A pagamento).

SOGEI

Società Generale d'Informatica S.p.a.

Roma, via Carucci, 99

Telefono 50252828 - Fax 50298428 - Telefax 611248

Concessionaria del Ministero delle Finanze per lo sviluppo e l'integrazione delle strutture informatiche centrali e periferiche

*Proroga del termine per la ricezione delle domande
di partecipazione alla licitazione privata*

Si fa seguito al bando di gara relativo alla fornitura di 520 personal computer, 520 stampanti e relativi prodotti software di base e di sistema per comunicare che, a seguito della ritardata uscita della Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee n. 214 serie S del 9 novembre 1995 e della Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 260 parte seconda del 7 novembre 1995, il termine per la ricezione della domanda di partecipazione, previsto al punto 6.a) del bando di gara, è differito al 30 novembre 1995.

Di conseguenza il termine entro il quale la SOGEI rivolgerà l'invito a presentare offerta, previsto al punto 7.a) del bando di gara, è differito al 27 novembre 1995.

Restano ferme tutte le altre informazioni.

Roma, 13 novembre 1995

p. SOGEI - Società Generale d'Informatica S.p.a.

L'amministratore delegato e direttore generale: Attilio Sottiletti

S-24082 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Direzione Generale Lavori Demanio e Materiali del Genio
Ufficio Coordinamento Tecnico

Avviso di rinvio di gara per pubblico incanto

Codice gara n. 321695

Si comunica che l'art. 10 dell'estratto del bando di gara per pubblico incanto pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 21 ottobre 1995 è così modificato:

Luogo data e ora di svolgimento del pubblico incanto: Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio - 11^a Divisione - Piazza della Marina, 1 - 00196 Roma - il 5 dicembre 1995 alle ore 9.30.

Restano invariati tutti gli altri articoli.

È data facoltà alla ditta che avessero già presentato offerta di ritirarla, riformularla e rappresentarla entro i nuovi limiti di tempo.

Il vice direttore generale:
Ten. Gen. G.A. Parisi ing. Dario

C-27586 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-23925 riguardante convocazione di assemblea della CORTICELLA MOLINI e PASTIFICI - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 267 del 15 novembre 1995 alla pagina n. 8, nel terzo rigo del testo dove è scritto: «... in prima convocazione, stessi luogo ed ora, ...» deve intendersi: «... in prima convocazione, e per il giorno 5 dicembre 1995 in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, ...».

Invariato il resto.

C-28001

INDICE DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.B. VITALDADO - S.p.a.	8
A.S.C.O. LIGURIA - S.r.l.	18
ABRUZZO SVILUPPO - S.p.a.	5
ALBA ITALIA - S.p.a.	6
ALPINE CENTER - S.r.l.	23
ANTHEA - Società per azioni.	5
ASEL ELECTRONICS - S.r.l.	20
AUTOSTAR - S.p.a.	8
BANCA DI BOLOGNA Credito cooperativo - S.c.r.l.	15
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ACQUAVIVA PICENA E MONTEPRANDONE Società Cooperativa a responsabilità limitata.	18
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MELENDUGNO E BORGAGNE Soc. Coop. a resp. limitata.	19
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI COLLI DEL TRONTO Società Cooperativa a responsabilità limitata.	18
BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA Società Cooperativa a r.l.	14
BANCA POPOLARE DELLA MURGIA - Soc. coop. a r.l.	16
BERLITZ LANGUAGE CENTERS - S.r.l.	23
BIC LIGURIA - S.p.a.	8
BINDI FARMACEUTICI - S.r.l.	15
BORGHI NUCLEARE - S.p.a.	4
BRIK.FIN - S.r.l.	17
CANTINE COOPERATIVE RIUNITE Società cooperativa a responsabilità limitata.	20
CAPULO - S.p.a.	11
CAPULO HOLDING - S.p.a.	11
CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA - S.p.a.	16
CASSA DI RISPARMIO DI PERUGIA - S.p.a.	2
CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO - S.p.a.	14
CENTER FASHION - S.p.a.	12
CONSORZIO CANTINE SOCIALI EMILIANE Società cooperativa a responsabilità limitata.	20
CONSUSA - Società per azioni.	4
CORIAL Sac. Coop. a r.l. Commissionaria Rimesse Alimentaristi.	22
D.A.C. INDUSTRIE CHIMICHE - S.p.a.	10
DECA - S.r.l.	23
DELTA FARM - S.r.l.	15
EMMETI - S.p.a.	17
ENEL - Società per azioni.	14
ESFORAX ITALIA - S.p.a.	12
ESI SUD - S.p.a.	3
FINAF - S.p.a.	2
FINANZIARIA REGIONALE FRIULI-VENEZIA GIULIA Società per Azioni - FRIULIA - S.p.a.	9
FINLALA - S.r.l.	16
FINREGG - S.p.a.	11
FINTITOLI - S.p.a.	4
FONDERIE - S.p.a.	7
FORC - S.p.a.	9
FRATELLI BOLLA - S.p.a.	21
G.M. FINANZIARIA - S.p.a.	10

	PAG.		PAG.
GALILEO INDUSTRIE OTTICHE - S.p.a.	3	OMEGA - S.p.a.	22
GARAFFO E SCILIO ACQUEDOTTI - S.p.a.	7	OSSITAGLIO - S.p.a.	7
GERINIA - S.p.a.	4	POLISTONE - S.p.a.	4
GIORGIA FINANZIARIA - S.r.l.	17	PRAIM - S.r.l.	20
GLOBAL ASSISTANCE - S.p.a.	5	PROTEX - S.p.a.	24
GRACE ITALIANA - S.p.a.	5	PUBLISER - S.p.a.	1
GRAZIA - S.r.l.	15	ROVER ITALIA - S.p.a.	2
I.S.V.O. CONSULT - S.r.l.	19	S.C.I. SANTA CATERINA IMPIANTI - S.p.a.	8
IDRA - S.r.l.	17	S.I.L.E.F. - S.p.a.	
IL TARI - Società Consortile per azioni	3	Società Italiana Leasing e Finanziaria	12
IL TEATRO MANZONI - S.p.a.	3	S.I.PRO. - S.p.a.	
IME QUADRI - S.p.a.	19	Società Interventi Produttivi	6
IMEDUESTELLE - S.p.a.	19	SAN FELICE AGRICOLA - S.r.l.	22
IMMOBILIARE CASA VINICOLA PAPE - S.r.l.	17	SAR - S.p.a.	6
IMMOBILIARE DELL'ISOLA CATTANEO & C. - S.p.a.	6	SOCIETÀ PER AZIONI SERVIZI CENTRALIZZATI SECTE	2
IMMOBILIARE LE MUSE - S.r.l.	15	SEIMA Italiana - S.p.a.	7
IMMOBILIARE MASO - S.r.l.	15	SII - Società Imprese Industriali - S.p.a.	10
IMMOBILIARE VALFIORITA - S.r.l.	22	SIRECO - S.r.l.	18
INART - S.r.l.	17	SOCIETÀ ALBERGHIERA PUNTA FRAM - S.r.l.	16
INDUSTRIA SALI POTASSICI E AFFINI - I.S.P.E.A. - S.p.a.	10	SOCIETÀ FINANZIARIA	
ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE (IRI) - S.p.a.	13	ATTIVITÀ INTERNAZIONALI - S.p.a.	20
ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE (IRI) - S.p.a.	13	SOMAG - S.r.l.	23
ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE (IRI) - S.p.a.	13	SOPRIM - S.p.a.	7
ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE (IRI) - S.p.a.	13	SPEI FACTORING - S.p.a.	8
ITAL-JOLLY S.p.a. dei F.LLI ORTILLO & C.	9	STELLA SPLENDEnte - S.p.a.	22
LAPI FARMACEUTICI - S.r.l.	15	SUMMIT - S.p.a.	5
LATER - S.p.a.	11	SUPERMARKET COVIGNANO - S.r.l.	22
LATER - S.p.a.	11	SYREMONT - S.p.a.	3
LUCANDOCKS - S.p.a.	12	TASM - S.r.l.	20
MA.MAR - S.r.l.	22	U.T.P. ITALIANA ELETTRODI E LEGHE - S.p.a.	9
MARCONSULT - S.r.l.	19	VACANZE SARDA - S.r.l.	15
MOROTTI - S.p.a.	16	VERDE SPORT - S.p.a.	2
MULTI LANGUAGE CENTER - S.r.l.	23	VILLAGGI VACANZE - S.p.a.	16
NUOVA L.T.C. - S.p.a.	12	VINICOLA FRABO - S.r.l.	21
NUOVA SAFILL - S.p.a.	10	VISTA MULTI METHOD - S.r.l.	23

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCIA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **LANSIANO**
LITOLIBROCARDIA
Via Renzetti, 8/10/12
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galliei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGHI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goli, 11
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Neppi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONI
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA S.a.s.
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA L.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75
- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51

◇ POLLA

CARTOLIBRERIA GM

Via Crispi

◇ SALERNO

LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27

◇ CARPI

LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15

◇ CESENA

LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5

◇ FERRARA

LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18

◇ FORLÌ

LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzarotto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12

◇ MODENA

LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210

◇ PARMA

LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D

◇ PIACENZA

NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 150

◇ RAVENNA

LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7

◇ REGGIO EMILIA

LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M

◇ RIMINI

LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ GORIZIA

CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ PORDENONE

LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A

◇ TRIESTE

LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (ignil. Tergeste)
LIBRERIA INTERNAZIONALE ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F

◇ UDINE

LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15

◇ LATINA

LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 26/30

◇ RIETI

LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ ROMA

LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A

LIBRERIA L'UNIVERSITARIA

Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICOMI GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
CARTOLIBRERIA MASSACCESI
Viale Manzoni, 53/C-D
LIBRERIA MEDICINI
Via Marcanonio Colonna, 68/70
LIBRERIA DEI CONGRESSI
Viale Civiltà Lavoro, 124

◇ SORA

LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4

◇ TIVOLI

LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10

◇ VITERBO

LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrarsa

LIGURIA

◇ **CHIAVARI**
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38

◇ GENOVA

LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R

◇ IMPERIA

LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45

◇ LA SPEZIA

CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5

◇ SAVONA

LIBRERIA IL LEGGIO
Via Montenedo, 36/R

LOMBARDIA

◇ BERGAMO

LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74

◇ BRESCIA

LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ BRESCO

CARTOLIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11

◇ BUSTO ARSIZIO

CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4

◇ COMO

LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mantena, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14

◇ CREMONA

LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72

◇ GALLARATE

LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8

◇ LECCO

LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A

◇ LODI

LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32

◇ MANTOVA

LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32

◇ MILANO

LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 15

◇ MONZA

LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mappelli, 4

◇ PAVIA

LIBRERIA INTERNAZIONALE GARZANTI
Palazzo dell'Università

◇ SONDRIO

LIBRERIA ALESSO
Via Calmi, 14

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

◇ **VARESE**

LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzo, 8

◇ **MARCHE**

LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**

LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**

LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**

LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**

LA BIBLIOPILA
Viale De Gasperi, 22

◇ **MOLISE**

◇ **CAMPOBASSO**

CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

◇ **PIEMONTE**

◇ **ALBA**

CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**

LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122

◇ **ASTI**

LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364

◇ **BIELLA**

LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**

CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**

EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**

CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**

LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

◇ **PUGLIA**

◇ **ALTAMURA**

LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**

CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9

LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B

LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 124

LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**

LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **CERIGNOLA**

LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**

LIBRERIA ANTONIO-PATIERNO
Via Dante, 21

◇ **LECCE**

LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**

LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**

LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**

LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

◇ **SARDEGNA**

◇ **ALGERO**
LIBRERIA LOBRANO
Via Sassari, 85

◇ **CAGLIARI**

LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **ORISTANO**

LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**

LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

◇ **SICILIA**

◇ **ACIREALE**

CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**

TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **ALCAMO**

LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61

◇ **CALTANISSETTA**

LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**

CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108

◇ **CATANIA**

LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Emea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56

◇ **ENNA**

LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19

◇ **GIARRE**

LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**

LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**

LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villafermosa, 28

LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185

LIBRERIA MERCURIO LIC.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3

LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19

LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37

LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70

LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225

◇ **RAGUSA**

CARTOLIBRERIA GIGLIO
Via IV Novembre, 39

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**

LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **TRAPANI**

LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

◇ **TOSCANA**

◇ **AREZZO**

LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**

LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/88 R

◇ **LIBRERIA MARZOCCO**

Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «glià Etruria»
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**

NUOVA LIBRERIA S.n.c.
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**

LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Fiorentina, 4/B

◇ **LUCCA**

LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolo, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**

LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**

LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**

LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macalite, 37

◇ **PRATO**

LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**

LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**

LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

◇ **TRENTINO-ALTO ADIGE**

◇ **BOLZANO**

LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**

LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

◇ **UMBRIA**

◇ **FOLIGNO**

LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**

LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82

LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**

LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

◇ **VENETO**

◇ **CONEGLIANO**

LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7

◇ **PADOVA**

IL LIBRACCIO
Via Portello, 42

LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114

LIBRERIA DRAGHI-RANDI
Via Cavour, 17/19

◇ **ROVIGO**

CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**

CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31

LIBRERIA BELLUCCI
Viale Montenera, 22/A

◇ **VENEZIA**

CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin

LIBRERIA GOLDONI
S. Marco 4742/43

◇ **VERONA**

LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5

LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44

LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigeletti, 43

◇ **VICENZA**

LIBRERIA GALLA 1980
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10) e presso le librerie concessionarie consegnando gli avvisi a mano, accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1995

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1995
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1995 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1995*

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli Indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 357.000 - semestrale L. 195.500 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 65.500 - semestrale L. 46.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 200.000 - semestrale L. 109.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 65.900 - semestrale L. 45.500 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 199.500 - semestrale L. 109.500 <p>Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 687.000 - semestrale L. 379.000
--	--

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 98.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1995.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.550
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 124.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 61.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.350

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1995

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 338.000
Abbonamento semestrale	L. 205.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1995

(D.M. Tesoro 23 novembre 1994 - G.U. n. 297 del 21 dicembre 1994)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'«Avviso d'asta».

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (+)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe

Densità di scrittura
fino a 57 caratteri/riga Densità di scrittura
da 58 a 77 caratteri/riga

L. 102.000 L. 120.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 34.000 L. 40.000

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamenti di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe

L. 27.000 L. 32.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 13.500 L. 16.000

N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.

Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(+) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1995 (+)

(D.M. Tesoro 23 novembre 1994)

	ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 336.000	L. 672.000
Abbonamento semestrale	L. 205.000	L. 410.000

	ITALIA	ESTERO
Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.450	L. 2.900

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(+) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 2 7 0 0 9 5 *

L. 7.250